

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255. Premi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche, Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 33.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

ALL'ESAME DELLA DC LA PROPOSTA SOSTITUTIVA DELLA LEGGE FORTUNA-BASLINI

«La parola è ai democristiani» affermano unanimi i divorzisti

Ufficioso «apprezzamento» di Cossiga per gli sforzi dei laici - «Ci sono modifiche accettabili»
Il PSI ribadisce il no al referendum - Mancini annuncia una candidatura socialista al Quirinale

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 27
In un incontro tra gli onorevoli Cossiga e Bozzi è stato confermato lo apprezzamento della DC per l'azione intrapresa dai partiti laici e, in merito al testo di schema di disegno di legge che, abrogando la legge Fortuna - Baslini, dovrebbe dettare una nuova disciplina delle cause di scioglimento di matrimonio, per quelle proposte che in particolare tendono a incontrare alcune delle preoccupazioni che la DC indica, dall'esame parlamentare della legge in vigore, e che attendono ad una concezione non individualista dell'istituto del matrimonio.

Il progetto, formalizzato in disegno di legge, potrà costituire, conformemente a quanto dichiarato dalla direzione centrale - è stato detto - una base di confronto e di concorso costruttivo da parte della DC. Con pieno senso di responsabilità, in fedeltà ai suoi principi, secondo le linee che le sono proprie, in coerenza con la azione che intende fermamente proseguire a difesa dell'integrità della famiglia e della stabilità del vincolo matrimoniale, sia religioso che civile, la DC - è stato affermato infine - porterà il suo contributo anche a difesa dei figli e degli interessi materiali, morali e di coscienza del coniuge colpito dall'azione di scioglimento.

Lo stesso apprezzamento è confermato in un articolo che sarà pubblicato domani dal «Popolo» nel quale si rileva che la DC esaminerà il risultato dell'incontro tra i laici con la serietà che il problema sottende, con la disponibilità rassicurata alla direzione, e con il coerente senso di responsabilità che ha contraddistinto l'atteggiamento del partito fin dall'inizio di questa vicenda.

La volontà a trattare il problema conferma innanzi tutto che la risposta, dopo che Bozzi ha trasmesso il testo dello schema di legge, messo a punto nella riunione dei partiti laici svoltasi due ore fa, è di nuovo alla Democrazia cristiana; in secondo luogo, che quest'ultima sembra offrire migliori possibilità per un esito positivo del nuovo confronto di posizioni.

L'esame del testo, sempre secondo quanto scrive il quotidiano, verrà fatto tenendo presente due fattori: la netta distinzione tra le modifiche della legge, il referendum e le elezioni presidenziali, e in secondo luogo, la volontà della DC di procedere senza indugi nell'esame, per cui risultano prive di fondamento le voci messe in giro di ritardi da noi voluti o sollecitati. Entrando nel merito del provvedimento di legge, l'articolo afferma, poi, che esso contiene alcune modifiche che, a suo tempo, sia alla Camera sia al Senato, i gruppi d.c. avevano sollecitato per migliorare la legge. E' stato compiuto un passo per quanto riguarda la tutela dei minori, il riconoscimento di una competenza del giudice, la difesa del coniuge più debole.

Il nuovo progetto potrà, perciò «costituire la base utile per ulteriori approfondimenti». Da quest'ultima premessa deriva, quindi, la possibilità di proporre ulteriori miglioramenti, giacché riteniamo che nessuno dei partiti proponenti abbia presentato lo schema in termini ultimativi. L'ultima parte dell'articolo è dedicata al referendum, che la DC considera come uno strumento democratico in linea di principio; il partito però non ignora le preoccupazioni inerenti alla sua applicazione nello specifico quadro politico.

L'editoriale del quotidiano d.c. aggiunge che deve essere ben chiaro che il suo superamento può essere giustificato solo da modifiche rilevanti alla legge sul divorzio. «Ciò che conta è che l'azione intrapresa non venga sfiduciosamente considerata conclusa con la presentazione dello schema di legge e che, al contrario, essa proceda in modo quanto più costruttivo possibile».

La positiva impressione suscitata dall'articolo appare confermata non solo dalle voci degli ambienti vicini alla segreteria, cui si faceva cenno avanti, ma da una dichiarazione dello stesso Bozzi, il quale, al termine dell'incontro con Cossiga si è manifestato più ottimista. «Secondo il mio punto di vista - ha detto il presidente del gruppo liberale - dal precedente comunicato della direzione d.c. apparivano più ombre che luci, le precisazioni

odierne sembrano far risaltare queste ultime».

I socialisti, dal canto loro, non nascondono le preoccupazioni per le conseguenze che (lo rileva il fondo di domani dell'«Avanti») deriverebbero dal lasciare che il referendum, promosso dall'ala oltremontana dello schieramento cattolico, segua il suo corso. Il quotidiano socialista rileva che tocca ora alla DC dare una risposta «non ambigua ed evasiva» sull'iniziativa dei partiti laici, e che la DC non può pensare che a uno sbocco positivo della situazione si possa giungere riproponendo i contenuti e le argomentazioni del documento approvato nei giorni scorsi dalla direzione socialista, pur in presenza di affermazioni vagamente possibili.

L'«Avanti» rileva che «in mancanza di un chiarimento, le perplessità già manifestate dai partiti laici sono destinate ad acquisire sostanza». Il capogruppo della Camera, Bertoldi, dopo aver ammonito sulle spericolate fratture che il referendum provocherebbe nel paese e tra i lavoratori, ha detto che «non si tratta di mettere in discussione la legittimità democratica del referendum, che noi pienamente riconosciamo, ma di verificare se esista la possibilità di evitarlo sull'argomento specifico del divorzio». Bertoldi ha poi riaffermato che la disponibilità del partito alle trattative «ha dei limiti rigorosi, rappresentati dalla proposta di legge elaborata, sulla quale la DC deve pronunciarsi senza espedienti o costruzionismi e colpi di mano».

Il segretario del PSI, Mancini, intervenendo al convegno socialista per l'attuazione della legge sulla casa, ha voluto subito precisare che «non ci sono barattoli né sul problema del divorzio e del referendum, né su quello dell'elezione del presidente della Repubblica». Mancini ha quindi detto che il PSI presenterà una candidatura diretta (quindi un socialista) per la presidenza, ed ha auspicato che all'interno del partito si sviluppi un dibattito ampio e franco, basato sulla massima correttezza.

In merito al referendum-divorzio, Mancini ha detto che «l'adesione socialista alla possibilità di revisione della legge Fortuna non significa mettere da parte o togliere validità al divorzio, che è obiettivo non solo del compagno Fortuna, ma di tutto il partito».

Da parte sua, il vicepresidente del consiglio De Martino, parlando a Cremona, ha detto che il PSI non contesta la legittimità democratica dello strumento del referendum, ma ha aggiunto, che nelle attuali circostanze il referendum favorisce un blocco clerico-fascista, spaccia profondamente il paese e crea le premesse di una grave involuzione politica, e in primo luogo, come investe la Democrazia Cristiana. Per questo contribuiamo a un'iniziativa mirante, con mezzi del tutto democratici, ad evitare che ciò avvenga.

La posizione dei comunisti è ribadita in un editoriale di Bufo, che apparirà domani sul «Lavoratore», e che annuncia un referendum-divorzio, ma che non si può pensare che a uno sbocco positivo della situazione si possa giungere riproponendo i contenuti e le argomentazioni del documento approvato nei giorni scorsi dalla direzione socialista, pur in presenza di affermazioni vagamente possibili.

L'«Avanti» rileva che «in mancanza di un chiarimento, le perplessità già manifestate dai partiti laici sono destinate ad acquisire sostanza». Il capogruppo della Camera, Bertoldi, dopo aver ammonito sulle spericolate fratture che il referendum provocherebbe nel paese e tra i lavoratori, ha detto che «non si tratta di mettere in discussione la legittimità democratica del referendum, che noi pienamente riconosciamo, ma di verificare se esista la possibilità di evitarlo sull'argomento specifico del divorzio». Bertoldi ha poi riaffermato che la disponibilità del partito alle trattative «ha dei limiti rigorosi, rappresentati dalla proposta di legge elaborata, sulla quale la DC deve pronunciarsi senza espedienti o costruzionismi e colpi di mano».

Il segretario del PSI, Mancini, intervenendo al convegno socialista per l'attuazione della legge sulla casa, ha voluto subito precisare che «non ci sono barattoli né sul problema del divorzio e del referendum, né su quello dell'elezione del presidente della Repubblica». Mancini ha quindi detto che il PSI presenterà una candidatura diretta (quindi un socialista) per la presidenza, ed ha auspicato che all'interno del partito si sviluppi un dibattito ampio e franco, basato sulla massima correttezza.

In merito al referendum-divorzio, Mancini ha detto che «l'adesione socialista alla possibilità di revisione della legge Fortuna non significa mettere da parte o togliere validità al divorzio, che è obiettivo non solo del compagno Fortuna, ma di tutto il partito».

Chi più chi meno, tutti i partiti sono concordi nel giudicare positivamente il compromesso sulla legge per il divorzio. Stando all'organo del PCI scrive che il nuovo schema del provvedimento «segna un primo successo di una lunga battaglia» e che «la pubblicazione del testo fa giustizia di una frenetica campagna intesa di ingenerare, deformazioni e bugie».

Da parte di tutti i partiti divorzisti si sollecita una chiara presa di posizione della DC. Nel esprimere la loro attesa i socialisti, in particolare modo, ribadiscono ancora una volta con fermezza la loro opposizione al referendum. Mancini, inoltre, ha colto l'occasione per annunciare che il PSI presenterà un suo candidato alle elezioni per il Quirinale.

L'IRA ha sferrato una sanguinosa offensiva nell'Irlanda del Nord con un'impressionante catena di attentati dinamitardi e di sparatorie, che hanno provocato la morte di un pioniere soldato inglese, a Belfast, e di due civili, nei pressi del confine con l'Eire: a quanto pare, l'iniziativa di questa sfilata di violenza sarebbe stata voluta da una nuova ala di guerriglieri ultra-estremisti, che avrebbero scavalcato perfino i «provisionals».

Alla assemblea generale dell'ONU, russi e cinesi si sono attaccati a vicenda con notevole vivacità, riportando le Nazioni Unite in un clima di guerra fredda dimenticato da molto tempo: è stato il delegato cinese Cio Kuan-hua a dare l'avvio alle ostilità, accusando tra l'altro Mosca di connivenza con gli Stati Uniti, ai danni della Cina. L'atteggiamento dei rappresentanti cinesi è stato aspramente contestato, anche durante la replica del delegato russo Malik: alle aspre rimbeccate di quest'ultimo, i cinesi hanno risposto ridendo. In Cecoslovacchia quasi il cento per cento degli elettori si è recato alle urne, imponendosi a soffocare al voto delle manovre del regime; tuttavia, non sono mancati episodi di protesta e di dissenso, i cui protagonisti hanno consapevolmente accettato i rischi derivanti dai loro gesti.

Il conflitto, per ora contenuto, fra India e Pakistan, rischia di aggravarsi per maggiori apprensioni: il Presidente Nixon è in procinto di inviare un messaggio all'India, al Pakistan e all'Unione Sovietica, nel tentativo di trovare una via d'uscita alla crisi e di scongiurare una guerra aperta.

Praga, 27
Votazione plebiscitaria in Cecoslovacchia: la pressione esercitata per far votare tutti e la virtuale impossibilità di voto segreto hanno fatto raggiungere una percentuale di votanti vicina al 100 per cento, e si prevede un'analoga percentuale di «sì» (i risultati saranno resi noti domani pomeriggio). L'affluenza alle urne è stata del 96,7 per cento nella Boemia occidentale e del 99,7 in quella orientale; a Praga l'affluenza è stata del 99,4 per cento, a Brno addirittura del 99,46 (sono queste le due città più grandi del paese).

Si è votato ieri, giornata lavorativa (fatto senza precedenti), mirante a diminuire al massimo le astensioni e a stimolare per il rinnovo di tutti gli organi politici e amministrativi (l'assemblea federale bicamerale, consigli nazionali ceco e slovacco, amministrazioni locali, per un totale di 204 mila rappresentanti), per i quali non si svolgevano elezioni dal 1964, perché furono rinviate dopo l'invasione militare dell'agosto 1968.

L'elettore ha avuto timore di astenersi - la propaganda per l'astensione era illegale - per non esporsi a possibili rappresaglie: il voto è stato pubblico, praticamente dappertutto. La propaganda ufficiale e l'esempio dei massimi dirigenti hanno invitato al «voto dimostrativo» cioè pubblico (nonostante l'art. 3 della costituzione, che prescrive la segretezza del voto).

L'elettore ha ricevuto cinque schede (sei nei piccoli centri), una per ogni organismo da eleggere, con un solo nome ciascuna. In quasi tutti i casi il gesto elettorale è consistito nell'infilare immediatamente, senza alcuna cancellazione, le schede nell'urna, davanti a tutti. Non è praticamente esistita la possibilità di voto segreto, anche laddove era stato allestito un apposito paravento, previsto dalla legge. In molti casi esso era aperto verso la commissione elettorale; inoltre, era vuoto il votante si fermava o no, e dietro era completamente lasciato, senza mai o leggere dove appoggiare le schede per eventuali cancellature.

Per votare dietro il paravento, l'elettore doveva compiere un pubblico e coraggioso gesto di volontà, separandosi dalla fila, recandosi al paravento, fermandosi lì dietro con una propria matita e scrivendo senza alcun appoggio sulle schede, mentre i presenti notavano vederlo. In queste condizioni, pur essendo da sette anni che non si faceva

no elezioni, con un milione 800 mila giovani che votavano per la prima volta, il ritmo è stato velocissimo: alle 17 di venerdì, dopo sole tre ore, aveva già votato oltre il 50 per cento degli elettori in tutto il paese e, alla fine della giornata di ieri, l'84 per cento.

Molti sono i casi di elettori che non hanno letto i nomi sulle schede e non sanno per chi hanno votato; ma si ha anche notizia di elettori che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

che hanno comunque voluto, servendosi del diritto legale di votare nello spazio riservato, e che hanno cancellato i nomi sulle schede, oppure scritto «Dubcek» o «Palach» o altri nomi della recente storia cecoslovacca; altri hanno strappato pubblicamente le schede, infilando poi nell'urna. Sono persone che hanno deliberatamente affrontato futuri rischi.

CRUENTA GIORNATA DI SPARATORIE E ATTENTATI DINAMITARDI

Fa tre morti nell'Ulster un'offensiva dell'IRA

Soldato inglese di 18 anni freddato alle spalle a Belfast, due civili uccisi al confine con l'Eire - In azione una corrente di guerriglieri ultra-estremisti?

Belfast, 27
Nuova, sanguinosa offensiva dell'IRA nell'Irlanda del Nord; tre persone hanno perso la vita a Belfast, nelle 24 ore successive a mezzogiorno di ieri, si sta avuta nell'Ulster, in media, un'esplosione ogni ora. Si è trattato senza dubbio di un'azione coordinata, a proposito della quale corre voce che, nell'attività dell'IRA si sarebbe inserita una terza corrente, dissidente e ultra-estremista (in aggiunta a quella nota degli «officials» e dei «provisionals»), corrente che punterebbe su atti con grande spargimento di sangue.

Il gruppo, a quanto afferma oggi il «Daily Express», avrebbe esordito a Belfast con una azione articolata in due esplosioni: la prima destinata ad attirare sul posto militari, agenti di polizia e vigili del fuoco, e la seconda a uccidere il più possibile; lo scoppio ha provocato un crollo che ha sepolto undici persone, tranne in salvo quando erano ormai allo stremo. Il «Daily Express» crede di sapere, da dichiarazioni attribuite a portavoce dell'esercito e della polizia di Belfast, che il gruppo è stato formato circa due settimane fa, in una riunione a Cork, nell'Eire, da uomini usciti dall'IRA.

Per quanto riguarda le tre vittime accertate della drammatica giornata odierna, il soldato diciottenne Paul Nichols è stato freddato alle spalle da un franco tiratore, nella capitale dell'Ulster, mentre era in corso una perquisizione nel quartiere cattolico di Falls Road. I due civili, invece, sono rimasti uccisi al posto doganale di Killeen, che era stato poco prima oggetto di un attentato dinamitardo: mentre una pattuglia di soldati indagava sull'esplosione, colpi di arma da fuoco sono stati sparati da un casolare abbandonato, situato su una collina dalla quale si domina ad angolo retto una raffica ha colpito e ucciso l'impiegato del casale Ian Hankin e un addetto alla pulizia degli uffici, James O'Neill. In serata, tutti gli addetti (inglesi) all'ufficio doganale di Killeen hanno ricevuto l'ordine di abbandonare l'edificio, che in passato era già stato attaccato dagli estremisti per ben sette volte. Con oggi, i morti della guerriglia nell'Ulster sono saliti ad almeno 186, a partire dall'agosto 1969; di questi, 133 si sono avuti nel 1971 (e precisamente 81 civili, 41 militari e undici agenti di polizia).

L'attentato dinamitardo di Killeen, come si è detto, non è stato che uno dei tanti delle ultime ore: numerosi edifici, in tutto l'Ulster, sono stati devastati dai commandos dell'IRA con cariche di nitroglicerina. Ovunque, uomini armati e mascherati hanno intimato alle persone presenti nei negozi o negli uffici primi di uscire; poi hanno collocato cariche di esplosivo con meccanismi di accensione a breve termine. Uno di questi ordigni è scoppiato, provocando tre feriti, in una stazione ferroviaria di Belfast. Tra gli altri edifici fatti segno ad attentati, a Belfast, figurano anche un salone di vendita di automobili e un negozio di mobili di proprietà del sindaco, Joseph Cairns; in quest'ultimo caso, sei persone sono rimaste ferite. Sempre a Belfast, un terrorista è stato catturato mentre cercava di collocare una carica esplosiva presso un posto di polizia.

MA A DUE CONDIZIONI...
I «provisionals» parlano di tregua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27
Da una stanza d'albergo in territorio irlandese, a poche miglia dal confine con l'Ulster, sembra venire una prima risposta all'apertura rappresentata dalle proposte di Wilson per una soluzione politica della guerra civile. La risposta è stata pronunciata da Billy Kelly, di 34 anni, ex marinaio della marina mercantile, smilzo e bruno, che è oggi prigioniero politico. Il capo del «provisionals» dell'Ulster, superiore anche a Joe Cahill.

Egli ha parlato per la prima volta, a un piccolo gruppo di giornalisti, d'una eventuale cessazione del fuoco nell'Ulster. Le due condizioni principali da lui poste sono queste: 1) il rilascio senza condizioni di tutti gli internati e prigionieri politici; 2) garanzia dell'immunità per l'«assemblea» indipendente, cui dovrebbero partecipare anche rappresentanti dei «provisionals», per la ricerca di una soluzione politica del problema irlandese nel suo complesso. A questi due punti si aggiunge, come corollario, l'esigenza di un aiuto britannico di un miliardo di sterline per la ricostruzione di fabbriche, strade, edifici d'interesse economico nell'Ulster, tale da consentire il pieno impiego della popolazione.

E. G.
YEN: INEVITABILE una rivalutazione
Tokio, 27
Il governo giapponese, in vista della conferenza dei dieci che si terrà a Roma nella prossima settimana, e che sarà dedicata alla ricerca di un riassetto multilaterale dei tassi di cambio, ha rilevato che è ormai inevitabile una sostanziale rivalutazione dello yen. Una decisione in tal senso è stata lasciata al ministro delle finanze, Mikio Miura, e al governatore della Banca nazionale, i quali ne discuteranno portata e tempi proprio a Roma con i partners occidentali.

La corrispondenza della «Washington Post» sulla sorte del «delino» di Mao, riferisce quindi, nei particolari, tutte le voci che circolano attualmente in Cina sulla possibile scomparsa fisica dell'alto personaggio. La verità di queste voci è messa in dubbio ma, secondo gli osservatori della scena interna cinese, il solo fatto che esse siano fatte circolare con tanta insistenza dimostra almeno l'intenzione del governo di Pechino di diffamare Lin Biao.

U. P. I.
(Ansa - Reuters)

è aggiunta una sarabanda di attentati dinamitardi: si calcola a Belfast che, nelle 24 ore successive a mezzogiorno di ieri, si sta avuta nell'Ulster, in media, un'esplosione ogni ora. Si è trattato senza dubbio di un'azione coordinata, a proposito della quale corre voce che, nell'attività dell'IRA si sarebbe inserita una terza corrente, dissidente e ultra-estremista (in aggiunta a quella nota degli «officials» e dei «provisionals»), corrente che punterebbe su atti con grande spargimento di sangue.

Il gruppo, a quanto afferma oggi il «Daily Express», avrebbe esordito a Belfast con una azione articolata in due esplosioni: la prima destinata ad attirare sul posto militari, agenti di polizia e vigili del fuoco, e la seconda a uccidere il più possibile; lo scoppio ha provocato un crollo che ha sepolto undici persone, tranne in salvo quando erano ormai allo stremo. Il «Daily Express» crede di sapere, da dichiarazioni attribuite a portavoce dell'esercito e della polizia di Belfast, che il gruppo è stato formato circa due settimane fa, in una riunione a Cork, nell'Eire, da uomini usciti dall'IRA.

Per quanto riguarda le tre vittime accertate della drammatica giornata odierna, il soldato diciottenne Paul Nichols è stato freddato alle spalle da un franco tiratore, nella capitale dell'Ulster, mentre era in corso una perquisizione nel quartiere cattolico di Falls Road. I due civili, invece, sono rimasti uccisi al posto doganale di Killeen, che era stato poco prima oggetto di un attentato dinamitardo: mentre una pattuglia di soldati indagava sull'esplosione, colpi di arma da fuoco sono stati sparati da un casolare abbandonato, situato su una collina dalla quale si domina ad angolo retto una raffica ha colpito e ucciso l'impiegato del casale Ian Hankin e un addetto alla pulizia degli uffici, James O'Neill. In serata, tutti gli addetti (inglesi) all'ufficio doganale di Killeen hanno ricevuto l'ordine di abbandonare l'edificio, che in passato era già stato attaccato dagli estremisti per ben sette volte. Con oggi, i morti della guerriglia nell'Ulster sono saliti ad almeno 186, a partire dall'agosto 1969; di questi, 133 si sono avuti nel 1971 (e precisamente 81 civili, 41 militari e undici agenti di polizia).

L'attentato dinamitardo di Killeen, come si è detto, non è stato che uno dei tanti delle ultime ore: numerosi edifici, in tutto l'Ulster, sono stati devastati dai commandos dell'IRA con cariche di nitroglicerina. Ovunque, uomini armati e mascherati hanno intimato alle persone presenti nei negozi o negli uffici primi di uscire; poi hanno collocato cariche di esplosivo con meccanismi di accensione a breve termine. Uno di questi ordigni è scoppiato, provocando tre feriti, in una stazione ferroviaria di Belfast. Tra gli altri edifici fatti segno ad attentati, a Belfast, figurano anche un salone di vendita di automobili e un negozio di mobili di proprietà del sindaco, Joseph Cairns; in quest'ultimo caso, sei persone sono rimaste ferite. Sempre a Belfast, un terrorista è stato catturato mentre cercava di collocare una carica esplosiva presso un posto di polizia.

MA A DUE CONDIZIONI...
I «provisionals» parlano di tregua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27
Da una stanza d'albergo in territorio irlandese, a poche miglia dal confine con l'Ulster, sembra venire una prima risposta all'apertura rappresentata dalle proposte di Wilson per una soluzione politica della guerra civile. La risposta è stata pronunciata da Billy Kelly, di 34 anni, ex marinaio della marina mercantile, smilzo e bruno, che è oggi prigioniero politico. Il capo del «provisionals» dell'Ulster, superiore anche a Joe Cahill.

Egli ha parlato per la prima volta, a un piccolo gruppo di giornalisti, d'una eventuale cessazione del fuoco nell'Ulster. Le due condizioni principali da lui poste sono queste: 1) il rilascio senza condizioni di tutti gli internati e prigionieri politici; 2) garanzia dell'immunità per l'«assemblea» indipendente, cui dovrebbero partecipare anche rappresentanti dei «provisionals», per la ricerca di una soluzione politica del problema irlandese nel suo complesso. A questi due punti si aggiunge, come corollario, l'esigenza di un aiuto britannico di un miliardo di sterline per la ricostruzione di fabbriche, strade, edifici d'interesse economico nell'Ulster, tale da consentire il pieno impiego della popolazione.

E. G.
YEN: INEVITABILE una rivalutazione
Tokio, 27
Il governo giapponese, in vista della conferenza dei dieci che si terrà a Roma nella prossima settimana, e che sarà dedicata alla ricerca di un riassetto multilaterale dei tassi di cambio, ha rilevato che è ormai inevitabile una sostanziale rivalutazione dello yen. Una decisione in tal senso è stata lasciata al ministro delle finanze, Mikio Miura, e al governatore della Banca nazionale, i quali ne discuteranno portata e tempi proprio a Roma con i partners occidentali.

La corrispondenza della «Washington Post» sulla sorte del «delino» di Mao, riferisce quindi, nei particolari, tutte le voci che circolano attualmente in Cina sulla possibile scomparsa fisica dell'alto personaggio. La verità di queste voci è messa in dubbio ma, secondo gli osservatori della scena interna cinese, il solo fatto che esse siano fatte circolare con tanta insistenza dimostra almeno l'intenzione del governo di Pechino di diffamare Lin Biao.

U. P. I.
(Ansa - Reuters)

è aggiunta una sarabanda di attentati dinamitardi: si calcola a Belfast che, nelle 24 ore successive a mezzogiorno di ieri, si sta avuta nell'Ulster, in media, un'esplosione ogni ora. Si è trattato senza dubbio di un'azione coordinata, a proposito della quale corre voce che, nell'attività dell'IRA si sarebbe inserita una terza corrente, dissidente e ultra-estremista (in aggiunta a quella nota degli «officials» e dei «provisionals»), corrente che punterebbe su atti con grande spargimento di sangue.

Il gruppo, a quanto afferma oggi il «Daily Express», avrebbe esordito a Belfast con una azione articolata in due esplosioni: la prima destinata ad attirare sul posto militari, agenti di polizia e vigili del fuoco, e la seconda a uccidere il più possibile; lo scoppio ha provocato un crollo che ha sepolto undici persone, tranne in salvo quando erano ormai allo stremo. Il «Daily Express» crede di sapere, da dichiarazioni attribuite a portavoce dell'esercito e della polizia di Belfast, che il gruppo è stato formato circa due settimane fa, in una riunione a Cork, nell'Eire, da uomini usciti dall'IRA.

Per quanto riguarda le tre vittime accertate della drammatica giornata odierna, il soldato diciottenne Paul Nichols è stato freddato alle spalle da un franco tiratore, nella capitale dell'Ulster, mentre era in corso una perquisizione nel quartiere cattolico di Falls Road. I due civili, invece, sono rimasti uccisi al posto doganale di Killeen, che era stato poco prima oggetto di un attentato dinamitardo: mentre una pattuglia di soldati indagava sull'esplosione, colpi di arma da fuoco sono stati sparati da un casolare abbandonato, situato su una collina dalla quale si domina ad angolo retto una raffica ha colpito e ucciso l'impiegato del casale Ian Hankin e un addetto alla pulizia degli uffici, James O'Neill. In serata, tutti gli addetti (inglesi) all'ufficio doganale di Killeen hanno ricevuto l'ordine di abbandonare l'edificio, che in passato era già stato attaccato dagli estremisti per ben sette volte. Con oggi, i morti della guerriglia nell'Ulster sono saliti ad almeno 186, a partire dall'agosto 1969; di questi, 133 si sono avuti nel 1971 (e precisamente 81 civili, 41 militari e undici agenti di polizia).

L'attentato dinamitardo di Killeen, come si è detto, non è stato che uno dei tanti delle ultime ore: numerosi edifici, in tutto l'Ulster, sono stati devastati dai commandos dell'IRA con cariche di nitroglicerina. Ovunque, uomini armati e mascherati hanno intimato alle persone presenti nei negozi o negli uffici primi di uscire; poi hanno collocato cariche di esplosivo con meccanismi di accensione a breve termine. Uno di questi ordigni è scoppiato, provocando tre feriti, in una stazione ferroviaria di Belfast. Tra gli altri edifici fatti segno ad attentati, a Belfast, figurano anche un salone di vendita di automobili e un negozio di mobili di proprietà del sindaco, Joseph Cairns; in quest'ultimo caso, sei persone sono rimaste ferite. Sempre a Belfast, un terrorista è stato catturato mentre cercava di collocare una carica esplosiva presso un posto di polizia.

MA A DUE CONDIZIONI...
I «provisionals» parlano di tregua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 27
Da una stanza d'albergo in territorio irlandese, a poche miglia dal confine con l'Ulster, sembra venire una prima risposta all'apertura rappresentata dalle proposte di Wilson per una soluzione politica della guerra civile. La risposta è stata pronunciata da Billy Kelly, di 34 anni, ex marinaio della marina mercantile, smilzo e bruno, che è oggi prigioniero politico. Il capo del «provisionals» dell'Ulster, superiore anche a Joe Cahill.

Egli ha parlato per la prima volta, a un piccolo gruppo di giornalisti, d'una eventuale cessazione del fuoco nell'Ulster. Le due condizioni principali da lui poste sono queste: 1) il rilascio senza condizioni di tutti gli internati e prigionieri politici; 2) garanzia dell'immunità per l'«assemblea» indipendente, cui dovrebbero partecipare anche rappresentanti dei «provisionals», per la ricerca di una soluzione politica del problema irlandese nel suo complesso. A questi due punti si aggiunge, come corollario, l'esigenza di un aiuto britannico di un miliardo di sterline per la ricostruzione di fabbriche, strade, edifici d'interesse economico nell'Ulster, tale da consentire il pieno impiego della popolazione.

E. G.
YEN: INEVITABILE una rivalutazione
Tokio, 27
Il governo giapponese, in vista della conferenza dei dieci che si terrà a Roma nella prossima settimana, e che sarà dedicata alla ricerca di un riassetto multilaterale dei tassi di cambio, ha rilevato che è ormai inevitabile una sostanziale rivalutazione dello yen. Una decisione in tal senso è stata lasciata al ministro delle finanze, Mikio Miura, e al governatore della Banca nazionale, i quali ne discuteranno portata e tempi proprio a Roma con i partners occidentali.

La corrispondenza della «Washington Post» sulla sorte del «delino» di Mao, riferisce quindi, nei particolari, tutte le voci che circolano attualmente in Cina sulla possibile scomparsa fisica dell'alto personaggio. La verità di queste voci è messa in dubbio ma, secondo gli osservatori della scena interna cinese, il solo fatto che esse siano fatte circolare con tanta insistenza dimostra almeno l'intenzione del governo di Pechino di diffamare Lin Biao.

U. P. I.
(Ansa - Reuters)

è aggiunta una sarabanda di attentati dinamitardi: si calcola a Belfast che, nelle 24 ore successive a mezzogiorno di ieri, si sta avuta nell'Ulster, in media, un'esplosione ogni ora. Si è trattato senza dubbio di un'azione coordinata, a proposito della quale corre voce che, nell'attività dell'IRA si sarebbe inserita una terza corrente, dissidente e ultra-estremista (in aggiunta a quella nota degli «officials» e dei «provisionals»), corrente che punterebbe su atti con grande spargimento di sangue.

Il gruppo, a quanto afferma oggi il «Daily Express», avrebbe esordito a Belfast con una azione articolata in due esplosioni: la prima destinata ad attirare sul posto militari, agenti di polizia e vigili del fuoco, e la seconda a uccidere il più possibile; lo scoppio ha provocato un crollo che ha sepolto undici persone, tranne in salvo quando erano ormai allo stremo. Il «Daily Express» crede di sapere, da dichiarazioni attribuite a portavoce dell'esercito e della polizia di Belfast, che il gruppo è stato formato circa due settimane fa, in una riunione a Cork, nell'Eire, da uomini usciti dall'IRA.

Per quanto riguarda le tre vittime accertate della drammatica giornata odierna, il soldato diciottenne Paul Nichols è stato freddato alle spalle da un franco tiratore, nella capitale dell'Ulster, mentre era in corso una perquisizione nel quartiere cattolico di Falls Road. I due civili, invece, sono rimasti uccisi al posto doganale di Killeen, che era stato poco prima oggetto di un attentato dinamitardo: mentre una pattuglia di soldati indagava sull'esplosione, colpi di arma da fuoco sono stati sparati da un casolare abbandonato, situato su una collina dalla quale si domina ad angolo retto una raffica ha colpito e ucciso l'impiegato del casale Ian Hankin e un addetto alla pulizia degli uffici, James O'Neill. In serata, tutti gli addetti (inglesi) all'ufficio doganale di Killeen hanno ricevuto l'ordine di abbandonare l'edificio, che in passato era già stato attaccato dagli estremisti per ben sette volte. Con oggi, i morti della guerriglia nell'Ulster sono saliti ad almeno 186, a partire dall'agosto 1969; di questi, 133 si sono avuti nel 1971 (e precisamente 81 civili, 41 militari e undici agenti di polizia).

L'attentato dinamitardo di Killeen, come si è detto, non è stato che uno dei tanti delle ultime ore: numerosi edifici, in tutto l'Ulster, sono stati devastati dai commandos dell'IRA con cariche di nitroglicerina. Ovunque, uomini armati e mascherati hanno intimato alle persone presenti nei negozi o negli uffici primi di uscire; poi hanno collocato cariche di esplosivo con meccanismi di accensione a breve termine. Uno di questi ordigni è scoppiato, provocando tre feriti, in una stazione ferroviaria di Belfast.

GRAVE STATO DI DISAGIO A PARTIRE DA DOMANI IN TUTTI I NOSOCOMI

«BLOCCO» DEGLI INFERMIER OSPEDALI SEMIPARALIZZATI

L'azione dei sindacati come replica alla decisione della FIARO di interrompere le trattative
Sospeso lo sciopero degli assistenti - Ferrovieri, portuali e braccianti: una settimana decisiva

Roma, 27. I circa 1500 ospedali italiani resteranno semiparalizzati a partire da lunedì prossimo per le agitazioni indette dai lavoratori non medici (infermieri, portuali, impiegati). I sindacati dei 200 mila lavoratori ospedalieri non medici della CGIL, CISL e UIL hanno replicato duramente alla decisione della FIARO (federazione degli ospedali) di sospendere le trattative per il rinnovo contrattuale predisposto fino alla prossima settimana, manifestazioni e scioperi a sostegno delle richieste relative al rinnovo del contratto di lavoro, al finanziamento degli ospedali e alla riforma sanitaria. Inoltre per il 7 dicembre è stata programmata una manifestazione nazionale di protesta a Roma.

INCONTRO CON CGIL, CISL E UIL A MILANO

Colombo ai sindacati: lavoro e investimenti

Questi i fattori che assicurano l'occupazione
Ritenute «evasive» le risposte del presidente

Milano, 27. Il presidente del consiglio Colombo ha ricevuto questa mattina, a Milano, i segretari provinciali della CGIL, CISL e UIL, i quali gli hanno manifestato il punto di vista delle loro organizzazioni sui problemi economici, dell'occupazione, delle riforme e dell'ordine pubblico. Il presidente del consiglio ha dichiarato che questa problema costituisce l'impegno primario del governo in questa fase, e alla loro soluzione viene dedicata ogni energia.

Per quanto riguarda le riforme, l'on. Colombo ha ricordato che alcuni tra i più qualificanti impegni del governo sono stati mantenuti con la presentazione in Parlamento e l'approvazione definitiva, delle riforme della casa, tributaria e del Mezzogiorno. «Attualmente», ha aggiunto il presidente del consiglio, «è in fase di avviata discussione la riforma universitaria, mentre quella sanitaria è in via di definizione con particolare riguardo agli aspetti finanziari. Anche per la scuola l'on. Colombo ha ricordato i numerosi provvedimenti adottati e l'impegno del governo ad affrontare seriamente i problemi ancora insoluti. Si tratta di uno sforzo di grande rilievo che coinvolge la responsabilità non solo del governo e delle forze politiche, ma anche di quelle economiche e sociali.

«In questo momento — ha aggiunto l'on. Colombo — obiettivi preminenti deve essere la difesa e lo sviluppo dell'occupazione; bisogna chiarire ai lavoratori che il problema primario è la difesa del proprio posto di lavoro. L'occupazione sarebbe compromessa se si avesse un'intensa ripresa del lavoro e degli investimenti. Si tratta di problemi che possono essere risolti soltanto in un clima di responsabilità e collaborazione. La violenza non contribuisce certamente a creare un clima favorevole alla ripresa, e pertanto il governo e gli organi direttamente responsabili continueranno a operare per difendere e tutelare gli istituti democratici.

A proposito dell'incontro avuto con il presidente del consiglio, le segreterie provinciali della CGIL, della CISL e della UIL hanno diffuso un comunicato in cui affermano di aver richiamato all'attenzione del presidente del consiglio le loro vive preoccupazioni in ordine ai problemi dell'occupazione, dei prezzi, delle mancate riforme. A conclusione dell'incontro, i segretari — conclude il comunicato — hanno riaffermato l'impegno dei sindacati e dei lavoratori milanesi in difesa della democrazia e del progresso sociale e civile e — senza nessuna ambiguità — la ferma e decisa volontà di proseguire nella azione per nuove conquiste sociali. (Ansa)

Ministri e parlamentari
nel «gruppo Resistenza»

Roma, 27. A Roma si è costituito il «gruppo parlamentare della Resistenza» al quale hanno già aderito 64 deputati e senatori di vari partiti fra i quali i ministri Ferrari-Agradi, Gatto, Russo e Taviani. Il sottosegretario Belci, Biagini, Cengarle, Cervone, Toros, Zanier e Zonca, il presidente dei deputati della DC Andreotti, l'ex presidente del Consiglio Rumor, gli on. Badini Confalonieri, Cariglia, De Cossì, Gui, Spalato, Togni e Zaccagnini.

Giovedì prossimo il gruppo si riunirà per discutere su un documento della Federazione italiana volontaria della libertà (FIVL) nel quale, fra l'altro, sono denunciate alcune manovre eversive e sovversive dell'attuale ordinamento dello Stato la pretesa neofascista di farsi paladina dell'anticomunismo e quella comunista di esprimere con un equivoco richiamo antifascista la propria volontà politica frontista di entrare nell'area governativa per eliminare anche in Italia, al pari di quel Paese dove il partito comunista è giunto al potere, ogni opposizione democratica.

Frattanto cominciano a giungere nella Capitale le delegazioni regionali, provinciali, comunali di tutta Italia che prenderanno parte alla manifesta-

zione nazionale promossa dal centro romano dei comitati antifascisti. Le delegazioni si concentreranno domattina entro le 9,30 in tre punti diversi: piazza del Colosseo, piazza della Repubblica, Palazzo dello Sport, da dove muoveranno tre cortei che confluiranno a piazza del Popolo.

Prenderanno la parola il sindaco di Roma Clelio Darida, che porterà il saluto della cittadinanza; Luigi Macario, segretario della CISL, a nome delle tre organizzazioni sindacali; Piero Calchi, vicepresidente del Senato e presidente dell'ANEPD (associazione nazionale dei deputati politici); Arrigo Boldrin, vicepresidente della Camera e presidente nazionale dell'A.N.P.I. (associazione nazionale partigiani d'Italia); il rappresentante dei movimenti giovanili democratici leggerà un appello rivolto dai comitati antifascisti al paese. (Italia)

La prossima settimana sarà decisiva per altre grosse vertenze: quelle dei ferrovieri, dei portuali e dei braccianti. Le segreterie nazionali dei ferrovieri dello SPI-CGIL, SAUFI-CISL e SIUF-UIL, in questi giorni stanno consultando la base, per raccogliere le istanze della periferia in ordine alle modalità del sciopero 5 e 6 dicembre. Lunedì 29 le tre segreterie terranno lo sciopero, già minacciato per una riunione congiunta per definire i tempi e i modi della azione.

Quanto ai portuali della FILP-CGIL, FILP-CISL e ULTAPE-UIL, che nei giorni scorsi hanno sospeso tutte le agitazioni programmate avendo giudicato positivamente la convocazione da parte del ministro della marina mercantile, Attagui, per proseguire le trattative sulla piattaforma rivendicatrice, lunedì 29 avranno un'altra riunione a carattere tecnico con alcuni funzionari del ministero. Martedì 30 e poi in programma un incontro con lo stesso ministro per tirare le conclusioni.

Giovedì 2 dicembre il ministro del lavoro, Donat Cattin, riceverà i sindacati dei braccianti della CGIL, CISL e UIL e i rappresentanti della confagricoltura nel tentativo di su-

perare gli ostacoli che si sono frapposti al proseguimento delle trattative.

Nessuna schiarita invece per i funzionari direttivi dello Stato aderenti alla Dirstat e per i segretari comunali e provinciali che hanno indetto uno sciopero di 48 ore per i giorni 29 e 30 dicembre. Oggi, un comunicato della Dirstat, prendendo posizione in ordine ad alcune dichiarazioni del ministro della riforma burocratica, Gaspari, ha rilevato che «nell'atteggiamento del ministro vi è il proposito di rinviare la soluzione dei problemi che interessano, non solo i funzionari direttivi, e i segretari comunali, ma tutta la collettività, riguardando un principio di riforma dell'apparato amministrativo».

Il primo traguardo che si sono prefissi è di scoprire una volta per tutte il gioco di Rita Galletti che, come si ricorda, con le sue accuse e le ritrattazioni a catena seguite da riconferme e nuove smentite ha contribuito a rendere sempre più ingarbugliata la vicenda. Fra i primi interrogatori ai quali Silvano Valentini e Giuseppina Pietratta intendono dare una risposta, vi è pure quello riguardante colui che ha tradito il loro nome informando la polizia di dove si trovava il suo rifugio segreto. «Sarebbe meglio dire colui che puntualmente subito ha fatto sapere che non c'era mai stato proprio Rita Galletti. Forse voleva sbarazzarsi una volta per tutte di Rita. Il carcere non gli bastava. Sapeva che Rita si sarebbe uccisa piuttosto

che tornare a Regina Coeli. Tutto è possibile con quella lì».

E Rita, dato che sempre a lei si misce per tornare? Rita sapeva senza dubbio su Dante Valentini più cose di chiunque altro, sapeva e sa soprattutto quale valore hanno le dichiarazioni da lei stessa fatte sul marito ma attendere da lei una qualsiasi verità significherebbe seppur una volta di più sulla strada delle mistificazioni. Risulta però che Rita si è recata subito a Roma, dove nell'attesa delle «piccole suore della carità» si trovano i figli da lei avuti con Dante, Marco, 5 anni, e Massimiliano, 9 anni. Una visita dolce, il tempo di prelevare i bambini e di allontanarsi, alle 15, inosservata. Forse si parlerà presto di lei: questa è l'impressione comune e che lascia prevedere clamorosi sviluppi della tragica vicenda.

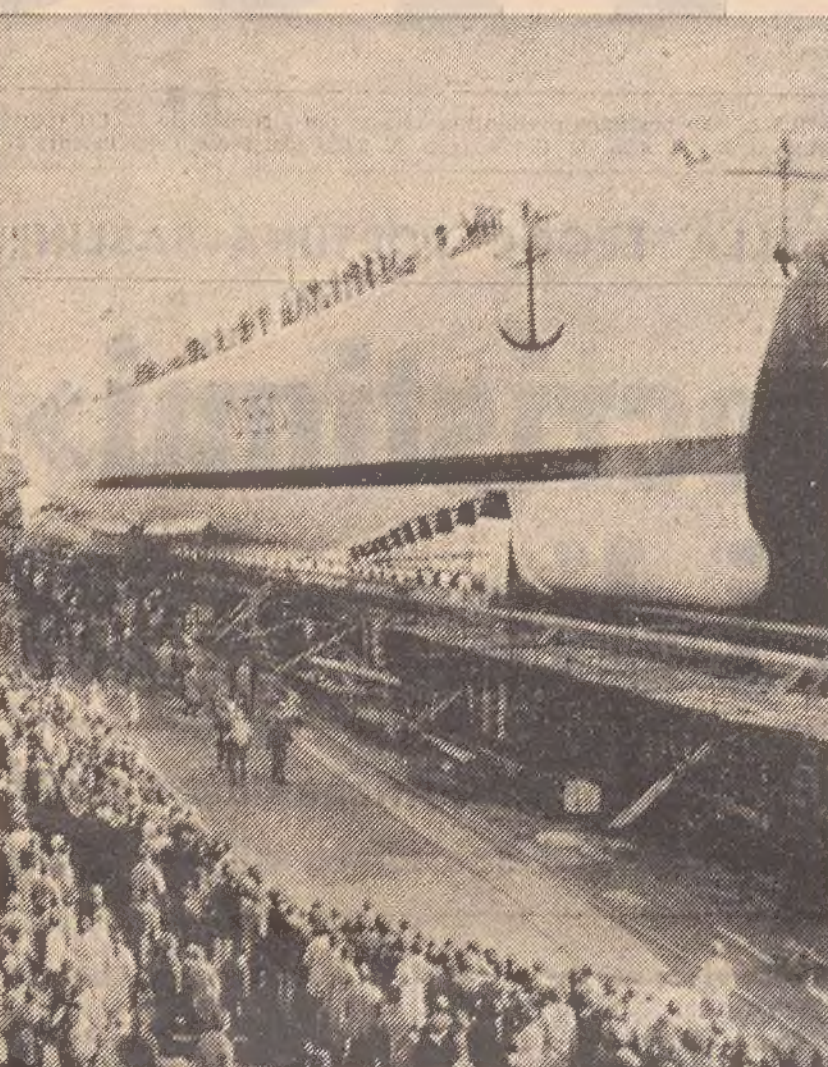
R. R.

che tornare a Regina Coeli. Tutto è possibile con quella lì».

E Rita, dato che sempre a lei si misce per tornare? Rita sapeva senza dubbio su Dante Valentini più cose di chiunque altro, sapeva e sa soprattutto quale valore hanno le dichiarazioni da lei stessa fatte sul marito ma attendere da lei una qualsiasi verità significherebbe seppur una volta di più sulla strada delle mistificazioni. Risulta però che Rita si è recata subito a Roma, dove nell'attesa delle «piccole suore della carità» si trovano i figli da lei avuti con Dante, Marco, 5 anni, e Massimiliano, 9 anni. Una visita dolce, il tempo di prelevare i bambini e di allontanarsi, alle 15, inosservata. Forse si parlerà presto di lei: questa è l'impressione comune e che lascia prevedere clamorosi sviluppi della tragica vicenda.

R. R.

Tanassi al varo dell'«Ardito»



(Italia)

Napoli, 27.

Il ministro della difesa, Tanassi, ha presenziato stamane, a Castelletto di Stabia, al varo del lanciamissili «Ardito», della Marina militare italiana. L'unità navale stazza 4300 tonnellate; è lunga 132 metri; larga 14,5; ha un'immissione di 4,3 metri; sviluppa una potenza di 72.000 HP e può raggiungere una velocità di 35 nodi. Sarà equipaggiata con lanciamissili standard antiaereo e antinave; 2 cannoni da 127/54 «Oto Melara» automatici; 4 cannoni da 76/62 automatici; 4 lanciasiluri singoli antisommergibile; 2 lanciasiluri trinati A/S; 2 lanciarazzi Breda; 3 elicotteri AB 204.

L'unità è gemella dell'Audace, varato a Riva Trigoso il 2 ottobre. Per le sue elevate caratteristiche antiaeree, antisommergibile e antinave, «Ardito» rappresenta quanto di più moderno sia stato finora concepito e realizzato nel campo delle costruzioni navali militari di questo tipo. Progettato e costruito dai cantieri navali dell'Italcantieri, esso è la espressione concreta delle elevate capacità raggiunte dalla nostra industria navale dalle nostre maestranze nelle più moderne ed avanzate tecnologie.

(Italia)

In testa
alle classifiche ANSA
dei libri più venduti

L'Italia giacobina e carbonara

di Indro
Montanelli

Il turbine rivoluzionario e il nuovo assetto napoleonico, la Restaurazione e i primi moti risorgimentali: le appassionanti vicende di un'Italia affrancata da secoli di letargo, in una narrazione vivacissima e rigorosamente documentata

edizione rilegata lire 4500

La collana storica che ha riscosso e riscuote un credito e un successo di pubblico senza paragoni:

STORIA DEI GRECI, STORIA DI ROMA
L'ITALIA DEI SECOLI BUI
L'ITALIA DEI COMUNI (Premio Bancarella 1967)
L'ITALIA DEI SECOLI D'ORO
L'ITALIA DELLA CONTRORIFORMA (Premio Un libro per l'estate 1968)
L'ITALIA DEL SEICENTO
L'ITALIA DEL SETTECENTO

45° MIGLIAIO

RIZZOLI EDITORE

NUOVI PARTICOLARI SUI RETROSCENA CHE HANNO PRECEDUTO IL SUICIDIO

Valente cercava da tempo la prova della sua innocenza

Una «misteriosa verità» gli avrebbe consentito di scagionarsi completamente
Pesanti accuse dei genitori contro Rita Galletti per ora eclissatesi con i figli

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

LE INDAGINI SUL GIALLO DEL «PACCO-BOMBA»

Tolmezzo: si insiste con il figlio della vittima

E' stato sottoposto a un nuovo lungo interrogatorio
Sentita anche la fidanzata, rientrata dal Lussemburgo

Tolmezzo, 27.

Nulla di fatto neppure dopo l'odierna intensa giornata di indagini e di interrogatori, nell'ambito di far luce sul giallo del «pacco-bomba» di Tolmezzo, seguita all'esplosione del quale ha perso la vita Torillio Paschini, di 63 anni. Vittima sbagliata, a quanto pare, dato che il pacco era indirizzato ad Alfio Paschini, che si trovava in Germania per motivi di lavoro.

Quella odierna è stata comunque una giornata campale per gli investigatori: la mattina è stata a lungo sentita Mirta Cargnelli, l'infermiera dell'ospedale di Tolmezzo e fidanzata di Alfio Paschini, rientrata oggi stesso dal Lussemburgo dove, al funerale, hanno partecipato oltre duemila persone, con in testa le massime autorità: assente invece Mirta Cargnelli, Alfio Paschini, dicevano, è stato a lungo interrogato fino a sera, ma nulla è trapelato circa eventuali nuovi sviluppi delle indagini, che proseguono comunque senza trascurare nessuna pista.

Dicevamo ieri che nessun indizio viene trascurato, nessuna ipotesi, neppure la più sconcertante, viene trascurata dagli inquirenti nell'intento di fare piena luce e il più presto possibile su questo agghiacciante delitto. Verso sera si era a un certo punto creduto che fosse venuto il momento della soluzione del giallo, dell'arresto o dell'individuazione del colpevole. Poi tutto è svanito, anche se per tutto il giorno magistrati, carabinieri e polizia hanno dato l'impressione di essere molto indaffarati, quasi sul punto cioè di riuscire a chiudere il cerchio che hanno pazientemente costruito raccogliendo un'infinità di elementi.

Oggetto di queste insolite attenzioni è stato principalmente proprio Alfio Paschini: vengono passate nuovamente al vaglio tutte le sue dichiarazioni, e la sua deposizione viene accuratamente controllata, anche alla luce di quello che deve aver detto il sostituto procuratore della Repubblica di Tolmezzo dott. Perucci, che la scorsa notte era partito alla volta di Milano per eseguire alcuni accertamenti, specie in ordine alla spedizione del pacco, che fu consegnato a un certo notaio dell'ufficio postale numero 40 del capoluogo lombardo, e che si trova nei pressi della stazione centrale.

Non sono comunque state trascurate le piste del muratore siciliano, licenziato dallo stesso cantiere dove lavorava Alfio Paschini, né le minuziose indagini che vengono condotte anche con la collaborazione dell'Interpol, sull'ambiente di lavoro nel quale all'epoca il Paschini ha

(Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 27. Il primo esame medico-legale del cadavere di Dante Valentini, suicidatosi ieri mattina mentre stava per essere nuovamente arrestato, ha accertato che sono cinque i proiettili che hanno raggiunto Dante Valentini. Contrariamente a quanto si era pensato in un primo momento, tuttavia, il colpo mortale è quello che ha perforato la vena jugulare provocando una tremenda emorragia. Gli altri quattro proiettili, invece, hanno colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il primo proiettile, infatti, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il secondo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il terzo proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quarto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale. Il quinto proiettile, invece, ha colpito Dante Valentini in un'area non vitale.

(Italia)

IMPORTANTE

NELLE LIBRERIE

REMAINDERS

E' GIA' NATALE

GRANDE ESPOSIZIONE

E VENDITA (SCONTO 50%)

DI IMPORTANTI NOVITA'

AFFRETTATEVI

CON MIGLIAIA DI ALTRI

MERAVIGLIOSI NUOVI LIBRI

CHE STANNO ESAURENDOSI

TRE GRANDI OPERE DI

PABLO NERUDA

PREMIO NOBEL 1971

PER LA LETTERATURA

Testi originali a fronte

Poesia d'amore

Nuova Accademia Pag. 415 (L. 4500) L. 2250

Memoriale di Isla Negra

Nuova Accademia Pag. 566 (L. 6000) L. 3000

Stravagario

Nuova Accademia Pag. 347 (L. 4000) L. 2000

in esclusiva di vendita presso le librerie

REMAINDERS

MILANO: Galleria Unione 3: Galleria Vitt. Emanuele II - via Manzoni 38 - via Paolo Sarpi 35 - ROMA: Piazza S. Silvestro 27/28 - Piazza Viminale 12/13 - BRESCIA: Corso Palestro 19 - BERGAMO: via XX Settembre 81 - VERONA: Corso S. Anastasia 7 - VENEZIA: Mercerie S. Zulian - BOLOGNA: Galleria Accursio - PISA: Corso Italia 168 - BARI: via Piccinini 25 - TARANTO: via Giovannini 52 - VOGHERA: via Bidone 12 - LUINO: via XV Agosto 42.

e presso tutte le librerie autorizzate rs

SAVA
il servizio finanziario della Fiat
per l'acquisto rateale
di vetture e veicoli industriali

presso Filiali e Concessionarie FIAT, OM, Autobianchi

SERVIZIO VENDITA RATEALE

ROMA, UNA SERA

Questa piazza Trilussa non la conosce nessuno. In Trastevere, è ovvio, ma dove? Alla farmacia, dove chiedo, la signorina dietro la cassa si fa un dovere di ignorare tutto di Trastevere.

«Non siamo di qui, capisce? Veniamo per il servizio, ma non siamo di qui».

La parlata è quella che di solito noi del nord attribuiamo ai trasteverini. Pesante, piena di inflessioni. Ma c'è tutta una gerarchia di strati sociali a Roma, strettamente connessa coi quartieri di origine. E Trastevere sta in fondo, non so esattamente dove, ma in fondo.

«Forse, lo sa lui».

Lui è il commesso dietro il banco, non un dottore, perché i dottori portano tutti ormai la croce da farmacia, per distinguersi appunto dai commessi. Lui ne sa meno ancora, è nuovo. Ma, gentilmente, mi consiglia di rivolgermi alla giornalaia.

«Lei è trasteverina. Domandi».

Ero a Ponte Garibaldi, fin lì arrivo facile, c'è un ministero e poi il Palazzo degli esami, e un monumento non so di chi, leggo sempre il nome e sempre lo dimentico. Ma da lì a piazza Trilussa... Be', la giornalaia mi viene davvero in aiuto. C'è un conflitto, veramente, tra lei e un'altra donna più giovane, la venditrice di fiori, che tiene un chioschetto lì accanto. Fanno a gara di gentilezza. Vince la giovane, com'è giusto. Anche perché mi indica la strada più lunga ma indiscutibilmente più facile. Il Lungotevere, insomma. Avanti dritto, la seconda traversa a sinistra, di fronte al ponte. C'è anche la statua.

La statua di Trilussa. Non l'ho vista, ma non dubito che ci sia. Era notte e, comunque, io cercavo un'osteria. La trattoria Trilussa. Tutto si chiama Trilussa, anagramma di Salustri, il poeta, morto nel cinquanta, vedi un po' quanto tempo è passato e sembra ieri. Quello che faceva parlare gli animali, come Esopo e Fedro e Lafontaine, e non potevano avere proprio perché gli parlavano in termini di serenità astratta, paradigmatica. Trilussa non, entra nel vivo, i suoi animali non sono vizi, ma uomini, trasteverini secondo ogni verosimiglianza, con difetti e qualità di uomini, e cioè temperati, non assoluti.

Trilussa è una piazza, un bar, una trattoria. Ma questa era chiusa. Nella piazzetta, un mucchio di macchine incastrate senza respiro e, sul tetto di una cinquecento grigia, un gran gatto rosso, che si lecca pigramente e ogni tanto si stira.

Allora mi metto a guardare attorno e lì, all'angolo, c'è un'altra osteria, mezza rozza e mezza agiustata per i turisti, sbircio dentro e mi pare che gli avventori siano prevalentemente ragazzi di quella fetta di umanità che oggi a Roma ha trovato il clima migliore per prosperare. Ragazzi bene, con una propensione, forse un po' snobistica, per la vita bohémienne. Vivono di ripieghi, vendendo libri per lo più. Hanno i piedi nudi nelle scarpe e calzoni stretti di tela, quelli che una volta erano i blue jeans e oggi si comperano nei negozi specializzati. E sulla pelle, camicie a righe verticali con colletti ribattuti. Non portano biancheria, solo camicia e calzoni attillati e sandali o scarpe. Quattro pezzi in tutto: e si muovono agili e naturali, ma senza jattanza. Amano discutere, parlare, parlerebbero tutta la notte. Si trovano a sera colle loro ragazze, a gruppetti, e mangiano in queste bettole, un'insalata con pezzetti di tonno, o una pastasciutta, quasi mai un pasto completo. Sono snelli e magri, le ragazze invece sfoggiano minigonne o calzoncini, denunciano nell'abito la famiglia borghese dalla quale non si staccano che per queste sedute serali.

Devono poco, piuttosto coca-cola che vino, e parlano, parlano. Sognano affari, guadagni facili, non pensano minimamente a un lavoro stabile, a un reddito fisso, che dà sicurezza a una famiglia. Sono più o meno irresponsabili, o almeno così s'atteggiano. E quasi nessuno romano. Di tutte le regioni d'Italia, e anche stranieri, danesi, cecoslovacchi, svedesi, qualche negro. La lingua comune è l'inglese, bene o male lo parlano tutti. Ma anche l'italiano. Le ragazze amano questa mescolanza, dalla qua-

le sembrano derivare un tono di disinvoltura che altrimenti mancherebbe. Arrivano in cinquecento, i ragazzi sono già lì o girano in lambretta. La differenza di tono si nota subito, per una certa pretesa d'eleganza che nelle ragazze e che i ragazzi hanno radicalmente ripudiato.

Fabio attendeva con un amico e una ragazza, napoletana dei Parioli, un visetto da Benozzo Gozzoli solo un tantino maternizzato. Contrattava la vendita della sua cinquecento, quella col gatto sopra, e dall'altra parte c'era tutta una folla di popolane in consultazione fra di loro. C'è molta diffidenza a questo livello. O sono abituati alle buggerature per antica esperienza, o è proprio della loro natura. Non s'è combinato nulla, almeno per ora. Sandro è giunto in lambretta con gran volteggi intorno alla fontana. Una lambretta senza scudi laterali, dipinta a mano in tutti i possibili colori, e col nome Sandro stampato sul parafrangente posteriore. L'ha parcheggiata quasi in mezzo al vicolo e ci ha sfilato la candela che ha messo in tasca. Poco dopo è arrivata Clara, l'amica di Fabio. Siamo andati a mangiare da «Augusto», dopo ballottaggio per «Mario». Non so se quel genitivo sassone sia davvero nell'insegna o appartenga anch'esso al gergo, perché è prevalso Augusto e tutti siamo andati là.

Augusto è nervoso stasera. Di passaggio ci butta sul tavolo un foglio sporco e spieghiamo con un sgorbiato a matita il menu. Un mucchio di piatti, per la verità, ma lui viene subito dopo e con un mozzicone di matita roscicchio in punta, gli gran fregi, cancella quasi tutto. Poi suggerisce un vitello arrostito con patate che non c'è scritto e se ne va lasciando un piccolo tacchino e il mozzicone, perché ci scriviamo noi stessi ciò che vogliamo. Clara scrive straciatella e frittata, ma la straciatella non gliela porterà nessuno e alla fine anche lei si farà la sua insalata di pomodoro e tonno. Gianni si alza, va a uno scaffale, prende la bottiglia da un litro e spilla il bianco direttamente alla botte. Altri fanno lo stesso. Altri vanno e vengono prendendosi il pane, un bicchiere, un piatto, un coltello. Uno scioccato in maglia a righe orizzontali sembra fungere in qualche modo da cameriere, poi si siede a un tavolo davanti a un enorme piatto di rigatoni e da cameriere diventa cliente. Una splendida bionda siede a un tavolo con un pittore in barbeta e un distinto signore brizzolato, tutti due in maglione blu. L'uomo brizzolato risulta essere un importatore di stoffe inglesi. Due ore di telefonate al giorno e un milione di più nel conto corrente alla fine del mese.

Viene un suonatore di fisarmonica che canta canzoni napoletane. Pago io, i ragazzi non fanno neanche il gesto. Poi un suonatore di cornetta, sfatissimmo, che sicuramente ha visto giorni migliori. Tenta «Polvere di stelle», ma smette prima di finire. Lo applaudiamo allo stesso e viene a stringerci la mano, dono essersela pulita sui calzoni. Anche lui ha una gran barba, qui si sprecano le barbe.

Passo a Sandro, sottobanco, diecimila e lui capisce e va a pagare per tutti. Poi tutti ci rechiamo al Folk Studio, in via Garibaldi. Harold Bradlev non c'è questa sera, è in breve vacanza in America. Ma la baracca va avanti lo stesso, una specie di club, per entrare si acquista una tessera di socio che dà diritto a due ingressi o a tre se si è studenti. Dentro, è una specie di mazzanone a elle. Nell'angolo, una pedana per gli esecutori, ai due bracci gli scagni per gli spettatori. Si comincia quando c'è abbastanza gente. Mi hanno detto che gli esecutori sono pagati in base alle tessere vendute la sera stessa della esecuzione. Ma suonano anche per niente, per il piacere di suonare. Poi girano per la bettole per tirar su di che vivere. Suonano musica vera, popolare, in tutte le lingue ed accompagnandosi con tutti gli strumenti immaginabili. La maggior parte ha canzoncine proprie, ma tutti conoscono Donovan e Bob Dylan. Generalmente fanno un discorso, o conversano col pubblico. C'è uno scambio attivo fra pedana e scagni. Anche si ride, eppure è una cosa seria. Di qui potrebbe uscire un giorno qualche nome famoso.

Alle due usciamo. E' bello camminare lentamente nella notte romana.

Manlio Cecovini



Lungo le sponde del «Singapore River» si danno appuntamento i commercianti della città per trattare i loro affari. Qui viene sbarcata la maggior parte dei viveri che servono ai due milioni di residenti dell'emporio e a rifornire le navi in transito

CARA VECCHIA AMERICA DI CINQUANTA E PIU' ANNI OR SONO

Le due guerre della sigaretta di Buck Duke «re del tabacco»

Dalle cannucce dorate degli antichi aztechi si arriva al filtro di ovatta venuto dalla Russia. Una straordinaria invenzione: la macchina Bonsack che confeziona centomila pezzi al giorno

Miliardi che bruciano in tutto il mondo: miliardi che ogni giorno si trasformano in fumo polveroso e in cenere, e non solo per i ricorrenti allarmi dei medici, chiedono al tabacco il soddisfacimento di un bisogno che facilmente è ritenuto un vizio, e forse vizio è in molti casi.

Vizio o no, è da rammentare per prima cosa che l'umanità fuma da pochi secoli. E' soltanto alcuni dopo la scoperta dell'America che il tabacco varca l'Atlantico, arriva in Spagna e rapidamente si diffonde in tutto il continente. Dapprima è tabacco da masticare o da annusare, poi sono sigari confezionati in modo rudimentale e dopo comincia l'era della sigaretta, il cui trionfo è vecchio di poco più di un secolo.

Gli inventori della sigaretta sono gli aztechi e Montezuma ne dona parecchie agli spagnoli, sicuro di far colpo. E' noto come finì l'incontro fra i due re e i «conquistadores», ma questo è un altro discorso che niente ha di comune con il tabacco. Gli aztechi conoscono il tabacco da secoli, forse da millenni, al loro ricevono la fatale visita degli spagnoli: le loro sigarette sono delle cannucce sottili e lunghe da dodici a tredici dei nostri centimetri, dorate o decorate artisticamente. Riempite con foglie bene essiccate e sbricciolate, le cannucce sono posate a contatto con un pezzo incandescente di carbone vegetale affinché la combustione avvenga in modo perfetto.

Al «conquistadores» diventati padroni del Messico piacciono subito le sigarette di Montezuma. Non trascorrono molti anni e le cannucce d'oro oceano sono in vendita a Madrid e si trasformano: il tabacco è ora arroliato in fogliolini di sottile carta. Nasce, così, la sigaretta vera e propria che gli spagnoli, dall'Inghilterra cartaceo, chiamano «paperette».

Un secolo dopo l'altro, il tabacco cresce sui campi d'Europa ma il sigaro e la pipa tengono fronte all'offensiva della sigaretta, tanto più che a molti non piace sentire fra le labbra il contatto della carta. D'improvviso, verso il 1850, giunge dalla Russia una novità sorprendente: le sigarette a uso russo, lunghe e sottili, perfettamente rotonde e un filtro formato da una pallottola di ovatta.

Le nuove arrivate, anche se perdono presto il filtro che tornerà di moda soltanto un secolo dopo, conquistano i mercati e il loro successo coincide con gli anni della crisi che sfocia alla fine della guerra di Crimea: i russi impiegano tabacchi di qualità più pregiate delle altre conoscenze e che acquistano in Grecia, in Turchia e in Egitto.

Di là dall'Atlantico, negli Stati Uniti, le nuove sigarette sono accolte dai più con sospetto, addirittura una emarginazione da lasciare ai nobili inglesi che si degnano di visitare l'antica colonia del re. Assai meglio continuano a masticare o annusare tabacco e se proprio si vuol fumare ci sono sigari e pipe. Estrema concessione: qualche sigaretta sì, ma da arroliolare con le proprie mani.

Buone le sigarette sì, ma occorre saperle confezionare e gli americani sono ancora inesperti. Ciononostante sorgono le prime fabbriche (quasi tutte a New York) e in breve diventano fiorenti, tanto più che il governo non pensa di creare un monopolio e si accontenta di tassare, ma non troppo.

L'impero del tabacco — che si allinea con gli altri del ferro e delle ferrovie, dell'acciaio e del petrolio — è però nell'aria: alle modeste aziende artigiane succedono le grandi imprese caratteristiche del miracolo americano che sin dagli inizi ha il contrassegno dell'emergenza e del genio finanziario di uomini eccezionali come Morgan, Rockefeller, Harriman, Gould e Guggenheim.

D'improvviso spunta James Duke, che gli amici chiamano Buck. E' uno dei tanti figli di un modesto agricoltore che tira avanti alla meno peggio coltivando tabacco. Magri affari, anni in cui il raccolto è scarso o di pessima qualità e la fame si accosta alla fattoria. A Durham, la città sudista dove un giorno James si reca a vendere le balle di tabacco, è la rivelazione: per far soldi, e molti, non bisogna produrre, le foglie preziose ma commerciare quelle coltivate dagli altri.

La trovata da buoni fruttisti: la tribù dei Duke si trasferisce a Durham, apre un magazzino e le tre balle quasi svariato diminuisce e verso il 1910 James ha il suo impero. E' il re della sigaretta americana. Un impero altrettanto solido degli altri del petrolio e delle ferrovie, dell'acciaio e del rame. Possiede, fra le tante cose che da tempo desidera, un grande palazzo per il quale spende un milione di dollari: controlla con sicurezza le nove decimi del commercio delle sigarette e i quattro quinti dell'industria del tabacco.

E' il tempo della seconda e più dura guerra. Theodore Roosevelt, il nuovo presidente, dà battaglia a Duke e Duke scende in campo uno dei giganti della finanza, Thomas Fortune Ryan, anche Ryan è un sudista della Virginia: quando arriva a New York è senza un soldo, ma deciso a far quattrini presto e in gran numero. Allora che apre le ostilità contro Duke

Nozze Rusconi-Cimbali a Milano



Milano, 27. Nella basilica prepositurale collegiata di San Babila mons. Grazioso Ceriani, celebrando con padre Virginio Rotondi S.J., ha unito in matrimonio in matrimonio Alberto Rusconi, amministratore delegato e direttore generale della «Rusconi Editore»,

resiste alla concorrenza. Risultato: mentre nel 1899 le sigarette prodotte sono appena un milione, nel 1885 il miliardo di pezzi è largamente superato.

E' la prima guerra: Duke ha contro un centinaio di fabbricanti e paventa che tutte siano presto dotate di macchine forse migliori delle sue. E' sempre in vantaggio sugli altri e per non farsi sorpassare offre premi ai compratori. Piccole cose che il pubblico accoglie con entusiasmo: dentro ciascun pacchetto una carta simile a quelle da gioco. Chi riesce a procurarsi la serie completa dispone, senza aver speso un soldo, di una nuova distrazione, assai utile specie nelle lunghe sere invernali. Vengono poi le serie dei giocatori di baseball, dei generali famosi, delle ballerine dell'«French cancan», degli attrici.

La guerra dura alcuni anni e Duke mantiene il vantaggio, ma un giorno decide di sferrare una grossa offensiva. E' sempre audace e accorto: l'una dopo l'altra, le aziende minori finiscono nelle sue mani, la concorrenza diminuisce e verso il 1910 James ha il suo impero. E' il re della sigaretta americana. Un impero altrettanto solido degli altri del petrolio e delle ferrovie, dell'acciaio e del rame. Possiede, fra le tante cose che da tempo desidera, un grande palazzo per il quale spende un milione di dollari: controlla con sicurezza le nove decimi del commercio delle sigarette e i quattro quinti dell'industria del tabacco.

E' il tempo della seconda e più dura guerra. Theodore Roosevelt, il nuovo presidente, dà battaglia a Duke e Duke scende in campo uno dei giganti della finanza, Thomas Fortune Ryan, anche Ryan è un sudista della Virginia: quando arriva a New York è senza un soldo, ma deciso a far quattrini presto e in gran numero. Allora che apre le ostilità contro Duke

controlla numerose imprese ed è certo di spuntarla anche se l'avversario non è uomo da affrontare a cuor leggero.

La guerra si trascina per qualche anno: alcune società di comodo sorgono e scompaiono, a fianco di Ryan si schiera — animato da propositi di vendetta — William H. Butler, già vicepresidente di Duke. Manovre di centinaia di milioni di dollari, centinaia di migliaia di azioni, azioni che cambiano di proprietà da un'ora all'altra, colpi mancini, aspra contesa attorno alle tre ultime società indipendenti. Alla fine, all'insaputa di tutti, l'accordo segreto fra Duke e Ryan: ormai soltanto loro due sono i padroni di tutto il tabacco americano.

Presentata a Bagutta la monografia «800 pittori»

Milano, 27. E' stata presentata a Bagutta, in una delle tradizionali riunioni conviviali, alla quale hanno partecipato giornalisti, critici, artisti ed amatori d'arte, una pubblicazione singolare che riproduce 892 piccoli dipinti accompagnati dai commenti relativi, dettati dagli autori stessi che figurano con lo stesso spirito, indipendentemente dalla loro importanza. La monografia: «800 Pittori allo specchio» — Roma di una raccolta (Editrice d'arte Cavour Milano, L. 6000) illustra la collezione che Dino Villani ha riunito lasciando agli artisti stessi la facoltà di scegliere una piccola opera rappresentativa della loro arte.

Nell'introduzione, l'autore racconta come sia riuscito a mettere insieme con un paziente lavoro di oltre vent'anni, nomi di grandi artisti contemporanei e di modesti che avessero tuttavia qualche cosa da dire. Per la prima volta, in una collezione d'arte, figurano disegni pubblicitari originali di famosi cartellonisti; disegni di grafici e di illustratori tra i più noti.

UNA NUOVA PROPOSTA TURISTICA CHE SI SNODA PER QUASI DODICIMILA KILOMETRI

Sulla Singapore - Bombay nemmeno avanti c'è posto

Voli trisettimanali da Londra e da Roma alla scoperta di un mondo che atterrisce prima di folclorizzare. Difficile capire una città che è come un oceanico bazar - La cucina cinese: ore di serena beatitudine

DAL NOSTRO INVIATO

Singapore, novembre. Una nuova proposta turistica: «Tre giorni a Singapore», che ha portato sulle ali della «Malaysia-Singapore Airlines» in quest'isola dal nome tanto affascinante quanto carico di storia. Dalla scorsa estate, una nuova linea aerea della «MSA» collega, con dei modernissimi Boeing 707-320 (142 posti), tre volte alla settimana (venerdì, giovedì e sabato) Londra e Roma a Singapore, via Bahrain-Bombay. Il lungo balzo di 11.667 km viene compiuto in circa 18 ore di cui 15 di effettivo volo. Da Roma si parte alle 16.10 per arrivare l'indomani — ora locale — sul mezzogiorno.

Il successo dell'iniziativa, che fino a pochi anni fa sarebbe sembrata manifestazione di pura follia, è confermato oltre che dai dati più o meno interessanti che fornisce la «MSA», dalla constatazione visiva che abbiamo avuto dell'aereo completo, in ogni ordine di posti, sulla tratta Singapore-Bombay. Naturalmente è il collegamento più richiesto grazie ai cosiddetti «pendolari del dollaro», come vengono chiamati gli indiani che lavorano a Singapore, dove le occasioni di guadagno sono maggiori rispetto a quelle che i sudditi della signora Indira Gandhi hanno nella loro patria.

Vista dall'alto Singapore atterrisce, fa paura. E' un'im-

mensa distesa di ville, cubi di cemento, edifici popolari, templi altissimi, lunghi viali, strade larghe e un porto enorme. Scesi a terra, la città presenta subito le sue contraddizioni che spesso, contraddizioni nelle contraddizioni, diventano sintesi di condizioni sociali, di razze e di religioni diverse. Su tutto grava l'ipotesi inglese, che ha preparato usi e costumi locali. Anche se le lingue ufficiali sono il cinese e il malese, quella inglese domina pur con le sue degenerazioni indigene, che fanno inorridire i puristi di buona scuola. A Singapore, inoltre, si parlano almeno sei dialetti. Il noto giornalista Dennis Bloodworth, a questo proposito, recentemente ha osservato che «tutte le scuole cinesi all'estero, insegnano alle nuove generazioni il mandarino, la lingua nazionale basata sul dialetto di Pechino, ma il quartiere cinese di Singapore è ancora oggi una torre di Babele vera e propria».

L'isola è unita alla Malacca da un viadotto, con strada rotabile e ferrovia. Questo ponte non è servizio turistico a sé, ma l'unità con la federazione della Malaysia al punto che Singapore il 9 agosto 1965 si è staccata politicamente dagli altri stati costituenti la repubblica autonoma. Le motivazioni per affermare l'indipendenza, Singapore le ricerca nella sua internazionalità, nel suo desiderio di trafficare con tutti, senza blocchi, limitazioni e restrizioni.

Singapore prima di essere una città è un emporio, secondo la felice intuizione di Sir Stamford Raffles. Un mercante cinese spiega la vocazione commerciale della sua razza, così: «Un europeo se ha cinque dollari, fa un affare da un dollaro. Un cinese se ha un dollaro, fa un affare da cinque dollari».

Una nave per Giava

Si racconta che quando sei anni fa Singapore si fece espellere dalla federazione, alcuni cinesi del nuovo Stato (il 75 per cento della popolazione locale, gli altri sono malesi, indonesiani, indiani e pakistani) si precipitarono a spedire verso Giava una nave carica di merci prevalentemente acquistate sei mesi prima a Pechino, per confermare che nessun contrasto divide l'emporio dagli indonesiani. Questo episodio ci ha spinto a chiedere a un cinese da che parte stia. «La Cina di Mao, ci ha risposto, è la Cina di oggi, della realtà. Formosa è la Cina di sempre». Oltre queste definizioni, su certi particolari c'è un cinese non si sa.

E se la Cina è vicina, il Giappone non è lontano. Ricordiamo, come se fosse ieri, il bollettino di guerra di Tokio di trent'anni fa, quando annunciò che le truppe del Sol Levante avevano occupato la base di Singapore. Quei drammatici anni (1942-1945) sono eternati, con la chiamiamola ultima civiltà, in un «memorial» che svela solenne nella più bella piazza della città. Di notte è illuminata con luci sapientemente modulate che creano tutt'intorno uno scenario suggestivo. E il capitolo si chiude. Per il resto, oggi a Singapore non ricordano volentieri quel periodo anche se coincide con il furore degli inglesi. Il Giappone è rispettato, perché è un cliente importante dell'emporio, come la Cina, come la Gran Bretagna, come l'Australia, come tutto il mondo, in poche parole. L'unica eccezione, forse, è costituita da Hong Kong, alla quale Singapore contende il primato di «porta dell'Oriente».

Tre giorni a Singapore sono appena sufficienti per vederla, ma non per capirla, ammasso che la si possa capire. La città è solo un oceanico bazar, qui si vende di tutto, a prezzi incredibili e senza riscontro. Dicono che con un cinese si può, anzi si deve, trattare fino al sessanta-settanta per cento in meno della cifra richiesta. Per facilitare le scelte degli stranieri, l'ufficio del turismo («Singapore Tourist Promotion Board») pubblica una guida illustrata per lo «shopping». Vi sono indicate le aziende di un certo livello, con sorridenti commesse e ricchi tappeti, cassiere e specchi. Mancano, quindi, i piccoli e grandi mercati rionali dei quartieri cinesi e malesi, quelli cioè della vera Singapore fatta di infiniti dedali di vie, ponti e scale. E' un'avventura che vale la pena di correre, anche se l'accortezza di lasciare in albergo il portafoglio, come consigliano le stesse hostess.

Da poco tempo Singapore ha scoperto il turismo moderno, fonte di nuovi affari. E la città si è lanciata a capofitto nella impresa, offrendo il meglio alla clientela più esigente. Un pomeriggio, nel giro di dieci minuti, abbiamo visto sbarcare da tre grossi aerei alcune centinaia di pensionati americani, con larghe cravatte, a fiori e



Il «Memorial» dedicato alle cinquantamila vittime della lunga occupazione giapponese a Singapore, che sorge al centro della più bella piazza della città, resta illuminato per tutta la notte

cavallini, carichi di sacche e bagagli, giocandi e felici come scolarini in vacanza. Per non parlare delle immancabili mogli al seguito, incornate e pimpilanti, già tese alla conquista di rossi chimioni e di scarpe di cuoio.

Il programma dell'ufficio del turismo è ben curato. Oltre alle attrattive naturali e folcloristiche — villaggi di pescatori malesi, templi buddisti, spiagge, colore e anche... odore — a Singapore sono stati costruiti un orto botanico con oltre tremila piante comprese le centinaia di varietà di orchidee che qui si vendono come le margherite in Italia, una «farm» per centinaia di coccodrilli importati dall'Indonesia, un parco chiuso per cinquemila uccelli e una «house» della giada.

Una formidabile catena di alberghi, ristoranti e ritrovi notturni per tutti i gusti fa da supporto all'organizzazione turistica. In questo momento, nella sola Singapore sono in fase di completamento altri trecento grossi hotel che porteranno la ricettività dell'isola a ruota astronomica. E si tratta di esercizi di lusso o di prima categoria, con stanze in moquette, fornite di frigoriferi, TV, radio, docce e decine di pulsanti che se usati fanno il «raccollo» della cameriera o del cameriere. Uno di questi nuovi alberghi porterà il nome di Marco Polo, la cui popolarità da queste parti è ancora alta.

Dalla cucina malesiana e cinese molti ne parlano, ma bisogna provarla per avere una idea esatta delle sue... portate, per convincersi che è il vero «spicciotto» locale e della Singapore notturna, piena di misteri e di «speccati». In un ristorante, nel corso di una cena, sono state servite otto specialità: insalata fredda di scampi, zuppa di pinne di pesce con carne di granchi, pollo fritto con sedano, anitra in salsa agrodolce, cubi di manzo affogati nei piselli, brodo di funghi, riso soffritto con gamberi e... infine — «malaysian fresh fruits», fra cui occupano un posto importante l'ananas, la papaya e la banana nana. Il pranzo è innaffiato con vini prelibati. Molte bottiglie sono etichettate a Siam. E poi c'è il «fen-chi», distillato dal miglio e fatto fermentare con lievito di orzo e fagioli.

Il mangiare è una delle virtù dei cinesi. A tavola i cinesi, muniti dei famosi bastoncini che manovrano con abilità da gioiellieri, trascorrono molte ore in serena beatitudine. Nel corso di un altro pranzo sono stati offerti: nidi di randinie, pipistrelli mangiatori di frutta, tartarughe, uova di piccioni, serpenti in tre versioni. Il cobra reale è tra i preferiti. Le uova devono essere stagionate. Un pranzo di otto portate appartiene alla categoria dei pesi medi, perché si conquista il titolo del «massimi» con almeno dodici piatti e tutti robusti. Un cinese digiuna almeno dodici ore alla vigilia di una maratona culinaria.

L'altro polo di attrazione turistica, dopo Singapore, è Penang-Georgetown che si trova a nord-ovest della federazione malesiana, un'isola che guarda la Thailandia. Il governatore della città, dott. Lim Chong Eu, aiutandosi con un documento a colori, ha esposto ai giornalisti il programma dello Stato per «riparare» il maggior numero di turisti nella «Pearl of the Orient».

Si arriva a Penang con gli

aerei della «MSA», che fanno brevi tappe a Kuala Lumpur, capitale della federazione, e a Ipoh. Si vola su nuovissimi Fokker e sui Boeing 737. Dall'alto si ha la visione delle più grandi piantagioni di caucci del mondo. Gli aeroporti sono tratti a lucido ed efficienti.

L'Ente del turismo ha preparato tre «tours» con visite alle coste vergini dell'isola, ai templi, alle pagode, al giardino botanico, ai mercati, ai bari e ai locali notturni. Penang è parzialmente porto franco; qui si acquistano a buoni prezzi macchine fotografiche, orologi, argenti lavorati, perle coltivate, giade. Si possono visitare anche le fabbriche di tessuti che vendono tagli completi di stoffa per confezionare il batik, quella specie di giacca-camicia che è un po' il costume nazionale del cino-malesiano ma che anche gli stranieri finiscono per indossare per comodità e praticità.

Il regno dei trishaw

Al contrario di Singapore che per la sua estensione abbisogna di centinaia di taxi, Penang è il regno dei trishaw. Ce ne sono di bellissimi. Anche se lo spettacolo dell'uomo-cavallo ripugna quanto meno sotto il profilo sociale, c'è da dire che senza questi tricioli veloci di venterebbe difficile spostarsi in città senza essere schiantati dall'auto e dall'umidità, il cui tasso è altissimo.

Ed è prudente non fare apprezzamenti su questo ed altri usi, con il metro della morale europea. In un saggio cinese, infatti, scritto: «Se l'imbattito in un caso di ingiustizia sociale non precipitarsi a dire cosa è giusto, altrimenti potresti essere chiamato reazionario. Se qualcuno subisce un torto o è diffamato, anche se sai che è un bravo'uomo, non precipitarsi a prendere le sue difese, altrimenti potresti essere creduto suo parente o accusato di esserti lasciato corrompere. Non preoccuparti di ciò che è giusto e ingiusto, di ciò che è onesto e disonesto, cerca piuttosto di essere d'accordo con tutti. Naturalmente restare zitti è la miglior cosa, e ancora meglio è non rivelare con alcuna espressione del tuo viso ciò che realmente pensi dentro di te».

Santi Corvaja

USA e URSS: confronto di potenza

E' appena uscito, come terzo titolo della nuova collana di divulgazione «Il timone» della Pan Editrice di Milano, il volume primo di un'importante opera dell'ambasciatore Luca Pietromarchi: «USA e URSS: confronto di potenza». Si tratta di un libro di grande attualità nel quale l'autore, che ha avuto fra l'altro l'esperienza diretta della visita sovietica quale rappresentante del nostro Paese, ha messo a confronto le due società, le due civiltà, i due sistemi per una obiettiva considerazione dei risultati raggiunti in tutti i campi.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

FORMATA LA DELEGAZIONE CHE ANDRÀ DAL MINISTRO

Larga rappresentatività nella missione per la marineria

Altre preoccupazioni sono frattanto emerse nel settore delle imprese che operano nelle riparazioni navali

Viva l'attesa per l'incontro di martedì tra il Ministro alla Marina, ammiraglio, sen. Attaglie, e la delegazione degli enti locali triestini, dei sindacati e degli enti economici interessati, sul problema del riassetto delle linee marittime di premiale interesse nazionale. A quanto si è potuto apprendere ieri, la missione triestina sarà composta dal presidente della Provincia, Zanetti, dal Sindaco Spaccini, con il prosindaco Lanza, dal direttore generale dell'Ente autonomo del porto, Colautti, dal presidente della Camera di commercio, Caidasi, dal vicepresidente del Lloyd Triestino, Saravali, con il consigliere Enzo Volli, e infine dai segretari delle tre organizzazioni sindacali: Marinello (CISL), Fabrici (CGIL) e Saranz (CGIA).

Gli esponenti triestini saranno ricevuti dal Ministro Attaglie alle ore 18, al fine di esaminare — compiutamente quelli che sono gli indirizzi per la programmazione economica. Dal canto suo il Ministro al bilancio, on. Giolitti, si è dichiarato disponibile a ricevere i componenti la delegazione triestina, riservandosi unicamente di far conoscere, domani, giorno e ora dell'incontro.

Nel corso del colloquio con il sen. Attaglie la Camera di commercio si farà interpretare delle medie e piccole industrie, i cui problemi sono stati riassunti in un documento consegnato al presidente Caidasi dal prof. Flori. Per parte sua, l'Associazione tra aziende di riparazioni navali e affini ha fatto pervenire al nostro giornale un comunicato nel quale puntualizza le questioni concernenti il riassetto delle linee marittime di p.n. e la ristrutturazione marittima. E si sottolinea, al riguardo, che i riparatori navali guardano con comprensibile preoccupazione «quanto sta maturando»: le navi della flotta a partecipazione statale, per le quali Trieste sarebbe porto capolinea, sono 36; 9 della società «Italia», 20 del Lloyd Triestino, 7 dell'Adriatica. Il contratto per la manutenzione dei motori principali e ausiliari di queste unità era stipulato tra la società «Italia» e la Fabbrica Macchine S. Andrea, che faceva partecipare ai lavori anche le imprese private navalmecaniche; inoltre le navi più lunghe delle navi per questo tipo di manutenzioni, costituivano occasione per altri lavori che pure impegnavano il vasto settore delle riparazioni e allestimento navale.

Smobilizzata la FMSA — si fa osservare da parte dell'associazione — il contratto di manutenzione motori viene a scadere con il prossimo 31 dicembre, e l'unica impresa che potrebbe fornire alle società di navigazione le necessarie garanzie sarebbe la Grandi Motori Trieste. Questa nuova industria è però impostata a attrezzarsi tecnicamente per diversi indirizzi, e non ha il vantaggio — segnalano gli stessi riparatori navali — di assumere impegni che potrebbero intralciare la sua produzione fondamentale. Vi è da dire che il contratto di manutenzione può diventare facile appannaggio di altri porti. «Ecco allora — sostiene sempre la associazione riparatori navali — che verrebbe a spingersi a Trieste anche questa risorsa che, oltre a garantire lavoro a 800 famiglie, ha costituito nei tempi per il nostro porto motivo di notorietà nella marineria mondiale».

Un documento dell'ARNA viene ribadito il concetto che non si tratta di un ingiustificato allarmismo: già da tempo, per l'eccesso dei programmi

locali (passaggio della FMSA alla GMT), sulle sette navi dell'Adriatica di navigazione si eseguono regolarmente lavori di manutenzione, mentre le altre unità dell'Italia e del Lloyd diradano le soste nel porto e i lavori vengono eseguiti, con sempre maggiore frequenza, a Genova. Le aziende associate all'ARNA — viene ancora sottolineato — dispongono complessivamente di un'area industriale di 54.000 metri quadrati, dei quali 30.000 coperti, e di una potenza impegnata in macchine utensili, costantemente rinnovata, di 1.500 cavalli. Negli ultimi dodici mesi, tra interventi a bordo e prestazioni nelle officine

e nelle falegnamerie delle imprese associate, sono state eseguite oltre 1 milione 340.000 ore lavorative, e assicurato all'economia cittadina un giro di capitale per 5 miliardi di lire. Preoccuparsi quindi di perdere queste risorse, di mantenere i livelli occupazionali — si rileva — non costituisce ingiustificato allarmismo, ma senso di responsabilità.

Macroe — OGGI: bassa, alle 13,05 con cm 45 sotto il l.m.; alta, alle 19,15 con cm 15 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 0,30 con cm 20 sotto il l.m. e alle 13,45 con cm 45 sotto il l.m.; alta alle 6,40 con cm 52 sopra il l.m. e alle 20,05 con cm 22 sopra il l.m.

Sequestrato il film

«Soffio al cuore»

L'ordine di sequestro disposto dalla magistratura per il film «Soffio al cuore» ha avuto effetto anche nella nostra città: la rappresentazione che era in programma al cinema «Grattacielo» è stata sospesa.

Allarme notturno

per due auto sospette

Due auto sospette — una Giulia sprint e una Mini Morris rossa — hanno messo in allarme la Volante. A scorgere le due automobili è stato un metronotte nel corso del suo giro di perlustrazione lungo la via Caboto. All'altezza del numero 20 egli ha visto le automobili ferme con le luci spente e alcune persone a bordo. La guardia notturna ha subito telefonato al «113» ma gli agenti, quando sono arrivati sul posto non hanno più trovato le vetture segnalate. In cambio hanno notato che il vetro di una finestra della carrozzeria «La Nova» era spaccato. Grazie all'intuito del metronotte è stato forse possibile sventare un furto.

Stamane alla Galleria Barisi sarà aperta una interessante mostra rappresentativa di diversi autori ed espressioni artistiche.

FRENATO DAL GELO L'AFFLUSSO DEI TURISTI JUGOSLAVI?

Shopping al rallentatore



(«Giornalfoto»)

La grande invasione è destinata a rimanere soltanto un ricordo? Già lo scorso anno, a fine novembre, s'era avuta una chiara flessione degli arrivi nella nostra città dei cittadini jugoslavi, in occasione delle festività nazionali della vicina Repubblica. Ieri, addirittura, l'arrivo dei turisti-acquaristi è stato inferiore a qualsiasi altro sabato.

E' ben vero che le festività jugoslave cadono nelle giornate del 29 e 30 novembre: ma era da presumere che anche oltre confine avrebbe funzionato il «week-end» di shopping. Invece, si è manifestato il movimento delle auto, che si sono mosse in massa, per la prima volta da ieri qualche arrivo in forma massiccia. Ma così non è stato, almeno nella prima giornata dell'afflusso.

Quasi le cause di questo rallentamento dell'operazione shopping, considerato soprattutto che intenso, invece, si è manifestato il movimento delle auto, che si sono mosse in massa, per la prima volta da ieri qualche arrivo in forma massiccia. Ma così non è stato, almeno nella prima giornata dell'afflusso.

VIGILI URBANI ALL'INSEGUIMENTO

Caccia al ladro nelle vie del centro

Presi due giovani che erano scappati dopo un furto fatto ai grandi magazzini

«Week-end» al Coroneo per due giovani jugoslavi, sorpresi a rubare ai grandi magazzini di via S. Nicolò, i quali sono stati inseguiti e raggiunti da due vigili urbani in servizio di viabilità.

I due vigili urbani, Luciano Turchetti e Arduino Bagatini, uno appartenente al secondo settore e l'altro al controllo commerciale, erano stati comandati in servizio in via Dante per sbrogliare il traffico e controllare le soste irregolari delle macchine. Ad un tratto — erano le 19,20 — le due guardie hanno udito alcune grida e poi hanno scorto un uomo che stava inseguendo due giovani. Hanno subito intuito che cosa si trattava: un furto, sicuramente commesso al grande magazzino.

Così i vigili si sono lanciati dietro ai fuggitivi, che sono stati raggiunti da via S. Nicolò ed hanno praticamente dato il cambio al commissario Remigio Piccardi della compagnia. Una corsa rapida, uno slancio finale ed ecco i due vi-

Grave un pensionato

colto da male nel bagno

Di un grave male in bagno è stato colto ieri sera il pensionato Bruno Ban, di 62 anni, abitante in via San Pasquale 77. Mentre si trovava nella vasca, ha detto la moglie alla polizia — egli è svenuto. La signora, spaventata ha telefonato alla CRI e i sanitari, che lo hanno trovato in stato di coma, lo hanno subito trasportato all'ospedale maggiore. Il medico di turno all'astanteria lo ha fatto ricoverare d'urgenza al centro di riabilitazione con la riserva di prognosi.

CALENDARIETTO

Oggi: Prima domenica d'Avvento — Il sole sorge alle 7,21 e tramonta alle 16,25.
Feri: temperatura massima 12,5, minima 4,4; pressione mb. 1013,9; umidità 48 per cento; vento 9 decimi svern; vento km 22 da E.N.E.; con raffiche a 44 km; mare leggermente mosso, temperatura del mare 11,5.
Farmacie in servizio diurno interrotto (dalle 8,30 alle 19,30): A. Barbo, piazza Garibaldi 4, tel. 90015; D. Greta, via Bonomea 93, tel. 410515; Godina all'Igea, via Ginnastica 6, tel. 95133; S. Luigi, via Feltrina 46 (S. Luigi), tel. 93395; Al'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al'Alabarda, via S. Ciriaco 36 (S. Giovanni), tel. 95914; de Lettenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.
Farmacie in servizio notturno (dalle 19,30 alle 8,30): Al'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 95914; Al'Alabarda, via S. Ciriaco 36 (S. Giovanni), tel. 95914; de Lettenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Mizzan, piazza Venezia 2, tel. 24905.
Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 9025.
Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 74591. Chiamate notturne: telefono 3725.

RELAZIONE DELL'ON. ACHILLI PER IL CIRCOLO DI STUDI SOCIALI

CON LA RIFORMA DELLA CASA NUOVI STRUMENTI AI COMUNI

Aspetti positivi della legge che è stata varata dal Parlamento

Il Fondo unico per l'edilizia farà eliminare i molti enti attuali

La legge sulla riforma della casa è stata varata dal Parlamento al termine di una lunga battaglia e dopo innumerevoli compromessi, che hanno sminuito la portata delle richieste avanzate dal Paese e dalle organizzazioni sindacali, il provvedimento legislativo ha comunque molti aspetti positivi che ora vanno attuati; ma per l'attuazione della riforma sulla casa e delle linee di politica urbanistica da essa indicate, sarà necessario superare una battaglia non meno impegnativa. Questa la convinzione dell'on. Michele Achilli, che è stato relatore di maggioranza alla Camera dei deputati sulla legge per la casa, durante il suo difficile e tormentato iter parlamentare. L'on. Achilli ha parlato ieri sera nella sala convegni della Camera di commercio per

amministrativi, al fine di garantire l'equo canone. Concludendo, l'esponente del PSI, ha sottolineato che la legge offre ampi e nuovi strumenti ai Comuni per ottenere mutui per la urbanizzazione primaria e per l'acquisizione di aree: cosa questa fondamentale per una vera politica urbanistica (tutto il resto — ha sottolineato — è pura velleità); la legge non è priva di carenze, ma dalla sua applicazione si vedrà quali sono le amministrazioni comunali che intendono operare sulla strada della riforma e quali no.

Dopo la conferenza si è aperto un vivace dibattito nel quale sono intervenuti imprenditori, costruttori, architetti, esperti del settore e anche qualche esponente dell'estrema sinistra che ha colto l'occasione per criticare il riformismo e dimostrare questo o quel fallimento.

L'on. Achilli ha quindi sottolineato che il provvedimento di riforma contiene molti aspetti positivi, anche se la piena attuazione richiederà uno sforzo pari almeno a quello richiesto dalla sua approvazione. Tra i punti più importanti l'oratore ha citato in primo luogo il Fondo unico per l'edilizia, che permetterà l'eliminazione degli innumerevoli enti che operavano senza efficacia nel settore (ben 128) e che moralizzerà questa delicata attività facendo confluire tutti i mezzi finanziari disponibili nella Cassa depositi e prestiti. Tra l'altro Achilli ha osservato che il fatto che i vari enti abbiano per anni immobilizzato le somme destinate all'edilizia, ha provocato una perdita secca del 30 per cento di questi fondi a causa dell'aumento dei costi. Altro punto fondamentale della legge è secondo l'oratore la delega di scelta amministrativa alle Regioni e d'CP, che sarà chiamata a realizzare nella pratica la riforma della casa. Tra i difetti del provvedimento, l'on. Achilli ha citato la sua insufficienza finanziaria (dei 800 e passa miliardi di investimenti annui, solo 52 miliardi ricadranno in pieno sulle casse statali) e il permanere di una certa disparità tra aree esportatrici e quelle lasciate al libero mercato: a questo riguardo l'on. Achilli ha detto che prima e poi tutte le aree fabbricabili passeranno sotto controllo pubblico.

Altro aspetto interessante è stato quello dei rapporti tra edilizia pubblica e privata: l'oratore ha osservato che circa il 70 per cento degli investimenti globali in campo edilizio rimarranno a disposizione degli imprenditori privati e che avrà molto spazio l'edilizia convenzionata, come pure non mancheranno varie forme di incentivazione per gli imprenditori che dichiareranno di voler rispettare i patti con le pubbliche

amministrazioni, al fine di garantire l'equo canone. Concludendo, l'esponente del PSI, ha sottolineato che la legge offre ampi e nuovi strumenti ai Comuni per ottenere mutui per la urbanizzazione primaria e per l'acquisizione di aree: cosa questa fondamentale per una vera politica urbanistica (tutto il resto — ha sottolineato — è pura velleità); la legge non è priva di carenze, ma dalla sua applicazione si vedrà quali sono le amministrazioni comunali che intendono operare sulla strada della riforma e quali no.

Dopo la conferenza si è aperto un vivace dibattito nel quale sono intervenuti imprenditori, costruttori, architetti, esperti del settore e anche qualche esponente dell'estrema sinistra che ha colto l'occasione per criticare il riformismo e dimostrare questo o quel fallimento.

MENTRE SI ATTUA QUELLA DELLE VIE CORONEO-FABIO SEVERO

Via Rossetti a senso unico prossima novità del traffico

Sarà percorribile solo da Rozzoli verso via Cesare Battisti

In senso inverso si salirà per via Gattereri-Piccardi-Canova

La festività di San Nicola farà ritardare di una settimana l'inizio dell'operazione bretella, che scatterà pertanto da domenica 12 dicembre. Come noto, il nuovo speciale ufficio del traffico istituito dal Sindaco per trovare al fine una soluzione ai problemi, gravissimi, della circolazione cittadina ha varato un programma di sensi unici che hanno già formato oggetto di un'ordinanza: questi sensi unici troveranno attuazione in via Milano (da Cavour a Carducci), in via Coroneo (da Carducci a Fabio Severo); e in via Stuparich (da piazza R. a piazza Dalmazia).

In attesa del 12 dicembre, però, è già scattato il senso uni-

co in via Bonagna, parte bassa, ossia da piazza Dalmazia fino all'edificio n. 33; una novità che non tutti gli automobilisti hanno dimostrato di gradire. I tecnici dell'ufficio traffico sono intanto impegnati nello studio che dovrà portare all'attuazione di altri sensi unici rispettivamente in via Rossetti (da via Revoltella a via Battisti), e in via Canova-Piccardi (da via Stuparich a via Revoltella). Contemporaneamente sarà istituito anche il senso unico in via Gattereri (da Battisti a Ginnastica), e in via Paolo Vergerio (da Revoltella a piazza Raggi). Inoltre sarà creato un asse che verrà interessato al divieto di sosta, sulle vie Xidias

e Timeus, e sulla via Stuparich da Timeus a Canova.

A questo punto può sorgere spontanea la domanda: perché è stata scelta questa soluzione (specialmente per le vie Piccardi e Rossetti), e non invece quella inversa? Da parte dei tecnici si afferma che essa è in alternativa a qualsiasi altra dopo aver studiato il problema ai margini estremi, e si è giunti alla soluzione proposta perché ritenuta la più idonea, dato che presenta — viene rilevato — alcuni indubbi vantaggi: rispetto ad altri la razionalizzazione delle manovre ai due estremi, e la creazione di ulteriori impianti semaforici in determinati punti. Una valutazione approssimativa del tempo occorrente per rendere di pratica attuazione la novità dei sensi unici sulle vie Piccardi e Rossetti indica un periodo di tre mesi circa, per cui l'innovazione dovrebbe scattare verso la fine di febbraio; bisogna infatti tener conto della stagione invernale e quindi delle difficoltà materiali connesse con la installazione delle tabelle e con la segnaletica orizzontale.

A proposito di questi interventi si fa notare come lo stesso ufficio del traffico sia interessato direttamente alla colabrazione fattiva e aperta da parte degli automobilisti. I tecnici, per primi, si rendono perfettamente conto che ogni azione tendente a modificare una situazione di fatto crea degli scompensi e può limitare certi vantaggi che si potevano avere prima: bisogna quindi proiettare gli interventi attuali nel discorso futuro, confidando nell'auspicio senso di responsabilità di ognuno, nell'interesse di tutti.

A titolo di esempio basta ricordare quanto si verifica in corso Cavour tra le 7,45 e le 7,55: in quel dieci minuti del mattino si formano delle code tali da provocare tempi di fermata che vanno dai 5 ai 7 minuti, imputabili non alla presenza del semaforo o al numero stesso delle autovetture, ma alle svolte a sinistra effettuate dalle macchine che, provenienti dalle rive, si inseriscono in piazza Duca degli Abruzzi: tale conversione impedisce il deflusso regolare dal semaforo, e quindi causa la congestione. Anche qui, naturalmente, si dovrà intervenire, e si potrebbe farlo con una certa urgenza, indirizzando quelle autovetture in un giro più lungo che, in compenso, farà loro (e alle altre macchine) guadagnare tempo. Sembrava un paradosso, ma non lo è.

Tonino e le sue «pizze d'autore»



«Sono stato il primo a venire a Trieste, ma fin dall'inizio ho sognato un locale come questo». A parlare è Tonino Fiorenzano, che nel lontano 1962 fu il primo pizzaiolo in città. Molti ricordano le sue croccanti pizze, prima in via XX Settembre e poi in via Orsini; anche se quelli venuti dopo di lui sono tanti, se quella solitaria iniziativa di dieci anni fa è ben

presto divenuta una moda che ha investito tutta la città. Oggi Tonino è tornato alla ribalta per aver rifondato la sua attività su nuove modernissime basi. Il luogo? La Pizzeria 2000 di via Settefontane 4: un locale dall'arredamento molto avanzato, senz'altro all'avanguardia sul settore. «E' veramente un locale nuovo» dice Tonino. «Abbiamo curato ogni minimo par-

ticolare. Per fare un esempio, l'aria è interamente condizionata, in maniera che i clienti non finiscano arrosto né d'estate né d'inverno». Tonino ha ideato per il suo locale una nuova serie di variazioni sul tema della pizza. Abbiamo tentato di farcelo descrivere: invano. «C'è solo una maniera per conoscerla» ha risposto Tonino, «venire qui, e assaggiarla».

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

CREDITAUTO

il sistema più economico ed immediato per acquistare a rate vetture nazionali od estere nuove od usate

per l'eleganza delle signore forti

MODE LILY

VIA COLOGNA 4, TEL. 755067

macchina per maglieria brother superautomatica con punzone e selettore automatici

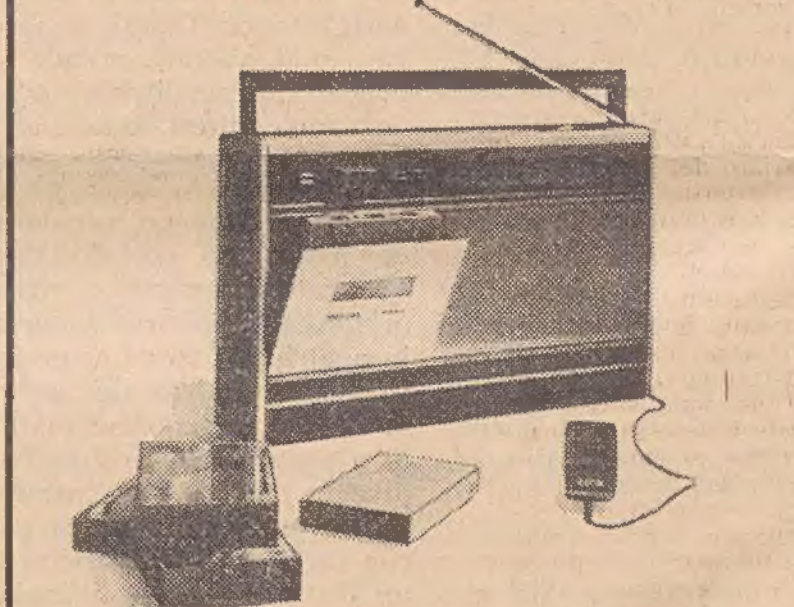
Ditta Natale TULLIO

TRIESTE - Via C. Battisti 18

MONFALCONE - Corso 25

macchine per cucire NECCHI superautomatiche a mobile e portatili

una radio f.m. un registratore e tante musicassette



è un radioregistratore Philips

In vendita a vere «condizioni-strenna» presso i negozi della

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni, 1 - Via Zudecche, 1 - Corso Saba, 18

CAFFÈ

il caffè

di via Battisti, via Montorsino, via Colautti, via Piccardi, via Settefontane, piazza Ponterosso, largo Barriera Vecchia

PERCHÉ le offerte speciali di questa settimana sono:

CAFFÈ NOIR biscotti originali olandesi gr. 170

120 Lire e non 150

GELATINA DI FRUTTA origin. olandese confez. gr. 150

110 Lire e non 150

Surrogati Vero FRANK gr. 200

180 Lire e non 200

zinelli & perizzi

TESSITURA STOFFE PER L'ARREDAMENTO FORME NUOVE DI MOBILI

TRIESTE VIA MAZZINI 31 VIA S. NICOLÒ 32

poltrone

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	58	13	3	35	58
CAGLIARI	87	50	72	8	68
FIRENZE	39	2	49	72	28
GENOVA	19	1	64	56	81
MILANO	79	11	19	20	26
NAPOLI	75	73	54	8	2
PALERMO	62	69	13	67	49
ROMA	7	2	47	30	45
TORINO	79	81	54	27	51
VENEZIA	68	65	11	74	18

COLONNA ENALOTTO

x, 2, x; 1, 2, 2; 2, 1, 2; 2, 2, 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 48 di ieri 27 novembre un solo giocatore ha totalizzato 12 punti vincendo la somma di 30 milioni 312 mila lire, con una schedina da 600 lire giocata a Bologna nella ricevitoria del sig. Otello Fiumi, in Galleria Rizzoli. Agli 29 vincitori con punti 11 spettano 255 mila 400 lire ciascuno. Ai 701 vincitori con punti 10 spettano 33 mila 400 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 3 undici e 59 dieci. A Gorizia si sono registrati un undici e 4 dieci. A Trieste un undici e 14 dieci, a Udine 7 dieci, a Pordenone un dieci. L'undici di Gorizia è anonimo su scheda doppia, giocata presso la Tabaccheria di via Matteotti 59 a Cormons. L'undici di Trieste è stato ottenuto su una scheda doppia anonima, giocata al Banco Lotto di via Carducci 28.

Baffo ha riaperto

...e ti aspetta

RIVA GRUMULA 2, TEL. 61688

SPINTI DAL DESIDERIO DI GUADAGNARE DI PIÙ

Fenomeno moderno quello dei pendolari

Molti intervistati hanno dichiarato che lavorare lontano dalla casa non comporta grosse difficoltà

Tra il luglio 1970 e il corrispondente mese di quest'anno — vale a dire, nel breve arco di dodici mesi — nel Friuli-Venezia Giulia occupati nel settore agricolo sono diminuiti di 17 mila unità (da 67 mila a 50 mila), mentre gli addetti all'industria hanno segnato un incremento di 7 mila unità, essendo saliti da 192 mila a 199 mila. Questo ulteriore passaggio di lavoratori dalle attività agricole a quelle industriali ha contribuito ad accentuare il fenomeno dei cosiddetti «pendolari», vale a dire dei lavoratori che quotidianamente si spostano dal luogo della loro abituale residenza, alla località in cui lavorano.

Come è noto, il fenomeno non è soltanto locale, essendo notevolmente diffuso sia in altre regioni italiane, sia in vari paesi europei ed extra-europei. Al riguardo, un interessante studio è stato elaborato dalla Commissione mista della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, allo scopo di identificare e di determinare le caratteristiche che contraddistinguono il movimento pendolare dei lavoratori, con particolare riguardo a talune regioni europee.

Tra le varie considerazioni di ordine generale, in tale rapporto si rileva che, mentre sino ad alcuni anni addietro il movimento pendolare dei lavoratori veniva solitamente attribuito alla carenza di posti di lavoro, imputabile ai difetti strutturali dell'economia della regione interessata, successivamente è stato constatato che, malgrado il potenziamento delle attività industriali locali e il miglioramento della congiuntura, il movimento pendolare tende invece di diminuire ha assunto proporzioni ancora più vaste.

E' stata, pertanto, effettuata un'ispezione indagine per accertare i motivi che inducono i lavoratori a recarsi quotidianamente al lavoro in una località diversa da quella in cui risiedono.

La causa principale — addotta da quasi la metà, precisamente dal 40 per cento, dei pendolari — si identifica con il fatto che, in tal modo, riescono a guadagnare di più. Quindi, seguono la «sicurezza del posto di lavoro» (25 per cento), il «migliore ambiente di lavoro» (15 per cento) e le «magiori possibilità di avanzamento» (8 per cento).

Per la metà dei lavoratori «pendolari» intervistati ha dichiarato che il fatto di dover lavorare lontano da casa non comporta, per essi, alcuna difficoltà, né sul piano personale, né su quello della vita familiare. Quanto all'altra metà, tra gli inconvenienti derivanti dalla condizione di «pendolare» sono stati indicati, nell'ordine, la «perdita di tempo» (52 per cento), la «mancanza di una vita familiare» (21 per cento), la «sfatica» (19 per cento), il «tempo libero limitato» (4 per cento) e le «spese di viaggio» (3 per cento).

Per quali motivi, quindi, tali lavoratori non prendono in considerazione la possibilità di trasferirsi definitivamente dalla località in cui risiedono, a quella dove lavorano?

Gli ostacoli maggiori sarebbero rappresentati secondo i risultati dell'indagine — rispettivamente dal «forte legame con i parenti» (27 per cento), dalle abitudini personali ed ambientali (17 per cento), dall'attaccamento alla propria città o paese (17 per cento), dalla «proprietà della casa» (14 per cento) e dal fatto che «la moglie lavora nel centro» (13 per cento). Emerge, evidente, da questi dati, che nel problema del pendolarismo si intrecciano e si fondono

PREVISIONI DEL TEMPO

NOVEMBRE MOLTO NUVOLOSO

TEMPORALI

Su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto, con piogge più frequenti sulle isole o le regioni tirreniche, ove potranno assumere carattere temporale; nevicate oltre i 1500 metri. Iniziali di nebbia sulla Val Padana centro-occidentale. Le condizioni di maltempo si accentueranno dalla tarda mattinata a cominciare dalle regioni settentrionali.

Temperatura: in aumento. Venti: sulle regioni settentrionali moderati da Nord-Est con rinforzi sulla Liguria e sulle Venetie; su tutte le altre regioni in prevalenza forti da Est-Sud-Est.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano -5, 11; Verona -8, 9; Trieste 4, 12; Venezia 1, 13; Milano -3, 8; Torino -3, 10; Genova 6, 12; Bologna -4, 5; Firenze -2, 14; Pisa 1, 13; Ancona 4, 7; Perugia 4, 8; Pescara 4, 9; L'Aquila -2, 6; Roma Nord 15, 15; Roma Piumazzo 5, 13; Campobasso 2, 3; Bari 9, 14; Napoli 8, 15; Potenza 4, 7; S. Maria di Leuca 11, 15; Catanzaro 10, 14; Reggio Calabria 14, 23; Messina 13, 21; Palermo 13, 24; Catania 12, 15; Alghero 11, 14; Cagliari 12, 14.

IL NUOVO ORGANO A SAN VINCENZO DE' PAOLI

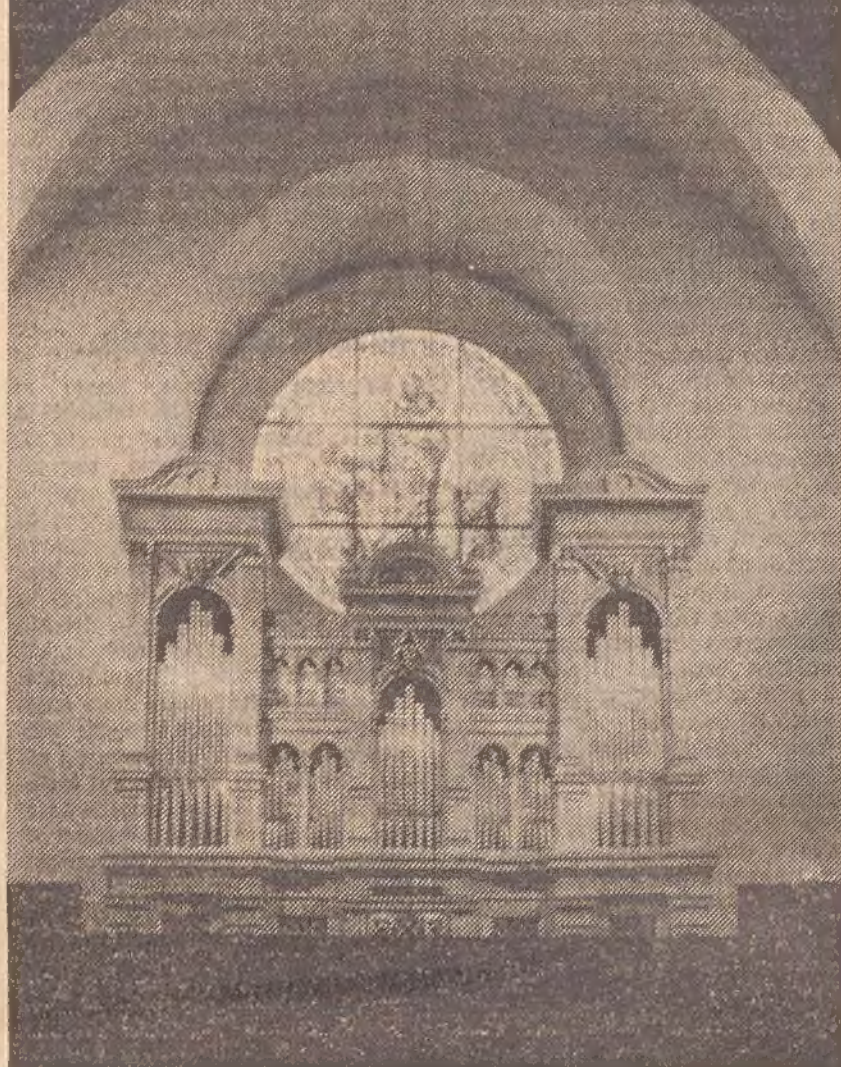
Mercoledì prossimo sarà presentato al pubblico il nuovo organo della chiesa parrocchiale di San Vincenzo de' Paoli. Alle 19.30 l'Arcivescovo mons. Santin benedirà lo strumento e subito dopo l'organista milanese Luigi Toja, allievo di Fernando Germani, terrà un concerto, inaugurando così il nuovo organo, di musiche classiche e moderne, da Albinoni a Bach a Regner, Frank e Dupré.

Il nuovo organo è a due tastiere e pedaliera, ricco di 1.535 canne e 28 registri; è stato costruito dalla nota casa organaria di Vincenzo Mascioni di Cuvio (Varese), che ha al suo attivo oltre mille strumenti costruiti in Italia ed all'estero.

Per non alterare una situazione architettonica collaudata dal tempo, il nuovo organo è stato sistemato nella cassa del precedente, rievocata e rinfrescata nelle dorature. L'insieme ha ora un aspetto più nobilito per il prospetto, la nuova lega di stagno, mentre quello vecchio era di volgare zinco.

La sera del concerto sarà offerta al pubblico un numero unico del quale lo storico Giuseppe Rodole ha raccolto ed illustrato le vicende di tutti gli organi di S. Vincenzo. Il ricavato sarà devoluto all'«Fondo per organo nuovo».

(Foto Pozzani)



OGGI COME SEMPRE IL CUORE DEI NOSTRI BAMBINI E' PRONTO A SOGNARE

Anche quest'anno arriverà da Bari con sacchi di giocattoli e carbone

La bella favola che ha allietato tante nostre giornate è sempre viva e i ragazzini il mattino del 6 dicembre ansiosi chiederanno alla mamma «cossa me ga portà S. Nicolò!»

A Venezia ed in Istria i bambini dovevano ricevere il dono di Santa Lucia, la loro benefattrice siracusana, ma a Trieste San Nicolò di Bari arrivava al 6 dicembre.

Gli nel «giorno del morto» le manie maccheroniche dell'infanzia dei ricordi e delle nostalgie con un gesto di fastidio: «Orpo, tu poco gavemo San Nicolò...» ed in cuor loro dicevano «Magari vado al Monte, ma non vole che i miei resti senza regali».

Prime eccitanti avvisaglie tra gli scolari che si recavano alla «Giolto» o al «Petrarca» erano i segni di vernice rossa e bianca, venivano numerate le aree dei posteggi ai due lati del vecchio «Acquedotto».

«Riva San Nicolò» gridava festante la miriade di corse, trascinandosi dietro le pesanti cartelle e brandendo i regoli in alto, come daghe.

A metà novembre nelle case si diffidavano le raccomandazioni: «Se no te sta bon, ghe scrivo a San Nicolò che invece de glogatoli el te porti carbon...» («Magari, ridacchiava, a mezza voce i papà, attivando i primi fuochi di tavole negli «sparberdo»).

Tutto era calmo e tranquillo; fino all'uscita dalla scuola del mulinello, quando il Viale si trasformava in un torrente di schiamazzi e di grida, che arrivavano al cielo, venditori gridavano poco quel genere di ammiratori improduttivi. Nessuno dei ragazzi osava toccare la roba, esposta ma nella confusione era quasi inevitabile che un urto, uno spintone, un intoppo facesse tremare qualche baracca fino al profondo delle instabili fondamenta.

L'animazione vera cominciava nel tardo pomeriggio quando l'odore fragrante delle candaroste e di quello dolciastro della vaniglia si mescolava prepotente l'odore acre del carburante, la rimbombante delle spazzole sfrecciavano lingue bianche scintillanti che illuminavano i visi e le mani della gente. Qualche baracca aveva perduto l'impianto elettrico, derivato dalle lampade del caffè, e le lampadine a filamento, sprigionavano una luce calda sulle collane di vetro e sui gioielli sfondati di vetro.

L'opera viene a completare una serie di lavori, che da tempo sono stati programmati per la rivalutazione e la messa a punto di tutta la costiera mugliana, da qualche tempo, soprattutto nel periodo estivo, accoglie un numeroso traffico turistico.

L'escavatrice durante i lavori aveva riportato alla luce un tombone «Sina» 1000, che ignoti avevano rubato e poi gettato in mare. Del caso si erano interessati i carabinieri di Muglia che erano risulati quindi al proprietario del tombone.

Ora nel porto si trova una grossa gru, proveniente sempre da Ancona, che entro la prossima settimana dovrebbe iniziare la rimozione della riva antistante la caserma della Guardia di Finanza, dei blocchi di cemento che si trovano da lungo tempo in quella posizione, disturbando notevolmente il paesaggio antistante. Puntuali, quindi, tali blocchi saranno rimossi e depositi sul fondo nel completamento e prolungamento del molo della cittadina.

L'opera viene a completare una serie di lavori, che da tempo sono stati programmati per la rivalutazione e la messa a punto di tutta la costiera mugliana, da qualche tempo, soprattutto nel periodo estivo, accoglie un numeroso traffico turistico.

L'escavatrice durante i lavori aveva riportato alla luce un tombone «Sina» 1000, che ignoti avevano rubato e poi gettato in mare. Del caso si erano interessati i carabinieri di Muglia che erano risulati quindi al proprietario del tombone.

Ora nel porto si trova una grossa gru, proveniente sempre da Ancona, che entro la prossima settimana dovrebbe iniziare la rimozione della riva antistante la caserma della Guardia di Finanza, dei blocchi di cemento che si trovano da lungo tempo in quella posizione, disturbando notevolmente il paesaggio antistante. Puntuali, quindi, tali blocchi saranno rimossi e depositi sul fondo nel completamento e prolungamento del molo della cittadina.

L'opera viene a completare una serie di lavori, che da tempo sono stati programmati per la rivalutazione e la messa a punto di tutta la costiera mugliana, da qualche tempo, soprattutto nel periodo estivo, accoglie un numeroso traffico turistico.

L'escavatrice durante i lavori aveva riportato alla luce un tombone «Sina» 1000, che ignoti avevano rubato e poi gettato in mare. Del caso si erano interessati i carabinieri di Muglia che erano risulati quindi al proprietario del tombone.

Ora nel porto si trova una grossa gru, proveniente sempre da Ancona, che entro la prossima settimana dovrebbe iniziare la rimozione della riva antistante la caserma della Guardia di Finanza, dei blocchi di cemento che si trovano da lungo tempo in quella posizione, disturbando notevolmente il paesaggio antistante. Puntuali, quindi, tali blocchi saranno rimossi e depositi sul fondo nel completamento e prolungamento del molo della cittadina.

L'opera viene a completare una serie di lavori, che da tempo sono stati programmati per la rivalutazione e la messa a punto di tutta la costiera mugliana, da qualche tempo, soprattutto nel periodo estivo, accoglie un numeroso traffico turistico.

L'escavatrice durante i lavori aveva riportato alla luce un tombone «Sina» 1000, che ignoti avevano rubato e poi gettato in mare. Del caso si erano interessati i carabinieri di Muglia che erano risulati quindi al proprietario del tombone.

I più piccoli chiedevano da dove venisse San Nicolò e si sorvegliavano lo stretto sportello del cammion, ammirati e dubbiosi. Gli altri lasciavano credere di credere alla favola cortese ed interiore, buttavano la testa e le orecchie da genitori, la idea di un monopolio, di un trenino, di una scatola di soldatini di piombo colorati, come quelli bellissimi visti nel favoloso negozio di via San Spiridione.

Ma, invariabilmente la risposta smorzava i troppi alti volti: «No, San Nicolò xe povero...» anche per rendere più gradito quel poco che potevano donare.

Era quasi simultaneo l'arrivo dei mercanti che erigevano bancarelle e tendoni con l'incredibile velocità del circo. Solo poche ore di disordine, di assenti spari, di gesticolazioni, di scatole di cartone di merce di carte alla rinfusa. Poi tutto trovava il suo posto giusto, con ordine e scrupolosa disciplina. Lungo il doppio allineamento pittoresco del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

La gente camminava lenta, soffermandosi qua e là di fronte alla meraviglia del girociclo del «900»; al venditore di stirografiche, col pennino di vero oro che faceva scendere pennini di azione nella gelida sabbia, si vedeva che me ne fa differenza; all'altro, dalla

UNO SPACCONE DAVANTI LA CORTE D'APPELLO

È vietato viaggiare con la marmitta rotta

All'appellante è stata riconfermata la sentenza del Tribunale di Udine - Ricorrerà in Cassazione

La frase «Voi non sapete chi sono io» è meglio non dirla alla Polizia: a prescindere dal fatto per gli agenti è facile cosa apparire con chi hanno a che fare, è altrettanto facile che la spaccata non finisca troppo bene. Male davvero è finita per Mario Angelo Tempo, di 43 anni, da Marano Lagunare, che si è visto venire rivaluto ora dalla Corte d'Appello, presieduta dal dott. Franz, P.G. dott. Franzot, cancelliere Mosca - Riatel.

La sera del 17 novembre dello scorso anno riferisce il consigliere relatore dott. Locucco — il Tempo stava percorrendo la strada di Palmanova al volante di un'auto che, avendo la marmitta rotta, faceva un rumore da carro armato.

VIAGGI DI NOZZE
PATERMITI VIAGGI
Corso Cavotti n. 7/1

Una pattuglia di finanzieri che in quella zona stava effettuando un controllo per la repressione del contrabbando, qui quel irascibile, fermo il Tempo e gu costretto la contravvenzione prevista dall'articolo 112 del Codice della strada. Non seppero incassare serenamente il colpo e, dopo essere sbucati nel faticoso «voi non sapete chi sono io...» (e i finanzieri lo avevano già appurato), avrebbe ancora detto, secondo l'accusa, «ave la farò pagare cara». Le guardie lo volevano immobilizzare, egli si sarebbe divincolato e un finanziere riportò, nel vivace interludio, alcune esclamazioni.

Al termine dell'inchiesta, Tempo venne incriminato per oltraggio aggravato a Pubblico ufficiale e lesioni personali lievi. Il successivo 2 dicembre venne processato dal Tribunale di Udine e, con la concessione di una attenuante generica, ritenute prevalenti sull'aggravante contestata e con la recidiva, fu condannato a cinque mesi e 25 giorni di reclusione alla sanzione amministrativa per la contravvenzione. Il Collegio dichiarò di non doversi procedere per le lesioni semplici per difetto di querela.

La sentenza venne impugnata dal P.M. e dal difensore dello imputato, avv. Campels del Foro di Udine ma in seguito il P.M. rinunciò al proprio appello. Il Tempo è continuato e, pertanto, prende la parola il P.G. per chiedere la conferma del verdetto.

Il difensore sostiene che il Tribunale si rese conto che qualcosa non quadrava in quanto, negli atti, c'è la prova di un esimente: Tempo è stato provocato con spintoni tanto da riportare lesioni. L'avv. Campels sollecita, pertanto, l'applicazione dell'esimente dell'articolo 4 del Decreto luogotenenziale del 1944 (illegitimo comportamento del Pubblico ufficiale) e, in via subordinata, chiede l'assoluzione per insufficienza di prove.

La Corte ha confermato integralmente le deliberazioni di Udine e ha condannato l'appellante anche alle maggiori spese di giudizio. Subito dopo, l'avv. Campels ha fatto dichiarazione di ricorso per Cassazione.

Nota dell'Associazione delle Comunità istriane

Con riferimento alla notizia dell'assemblea della comunità di Cherso e Ossero, l'Associazione delle Comunità istriane precisa:

1) Sono motivi del tutto pretestuosi quelli addotti per giustificare la revoca dell'adesione all'Associazione delle Comunità istriane da parte della Comunità di Cherso e Ossero, in quanto il suo rappresentante nel Consiglio generale già in precedenza si era dimesso dall'Essecutivo, come testimonia il verbale della riunione del 17/11/71, per ragioni familiari e non per inconciliabilità di posizioni politiche e programmatiche.

2) Il rappresentante di Cherso ha presentato regolarmente alla seduta del Consiglio generale dell'Associazione di sabato scorso 20/11, durante la quale si è anche parlato del programma di assemblee per le prossime settimane, in preparazione al congresso dell'Associazione, solo dalla stampa del giorno successivo — domenica 21/11 — si è appreso della convocazione per la stessa mattinata dell'assemblea di quella Comunità.

L'Associazione non può quindi considerare valida l'assemblea stessa in quanto avvenuta a sua insaputa, al di fuori e contro le norme statutarie oltre che contro l'anche ogni principio di correttezza.

3) E' falso che si siano operate discriminazioni di persone nell'ambito dell'Associazione come è fuori posto la ricerca di distinguere l'indirizzo del presidente on. Bologna da quello degli organi rappresentativi dell'Associazione stessa.

UFFICIO CENTRALE
VIAGGI - CIT. Piazza
Unità 6 - Tel. 24793

LAVORO DA NEGRITUDINE
macchine
senza
orasis

FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

MOZINA

Natale e Capodanno con l'Aurora Viaggi

24 - 27/12 gita in pullman a Bed con soggiorno all'albergo «Toplice».

27/12 - 3/1 in aereo Jet a Palma di Maiorca.

31/12 - in pullman a Kranj e sulle nevi del Kravac.

31/12 - 1/1 con mezzi propri al «Levi» di Lubiana.

31 dicembre prenotazioni per il Veglione all'albergo «Kristal» di Umago.



(Foto Fabro)

MOSTRA DEL MOBILE

ZERIAL

DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64
OGGI E' APERTA DALLE ORE 9-13

TRIBUNALE DI TRIESTE

Dichiaraz. di morte presunta
I pubblicazione

E' stata presentata domanda per la dichiarazione di morte presunta di PAHUR LUIGI, nato in VERTIBA (Gorizia) il 17 giugno 1910, scomparso in data 6 ottobre 1950.

Si invita chiunque avesse notizia dello scomparso di farne pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Trieste entro 6 (sei) mesi dalla seconda pubblicazione del presente annuncio.

avv. Michele Sabia

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento della
soc. a r. l. Mercurius

E' pervenuta offerta d'acquisto della partita di 125 sacchi pari a circa 7.500 kg di caffè Santos, marcata «raw Coffee Santos-Oberon» - screen 17/18 - Marché Vafe Cram/PY10 - Oberon 17/18 - 1110 al prezzo di lire 512 il kg.

Chiunque intenda concorrere all'acquisto, deve presentare, entro dieci giorni da oggi, nella cancelleria fallimentare del Tribunale offerta maggiore accompagnata dal decimo della cifra complessiva offerta.

Il Cancelliere (Giacomo Covi)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Soggiorni
in montagna

NATALE e CAPODANNO ancora stante disponibili in alcune località delle Dolomiti. GENNAIO - Turni settimanali a S. Vigilio, Corvara e San Martino, 7 giorni di pensione da L. 21.000.

UFFICIO CENTRALE
VIAGGI - CIT. Piazza
Unità 6 - Tel. 24793

LAVORO DA NEGRITUDINE
macchine
senza
orasis

FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

MOZINA

Natale e Capodanno con l'Aurora Viaggi

24 - 27/12 gita in pullman a Bed con soggiorno all'albergo «Toplice».

27/12 - 3/1 in aereo Jet a Palma di Maiorca.

31/12 - in pullman a Kranj e sulle nevi del Kravac.

31/12 - 1/1 con mezzi propri al «Levi» di Lubiana.

31 dicembre prenotazioni per il Veg

PRESA DI POSIZIONE DI STOPPER

L'assessore al lavoro sulle recenti critiche

«La conciliazione delle vertenze sindacali è competenza dell'amministrazione statale»

Una serie di critiche nei confronti dell'attività dell'assessore regionale del lavoro, particolarmente per quanto riguarda vertenze e rapporti di lavoro, sono state da alcune parti formulate in sede di Consiglio regionale, in occasione della discussione generale sui bilanci della Regione, conclusasi questa settimana.

Poiché nel dibattito sui bilanci non sono previsti interventi dell'assessore, eccetto quello delle finanze, l'assessore Stopper ha inteso in questi giorni, subito dopo il suo rientro da Roma, prendere posizione in merito alle critiche formulate nei confronti dell'attività da lui presieduta.

«Sono accusate del tutto infondate — ha detto Stopper — e coloro che le hanno formulate dimostrano di ignorare quali siano le competenze della Regione in materia e quale sia stata l'attività che l'assessore ha svolto per adempiere ai suoi specifici compiti concernenti i problemi del lavoro in senso generale, i problemi dell'emigrazione, le iniziative nel campo della previdenza e assistenza sociale, l'attività nel settore della formazione professionale e infine i problemi dell'artigianato».

«In questa seconda legislatura — ha continuato ancora Stopper — l'assessore del lavoro ha promesso un rilevante numero di nuove leggi rivolte a incrementare l'intervento della Regione nel campo sociale: si tratta — ha detto — di ben 17 leggi complessivamente, che, in aggiunta a quelle varate nella prima legislatura, l'assessore amministra con diligenza nonostante la grave penuria di personale».

«Per quanto concerne la materia del lavoro — ha affermato Stopper — dovrebbe essere il notaio che lo statuto pone la stessa fra quelle in cui la Regione ha potestà legislativa solamente di carattere terziario, per le quali cioè non è previsto l'esercizio di funzioni amministrative. Proprio per questo motivo anche il legislatore regionale, nel definire l'ordinamento e gli organi dell'assessore, non ha previsto alcuna struttura idonea per la trattazione dei compiti di natura legislativa e la validità degli atti».

«La conciliazione delle vertenze sindacali — ha detto ancora Stopper — è rimasta di competenza dell'amministrazione statale con i suoi uffici centrali, regionali e provinciali, con l'assessore regionale che ha i suoi rapporti di collaborazione».

«L'assessore regionale al lavoro — direttamente o tramite i suoi uffici, anche se già operanti da altri numerosi compiti — non ha, però, mai mancato di dichiarare Stopper — di svolgere sul piano politico ogni azione, specie se richiesta dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori, per favorire una giusta soluzione dei conflitti di lavoro e garantire condizioni di maggior sicurezza agli operai delle fabbriche».

«Nel corso del corrente anno sono state assiduamente seguite, anche con particolari iniziative e interventi, le vertenze che hanno colpito i dipendenti di numerose aziende fra le quali: Lignum di San Giovanni al Natisone, SNA Viscosa di Meduno, Manifattura tabacchi di Trieste, ENEL Ampezzo, Italcantieri di Monfalcone, AMMI di Cave del Predil, Cartiera del Timavo di Trieste, Cotonificio Geronzi di Gorizia, Gaslini di Trieste, Gondrand di Trieste, O'Alrico, Filanda Defonso, Vito al Tagliamento, Filanda Borgomanero di Bertolli, AFA di Trieste, Industrie Zanussi di Pordenone, Cotonificio Triestino di Gorizia, Textil di Trieste, Mobilificio Casagrande di Sacile, Arredocentria Fiva di Basil della del Gornor (Udine), Jacuzzi Europei di Valvasone, Tessitura Spezzotti di Udine e ditta Miro di Ovaro».

«In quest'ultima settimana, infine, l'assessore del lavoro — ha detto Stopper — ha fatto quanto era nelle sue possibilità per contribuire a risolvere la critica situazione degli stabilimenti ASGEN di Monfalcone e SNA di Sagrado, senza però, potersi sostituire agli organi statali, cui compete la conciliazione dei conflitti di lavoro».

DIBATTITO ALL'ALUT.

Laurea in chimica

e inserimento industriale

Nella sala riunioni dell'ALUT, a palazzo Artelli, si è tenuta ieri una interessante conferenza-dibattito sul problema dell'inserimento del laureato in chimica nell'industria. Ha aperto la discussione il dott. Tullio Dodini, dirigente di un'industria a livello europeo, il quale, sulla base delle proprie esperienze, ha delineato un quadro esauriente delle prospettive attuali di un proficuo inserimento del chimico nel campo industriale.

Preceduto che la società industriale è quella che è, e che allo stato attuale delle cose essa va accettata come tale per cercare di migliorarla dall'interno, è stato osservato come il neo-laureato rappresenti un investimento da parte dello stato e di conseguenza la sua attività post-laurea deve rivestire un'utile per la società e contribuire a una sempre maggiore produzione di benessere.

Il dott. Dodini ha precisato come ciò che l'industria richiede dal chimico non sia esclusivamente un bagaglio di nozioni tecniche e scientifiche specifiche, bensì soprattutto una sempre maggiore capacità decisio-

Corso di aggiornamento sull'informatica

Dal 6 al 18 dicembre si terrà presso la facoltà di economia e commercio un corso di aggiornamento per insegnanti di organizzazione aziendale negli istituti tecnici industriali con specializzazione per l'informatica. Il corso, istituito dal ministero della pubblica istruzione, sarà diretto dal prof. Claudio de Ferri, direttore del centro di calcolo della nostra università. Le lezioni saranno tenute, oltre che dal direttore del corso, dai prof. Bruno Tedeschi (università di Roma), Dario Fursti (università di Roma), Ernesto Velpe di Prignano (università di Napoli), Ottavio Rondini, Luciano Daboni, Giorgio Bonifacio, Mario Polcinoro e Lucio Grima, tutti della nostra università.

Giornalaia denunciata per le riviste «audaci»

La polizia femminile, dipendente dalla seconda divisione della Questura di Trieste, ha denunciato a piede libero alla autorità giudiziaria, il titolare di una edicola di giornali per la violazione dell'articolo 1 della legge n. 1591 del 12 dicembre 1960, che si riferisce all'esposizione in pubblico di riviste pornografiche. Il dott. Lettieri, dirigente della seconda divisione, ha dichiarato che non è possibile conoscere il nome della persona denunciata in quanto vi è un preciso ordine in tal senso da parte della nostra autorità giudiziaria.

HANS SEDLMAYR AL CONVEGNO MITTELEUROPEO DI GORIZIA

PROTEGGERE ATTIVAMENTE CENTRI STORICI E PAESAGGIO

Rilevata la necessità di una nuova legislazione nell'importante settore

Si è aperto a Gorizia, nel settecentesco palazzo Attems, il VI Convegno mitteleuropeo, presenti le massime autorità cittadine e regionali e rappresentanti della Carinzia e della Slovenia. Al convegno, dedicato quest'anno al tema «Architettura e società nell'area medio-europea», partecipano architetti, docenti universitari e uomini di cultura austriaci, cecoslovacchi, tedeschi, ungheresi, jugoslavi e italiani, mentre numerose personalità italiane e straniere hanno inviato la loro adesione.

Agli ospiti ha rivolto il benvenuto il presidente del comitato di Gorizia, il professor Hans Sedlmayr, il quale ha analizzato i problemi suscitati dall'edilizia moderna ed i suoi rapporti con il paesaggio europeo, con particolare riguardo alle trasformazioni subite dai centri abitati in seguito alla

industrializzazione. Lo studioso austriaco ha sostenuto la necessità di una nuova legislazione che protegga il centro storico e il paesaggio in modo del tutto nuovo, attuando una protezione attiva che valga a valorizzare e a riabilitare quanto finora ha subito danni e causa del dilagare della edilizia moderna e rozza dal 1945 in poi.

Il Consiglio d'Europa sta operando in questa direzione con un piano quinquennale da attuare tra il 1971 e il 1976. Frattanto è necessario l'apporto di tutti gli architetti e gli urbanisti perché la frattura tra il mondo della matematica e quello del concreto sia colmata e sia posto fine alla distruzione delle città e dei paesaggi europei.

Relazioni, interventi e comunicazioni si susseguiranno durante le quattro giornate del convegno da parte di numerosi delegati dei sei paesi. E' prevista anche una visita al centro storico di Grado.

AL COMITATO TECNICO REGIONALE

Favorevole il parere sul viadotto del Lisert

È passato anche il progetto di costruzione di un raccordo ferroviario nel Monfalconese

Il comitato tecnico regionale, riunitosi nei giorni scorsi sotto la presidenza dell'assessore Massimo, ha provveduto all'esame di numerosi atti elaborati. Fra questi, nel settore dell'idraulica, il progetto esecutivo di un lotto, dell'importo di lire 60 milioni, predisposto dal consorzio acquedotto Friuli-centrale, per i lavori di costruzione della adduttrice consorziale del serbatoio di carico a Biazzone per Teor e Poccia.

Dello stesso consorzio è stato pure approvato un altro progetto, dell'importo di 252 milioni, finanziato con la legge regionale n. 27 del 1965, che prevede la costruzione delle condotte adduttrici dell'acquedotto per il Basso Friuli dalla progressiva 15.190 a Palazzolo dello Stella e Prencenico.

Sempre nel settore idraulico e delle opere igieniche, sono stati approvati il progetto generale e quello di primo lotto relativi alla costruzione della fognatura di Fiume Veneto e delle sue frazioni. Il progetto generale comporterà una spesa di oltre un miliardo e cento milioni di lire. Analogamente, hanno ottenuto approvazione il progetto generale e quello di primo lotto predisposti dal comune di Chions, che prevedono pure lavori di costruzione delle fognature, sia per il capoluogo che per le frazioni, per un importo, rispettivamente, di 283 milioni e 20 milioni.

Il comitato ha espresso poi parere favorevole su un importante progetto di quasi 363 milioni (12 stralcio 293 milioni) predisposto dal consorzio industriale di Monfalcone, relativo alla costruzione di un viadotto di raccordo dal Lisert alla SS 4. L'opera risolverà i problemi delle intersezioni del traffico, oltre che della zona industriale, anche della viabilità ordinaria. Anche tale realizzazione è assistita dal contributo regionale. E' stato inoltre approvato, il progetto, dell'importo di 145 milioni, finanziato con legge regionale del medesimo consorzio, relativo ai lavori di costruzione di un raccordo ferroviario a binario unico della lunghezza complessiva di 1870 metri. Tale tracciato va dall'immettente a Portorosega sino allo stabilimento industriale Eimont di Lisert.

Hanno pure riportato parere favorevole il progetto generale e quello di primo stralcio, per conto del comune di Ravno, relativo ai lavori di sistemazione della strada Ravno-Muina, per una lunghezza di m. 3320, che comportano, rispettivamente, una spesa di 225 milioni e di lire 30 milioni. Il comitato ha inoltre esaminato favorevolmente un progetto gene-

rale di 150 milioni e un progetto di 1 lotto di 75 milioni, concernenti i lavori di costruzione del nuovo campo sportivo di Casarsa della Delizia. I lavori del primo lotto saranno assistiti dal contributo regionale previsto dalla legge n. 26 del 1962.

Sono state infine esaminate numerose perizie suppletive e di variante ed un certo numero di pratiche tecnico-amministrative concernenti la costruzione e l'esercizio di impianti idraulici, di concessioni di idrovazioni di acqua, di revisione di prezzi contrattuali e di riserve avanzate da imprese costruttrici.

«TEATRO OGGI» ALL'AUDITORIUM

Osborne darà l'avvio a una vivace rassegna

L'apertura del ciclo di dicembre con il famoso «Ricorda con rabbia»

Con la rabbia di John Osborne prenderà l'avvio mercoledì prossimo all'Auditorium di via Tor Bandena la serie degli spettacoli di dicembre della rassegna «Teatro Oggi».

La commedia «Ricorda con rabbia», che sarà presentata dalla compagnia di Arnaldo Ninchi, Teresa Ricci, Rosetta Salata ed Ennio Libraccio con Roberto Bruni, è l'opera più emblematica non solo dell'autore inglese ma di tutta una generazione. Infatti il suo titolo divenne grido di battaglia degli «angry young men», i giovani arrabbiati degli anni Cinquanta.

Alla commedia di Osborne faranno seguito il mese prossimo, sul palcoscenico di via Tor Bandena, altri spettacoli per varie ragioni proposti o ripresi da compagnie «giovani», impegnate nella sperimentazione e nella ripresa. Dalla Germania (e non per apprezzare il lavoro, che è una pantomima, non occorre conoscere il tedesco) giungerà «Das Mündel will vom Himmel sein» (il pupillo vuol essere tutore) di Peter Handke, presentato dal berlinese «Forum Theater» sotto i comuni auspici del nostro «Stabile» dell'Istituto germanico di cultura. Successivamente, sempre all'Au-

Ultima dei balletti al Teatro Verdi

Oggi alle ore 16, in turno diurno, per ogni ordine di posti, ultima rappresentazione dei balletti in cui si esibiranno uno stuolo di ballerini di fama mondiale. Alla compagnia di Osborne faranno seguito il mese prossimo, sul palcoscenico di via Tor Bandena, altri spettacoli per varie ragioni proposti o ripresi da compagnie «giovani», impegnate nella sperimentazione e nella ripresa. Dalla Germania (e non per apprezzare il lavoro, che è una pantomima, non occorre conoscere il tedesco) giungerà «Das Mündel will vom Himmel sein» (il pupillo vuol essere tutore) di Peter Handke, presentato dal berlinese «Forum Theater» sotto i comuni auspici del nostro «Stabile» dell'Istituto germanico di cultura. Successivamente, sempre all'Au-

Incarichi a Muggia per il doposcuola

Il Patronato scolastico di Muggia avverte gli insegnanti elementari che aspirano ad ottenere l'incarico per il doposcuola statale che si svolgerà nella cittadina a partire dal prossimo gennaio, che il termine ultimo per la presentazione delle domande scade improvvisamente il 4 dicembre.

Messa dell'Arcivescovo nella cappella del porto

Martedì, in occasione della ricorrenza della festa di S. Andrea Apostolo, al quale è dedicata la cappella del porto, l'Arcivescovo mons. Santin celebrerà alle ore 18 una Messa per coloro che lavorano e per i loro familiari, nella suddetta cappella al Punto Franco Nuovo (testata del capannone n. 55).

Le famiglie del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

Le famiglie del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito.

La famiglia del personale dell'Ente e dei lavoratori portuali sono invitate al sacro rito

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio contributo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassette, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assume responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19.30. Sono accettati anche i depositi e dalle 15.15 alle 20.00. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tasse per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 76776 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

In testa di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. **CONCESSIONARIA** di STABILITÀ massima 40 anni. Cerchi. Ottimo stipendio. Pregati telefonare festivi 767930 feriali 768166.

A. **ORE** cerca prestaservizi ventenne. Telefonare 795339.

ABILE cucinare tuttora casale stabile per tre adulti centralissimo magnifica sistemazione. Tel. 793683, 30456 B.

B. **BAMBINAIA** pratica e referenziata cerca stabile ottimo trattamento. Telefonare 29193.

C. **CERCASI** prestaservizi referenziata ore combinate. Zona piazzale Rosmini. Telefonare 742588.

C. **CERCASI** domestica referenziata dalle 8 alle 17. Telefonare 61876.

C. **CERCASI** domestica ore 9/14 per 2 persone. Accorboni Corridoni 2, tel. 762554. 55196 B.

C. **CERCASI** governante capace bella presenza per villa signorile San Luigi. Orario 14-20. Tel. 793010. 55215 B.

C. **CERCASI** prestaservizi referenziata. Vicolo Scagliolini. Telefonare lunedì 71976. 55462 B.

C. **CERCASI** per mezza giornata, orario da combinare, referenziata giovane o media età pratica lavori domestici, preferibilmente senza altri impegni. Zona Largo Piave. Telefonare 73750.

C. **CERCASI** donna capace lavori domestici e stiro, mattina ore da combinare, telefonare lunedì 8-12. 791012. 55158 B.

C. **CERCO** aiuto domestico con referenze per tre ore giornaliere zona Besenigh, fermata 15 e 16. Tel. 761236. 79934 B.

C. **CONIUGI** soli cercano referenziata ore mattina. Telefono 724932. 30424 B.

C. **CONIUGI** soli cercano prestaservizi ore da combinare, zona Greto. Tel. 411277. 30464 B.

C. **DISTINTA** signora sola anziana sana desidera persona media età referenziata educata desiderosa inserirsi affettuosamente una famiglia per piccole faccende domestiche compagna ogni comodità piccolo compenso. Scrivere Roma Zee Leoni via Michele Mercati 38. 7184 B.

C. **DOMESTICA** stabile con aiuto cerchi escluso lavori pesanti. Presentarsi Viale XX Settembre 23. Carliera ABC. 5876 B.

C. **DOMESTICA** referenziata anche stabile 80.000 mensili ferie due volte all'anno. Telefonare 29339-767779. 30833 B.

C. **GIOVANE** domestica cerchi, telefonare lunedì 9-13 - 16-19. n. 741436. 30789 B.

C. **DISTINTA FAMIGLIA** VERONESE 5 PERSONE CERCA

COPIA DOMESTICI O DOMESTICA FISSA.

Telefonare 44.529 / 912.763 VERONA

C. **LAVERANTE** per venerdì sabato domenica. Salvo 10 elementi femminili in Trieste e Gorizia per rapida carriera direttiva con retribuzione immediata a livello americano, uguale per tutti. Il candidato ideale deve essere libero immediatamente, possedere titolo di studio superiore, intelligenza vivace, senso del successo, referenze efficaci, età 22-40 anni. I prescelti verranno qualificati in brevissimo periodo di tempo relativo alle singole capacità tramite rapido tirocinio teorico-pratico. Le ampie possibilità economiche sono immediate. Ogni informazione verrà data solo di persona ai convocati. Telefonare lunedì per fissare colloquio dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 al n. 732370. 54121 D.

C. **MECCANICO** auto ed elettricista auto cerca Concessionaria Simca viale Ippodromo 2 Duplice. 3098 D. S.P.I.

C. **MEZZALAVORANTE** ottima pag. cerca salone Marina. Nord 6, tel. 794543. 8327 D.

C. **MOTOCARRISTA** per Lambro 250, 18 anni volenteroso assumibile. Presentarsi Faccioli, Canova 14. 55154 D.

C. **MOTORISTA** navale di seconda classe cerchi per pronto imbarco su nave di ricerca scientifica. Inviare referenze curriculum Cassetta 55232 D. S.P.I. ORGANIZZAZIONE importanza nazionale necessita ambo sessi attività interessante provincia Trieste Gorizia 300.000 mensili auto propria o patente, inquadramento sindacale, occupazione tempo pieno o parziale. Presentarsi ore ufficio Trieste lgo Sornino 8. 55115 D.

C. **PARRUCCHIERA** capace, mezzalavorante cerchi. Telef. 821374, 814229. 55182 D.

C. **PERSONALE** femminile per lavoro semplice di fatturazione in alcune ore antimeridiane assumibili. Offerte Cassetta 55232 D. S.P.I.

C. **RICOPERTURA** indirizzi con guadagno sicuro. Scrivere subito Cassetta 30504 D. S.P.I.

C. **SALONE** parrucchiere cerca mezzalavorante e lavorante a mezza giornata. Telef. 814267. 30498 D.

C. **SALONE** Vittoria cerca mezzalavorante pratica maniere o apprendista. XX Settembre 49. Tel. 790306. 667 D.

C. **SALONE** centrale cerca lavorante parrucchiere capacitosa. Telefonare 68742. 79836 B.

C. **SEGRETARIO/A** qualificato/a cassa ricevimento perfetta conoscenza tedesco cerca albergo II cat. a Roma. Mandare curriculum Cassetta 30510 D. S.P.I.

C. **SIGNORA** signorina idonea contatto preliminare segreteria ed ambiente stand-fiera, assumibile. Scrivere Cassetta 30392 D. S.P.I.

C. **SI** ricerca personale da inserire in organizzazione importante nazionale. Richiedesi serietà calligrafica. Inviare lire 100.000 Per colloquio telefonico presentarsi lunedì Grandi Opere, via Franca 12, ore 10-12. 55458 D.

C. **SOCIETÀ** assume signora signorina disposta anche a mezza giornata stipendio. Scrivere a Cassetta 54672 D. S.P.I.

DARWIL



Elegante ultrapiatto in cassa e bracciale d'oro bianco 18 kt. contornato di 28 brillanti bianchi puri, quadrante in oro. PREZZO LIRE 180.000

GIOVANI coniugi appartamenti moderni tutti elettrodomestici cercano domestica stabile trattamento familiare. Telefonare 410222. 5803 B.

PICCOLA famiglia Barcola centro cerca domestica stabile o mezzo servizio. Telef. 410583. 79916 B.

PRESTASERVIZI referenziata cerchi ore mattino. Telefonare 63077. 79924 B.

PRESTASERVIZI ore mattino, buona paga e spese corriere, cerca oreficiera Venier largo Barriera 13 telefono 83639. 30462 B.

PRESTASERVIZI giovane con referenza cerca 4 ore mattino zona Fabio Severo. Telefonare 764459 lunedì mattina. 79963 B.

150.000 mensili offriamo stabilimento capace servizio e assistenza persona sola anziana. Telefonare oggi al n. 37718. 30540 B.

IMPIEGATA madre lingua inglese oppure interprete offresi. Tel. 729157. 53857 C.

MONFALCONE cuoco esperto libero subito o anche ore serali. Cassetta 55555 C. S.P.I.

OFFRESI tecnico di ragli. Tel. 733021. 54129 C.

OLANDESE parla tedesco, inglese cerca au pair con trattamento familiare stipendio e live-in. Cassetta 30429 C. S.P.I.

PENSIONATO 50enne referenziato occuperebbe anche per mezzogiornata macchina propria massima fiducia serietà. Cassetta 30797 C. S.P.I.

RADIO TV elettrodomestici ex rappresentanti gerente negozio decennale esperienza offresi commesso. Cassetta 30390 C. S.P.I.

REGIONIERE 16enne offresi qualunque impiego ufficio. Telefonare 70858. 55270 C.

REGIONIERE trentenne esperienza pluridecennale, organizzazione aziendale, amministrazione personale offresi scopo miglioramento funzioni direttive ditta commerciale e/o piccola azienda. Cassetta 30396 C. S.P.I.

SIGNORA massima serietà paziente offresi custodia bambini. Cassetta 55240 C. S.P.I.

SIGNORA presenza mezzetta offresi mezza giornata qualsiasi aiuto mezzogiornata periodo natalizio, patente, tel. 731006. 54123 C.

ESEGUO riparazioni elettrodomestici rubinetterie WC domo. Telefonare 79882. 55446 CC.

FRITTOLE PARCHETTI UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE. LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO AGARANZIA SYNTHECO. VIA S. ZENONE 6. TEL. 750895. Pose, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 30614 CC.

FUOCHIATA patentato cerca conduzioni impianti riscaldamento. Tel. 814303. 55272 CC.

IDRAULICO impianti riparazioni idrauliche acqua gas. Tel. 764482, ore serali. 55230 CC.

IMPRESA edile artigiana esegue lavori restauro facciate demolizioni modifiche interne appartamenti. Tel. 729548. 55428 CC.

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Rocco, via S. Maurizio 3. L. 55188 CC.

MURATORI artigiani propria attrezzatura costruzioni restauri interni esterni qualsiasi facciata anche plastiche tetti terrazze muri. Tel. 24640. 55246 CC.

OROLOGI svizzeri Timex, riparazioni accurate. Orologeria Holesch, piazza S. Giovanni 1. 30996 CC.

PITTORE tappezziere carta, leavoratoria regola d'arte, telef. 747962. 30288 CC.

RADIO RIPARAZIONI televisori antenne transistori registrati di giradischi autoradio radio elettrici cineripetitori. Universalradio Settefontane 1 telefono 741317. 55186 CC.

RIPARAZIONI TV accurate interventi domicilio immediati. Tel. 730310 giorni feriali. 79834 CC.

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni. Telefonare 795834 orario ininterrotto. 30954 CC.

SGOMBERIAMO velocemente magazzini soffitte quartieri e cantine. Telef. 816231 festivi 65585. 30763 CC.

SGOMBERO cantine. Telefonare 231608. 55358 CC.

TAPPEZZIERE materassi piume domicilio. Telefonare 417131. 55574 CC.

TRASLOCCHI rapidi ed eseguiti tutta Italia, garanzia mobili. Preventivi gratuiti, interpellati, tel. 414244. 79810 CC.

Z RIPARAZIONI tende alla veneziana con pezzi originali. Malossi, Trieste, via Nordio 9, tel. 763475; Montafalcone, galleria Attoni, via XXV Aprile. 30550 D.

A.A.A.A. SALONE bellezza. Suoi cerchi maniche pedicure apprendista urgente. 55422 D.

A.A.A. AUTO banconiere, ottimo trattamento Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 53871 D.

A.A. APPRENDISTA banconiere cerchi Torrefazione "Argentina" via Battisti 13. Festivi libero. 55433 D.

A.A. OFFRIMMO lavoro esterno organizzato e guadagni di lire 55.000 a dopolavoristi liberi 45 ore giornaliere. Telefonare al 31610 lunedì martedì. 30550 D.

A. APPRENDISTA e commessa cerchi. Calzoleria Stella via Oriani 8 tel. 790327. 30500 D.

A. LA AVON Cosmetics offre signorine signorine occupazione seria redditizia da svolgersi nel tempo libero. Telefonare ore pasti signora Laura Bufolo telefono 734806. 30476 D.

ACCIONCIATURE «Norma» cerca apprendista o mezza lavorante subito, ottima retribuzione I cat. Tel. 767233. 30452 D.

AUTO commessa cerchi urgentemente Pasticceria Colussi, corso Saba 9. 55220 D.

AUTO commessa e apprendista cerca drogheria, profumeria centrale. Indirizzo Cassetta 5863 D. S.P.I.

AUTO commessa per panificio pasticceria domenica festa cerchi. Via Roma 28 telefono 37766. 55200 D.

AUTO commessa cerchi domenica chiuso. Bidoli, Ginnastica 8. 55424 D.

ALBERGO assume apprendisti ristorante e portineria serbelli presenza Grand Hotel De La Ville Trieste. 79920 D.

ALIMENTARI Stefani via Milano 18 cerca giovane fattorino magazzino e signorina per rifornimento scaffali vendita. 55362 D.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

APPRENDISTA commessa cerca negozio calzature Corbelli via Udine 49. 79918 D.

APPRENDISTA parrucchiere cerchi Salone Luciana, via Piccardi 59, tel. 795993. 55120 D.

APPRENDISTA per rivendita tabacchi cerchi. Telefonare n. 764532. 30524 D.

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri-caloriferi. Via dell'Eremita 32 telefono 79131. 30518 CC.

DONNA libera mattinata prenderebbe lavoro proprio domicilio come stire lavare ecc. Telefonare 823376. 30526 CC.

ELETTRICISTA idraulico decorazioni natalizie pronto intervento. Telef. 33559 ore pasti. 55352 CC.

APPRENDISTA commessa panetteria panificio, pomeriggio liberi. Tel. 39846. 30606 D.

APPRENDISTA commessa praticante ufficio e aiuto commesso cerchi. Crispi 8. 30564 D.

APPRENDISTA stabile per cartoleria giocattoli cerchi Viola viale D'Annunzio 12. 2222 D.

ACCIONCIATURE «Norma» cerca apprendista o mezza lavorante subito, ottima retribuzione I cat. Tel. 767233. 30452 D.

AUTO commessa cerchi urgentemente Pasticceria Colussi, corso Saba 9. 55220 D.

AUTO commessa e apprendista cerca drogheria, profumeria centrale. Indirizzo Cassetta 586

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

«CANZONISSIMA»: I GIORNALISTI ASSEGNANO PER LA PRIMA VOLTA IL MASSIMO PUNTEGGIO

Ornella Vanoni e Claudio Villa al primo posto iersera ex aequo

Entrambi hanno avuto 71 mila voti - Il «reuccio» preferito dalla giuria femminile e Reitano da quella maschile - Alberto Sordi, ospite d'eccezione, «tuca tuca» con Raffaella Carrà

La classifica provvisoria

1) a pari merito, con 71 mila voti: Ornella Vanoni («L'appuntamento») (29 mila dalla giuria dei 10 giornalisti; 20 mila dalla giuria di 10 uomini e 22 mila dalla giuria di 10 donne); Claudio Villa («Na sera 'e maggio») (30 mila, 17 mila, 24 mila).

2) Mino Reitano («L'uomo e la valigia», 70 mila (24 mila, 26 mila, 20 mila).

3) Iva Zanicchi («Exodus», 58 mila (23 mila, 22 mila, 13 mila).

4) Peppino Gagliardi («Ballata dell'uomo in più», 52 mila (23 mila, 17 mila, 12 mila).

5) a pari merito con 51 mila voti: Nada («Il cuore è uno zingaro»), (20 mila, 14 mila, 17 mila) e Marisa Sannia («Quando ti lascio»), (19 mila, 14 mila, 18 mila).

6) Gianni Nazario («Miracolo d'amore»), 45 mila (21 mila, 10 mila, 14 mila).

Come si sa in questa fase non si svolge il gioco fra cantanti per l'assegnazione dei voti di abbozzo. Al fine della qualificazione al terzo turno (saranno ammessi i primi due cantanti delle classifiche maschili e femminili) le graduatorie sono le seguenti:

Maschile: 1) Claudio Villa (71 mila), 2) Mino Reitano (70 mila), 3) Peppino Gagliardi (52 mila), 4) Gianni Nazario (45 mila).

Femminile: 1) Ornella Vanoni (71 mila), 2) Iva Zanicchi (58 mila), 3) a pari merito con 51 mila voti Nada e Marisa Sannia.

La «divina» (come si è sentito gridare dalla galleria) Ornella Vanoni, elegante ed affascinante come sempre, e il reuccio di Trastevere, Claudio Villa, il quale ha dato un dispiacere al collega più giovane e più fresco di popolarità, Mino Reitano.

I cantanti, dopo una prima fase sbarazzina, sono ora più prudenti e si affidano sempre meno alle canzoni nuove, o quanto meno poco conosciute. Ornella Vanoni, ad esempio, ha rappresentato «L'appuntamento», la canzone con la quale si è affermata a Venezia nella «Gondola d'oro»; Claudio Villa ha riproposto, con il suo piglio autoritario, la stagionata «Na sera 'e maggio». Molti gli applausi, e in particolare ai prolungati ed abbondanti acuti di Villa. Mino Reitano, terzo nella graduatoria provvisoria, ha cantato con passione uno dei suoi «cavalli di battaglia», «Un uomo con la valigia». Iva Zanicchi, l'ultima favorita della puntata, ha rappresentato la triste (per l'occasione vestita in nero) molto scuro ma anche molto trasparente «Exodus»; Iva Zanicchi affetta da una laringite ha usato per l'occasione il «pay back». Peppino Gagliardi, che stranamente sembra ogni volta più piccolo, ha cantato una bal-

la il suo ultimo film uscito, un altro che deve ancora uscire e un suo disco di canzoni. A Sordi, però, sempre pronto alla battuta non prevista dal copione e per questo più apprezzata dal pubblico, queste piccole licenze sono state perdonate. Lo show di Noscione ha sofferto un po' per la simpatica invadenza di Alberto Sordi.

(Ansa)

Presentato a Firenze il film «Toscana»

Firenze, 27. Il film «Toscana», realizzato da Polco Quilici per la Ess Standard Italiana, è stato presentato oggi a Firenze presso il Palazzo dei Congressi. Presenti alla manifestazione, parlamentari, autorità regionali e cittadine, e il dott. Cazzaniga presidente della Ess Standard Italiana.

Il film fa parte della serie di documentari «L'Italia vista dal cielo», dedicata alla Ess Standard Italiana, e altri film della serie, già realizzati, sono: Basilicata e Calabria, Veneto e Marche, Sicilia, Abruzzo e Molise, Campania. Quel che si è cercato di offrire con questa serie, in un periodo di profonde trasformazioni del territorio, è una sintesi spessa indotta del rapporto uomo-terra; l'obiettivo, situato su un elicottero, percorre agilmente l'ampio panorama storico-geografico delle regioni, cogliendone le diverse prospettive culturali.

La Toscana appare così una regione dove storia e memoria sono segni tangibili di una particolare completezza regionale. Il documentario si riunisce così agli altri film della serie, tutti ugualmente tesi a rendere visivamente una realtà complessa e varia, ma che scorre lungo un filo unico: né si può distinguere, nel momento unitario, se il corso comune sia da attribuirsi più agli eventi civili che al dato naturale, dipanandosi senza soluzione di continuità da un capo all'altro della penisola. Il testo di «Toscana» è di Mario Praz, la musica di Piero Piccioni, la fotografia di Giovanni Scarpellini.

La trasmissione ha avuto un ospite d'eccezione Alberto Sordi, al quale è stata dedicata una bella fetta del tempo a disposizione. Il comico romano, con la sua eccezionale comunicatività, ha fatto un po' di tutto, ha imitato Noscione (mentre l'imitatore si era camuffato da Sordi), ha cantato, ha ballato la «tuca-tuca» con Raffaella Carrà (ma come — ha detto — uno viene a «Canzonissima» e non «tuca-tuca» con Raffaella), e ha pubblicizzato con disinvoltu-

TEATRI E CINEMATOGRAFI

DICEMBRE ALL'AUDITORIUM con la RASSEGNA TEATRO OGGI DA MERCOLEDÌ 1

RICORDA CON RABIA di John Osborne

SPETTACOLI SUCCESSIVI

Pantomina di PETER HANDKE da Berlino
«Das Muendel will Vormund sein»
RE LEAR di Shakespeare
PROCESSO A GIORDANO BRUNO di Mario Moretti
IWONA PRINCESSA DI BORGOGNA di Witold Gombrowicz

Tessere speciali per 8 spettacoli da scegliere fra i già annunciati e quelli di prossima programmazione - Abbonati del Teatro Stabile: Lire 2.300 - Non abbonati Lire 4.000 - Biglietteria Centrale di Galleria Prati

POLITEAMA ROSSETTI

DIURNA ORE 16.30
TINO CARRARO

ENRICO IV di Luigi Pirandello
con DINA SASSOLI, ALDO ALORI e con IVANO STACCOLI

«CONCERTO D'ORCHESTRA»
Sconti per abbonati

GRATTACIELO

NON COMMITTERE ATTI IMPURI

B. BOUCHET - L. SALCE
TECHNICOLOR

MIGNON, XX Settembre, 14. Ut. 22.

«Teppa il ribelle messicano». Il più spettacolare film della serie nuova. «Vestirsi» con John Steiner. Technicolor. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli.

ABBASIA, 14.30: «Al soldo di tutte le bandiere». Stranordario e spettacolare technicolor con Tony Curtis, Charles Bronson e l'adorabile Michelle Mercier.

ALICIONE (tel. 796162), 14: «Lo chiamavano Trinità». Terence Hill e Bud Spencer in un film di travolgente comicità. Scoppiare.

ARISTON, 15.21.30: «Hello Dolly». Falso. Speculare e divertente technicolor con Barbra Streisand, Walter Matthau e altri grandi attori.

DEDEBARI, 14.30: «Nauajo Joe». Western a colori con Burt Reynolds. Vietato ai minori di 18 anni.

ASTRA-ROIANO, 15: «Omicidio al buio». Spettacolo Technicolor con Sidney Poitier, Martin Landau. Per tutti.

IDEALE (piazzale S. Giacomo), 14.30. Technicolor: «Operazione Crepuscolo» con Julie Andrews, Rook Hudson. Avventura, guerra, amore.

LUMIERE, 14: «L'incantesimo». Technicolor con Yui Brynner, C. Boyer e C. Heslon.

RADIO, 14.30: «La Stella del Sud». Emozionanti avventure nella giungla in un meraviglioso technicolor tratto da un romanzo di Emilio Varone con George Segal, Ursula Andress e Orson Welles.

OPINIA, 15: «Gli anni del silenzio». SERVIZIO, 14.30: «Scoperto il tesoro». Servizio film di guerra: «Il ponte di Remagen».

MUGGIA. VOLTÀ, 15: «L'isola 1717, palazzo delle tasse, ufficio imposte» con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Leroy e Geraldine Stewart.

VERDI, 15: «Sacco e Vanzetti». Technicolor con Gian Maria Volontè, Riccardo Cuccolla e Rossana Fratello. Capolavoro della cinematografia italiana che sta riscuotendo ovunque consensi di pubblico e di critica.

UOINE. ARISTON, 14: «Rapina record a New York». A colori.

CAPIROLI, 14: «Decameron». A colori. V. 19 anni.

CENTRALE, 14: «Monsieur Bulot nel caso del traffico». A colori.

PUCCINI, 14: «Continuavano a chiamarli Trinità». A colori.

CRISTALLO, 14: «Caran della giungla». A colori.

FERRARIO, 14: «Le calde notti di Lady Hamilton». A colori.

ROMA, 14: «Una forza per un bastardo». A colori.

VERDI, 14.30: «Sandokan contro la tigre di Sarawak». A colori.

CORSO, 15: «Homo eroticus» con L. Bionica e R. R. Odesta. Colori. V. 19 anni. Ut. 22.

VERDI, 15.15: «Tessa l'ammazza, croce, nel morto, mi chiamano Alleluia». A colori.

MODERNISSIMO, 15: «Bella di giorno moglie di notte». A colori. V. 19 anni. Ut. 22.

CENTRALE, 15.15: «Venga a fare il soldato di mio». Technicolor con K. Kristine, G. Nazario, F. Franchi e C. Ingrassia. Ut. 21.30.

VITTORIA, 15.15: «Dopo di che, uccidi il maschio e lo divorzi». con Boyd e M. Mell. Colori. V. 19 anni. Ut. 21.30.

STELLA MATUTINA, 14.30: «Il prezzo del potere» con G. Gemma e M. Quadra. Scena a colori. Ut. 20.30.

SAN GIORGIO (Luciano), 17, 18 e 21: «Il gattino di S. Lorenzo e M. Mastroratti». A colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR, 14: «Mio padre monsignore» con G. Moschin e L. Capolicchio. Ut. 22.

PRINCIPI, 14: «La 24 Ore di Le Mans» con Steve McQueen ed Helga Andersen. Scena a colori.

AZZURRO, 14: «L'uomo di Saint Michel» con A. Delon e N. Delon. Scena a colori.

SAN MICHELE, 14: «Il clan dei due boss» con F. Franchi e C. Ingrassia. Scena a colori.

MARCELLIANA, 14.30: «E per tutto un cielo di stelle» con G. Gemma. Scena a colori.

STARANZANO. EDISON, 15: «C'è un uomo nel letto di mamma» con D. Day e B. Keith. Comico, brillante. A colori.

FOGLIANO. ITALIA, 18: «Due magli del pallone» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

RONCHI. RIO: «Sacco e Vanzetti». EXCELSIOR: «Il vicentino venuto dal Sud».

CORMONS. COMUNALE: «La figlia di Ryan». ITALIA: «La notte brava del soldato Jonathan» con C. Eastwood.

GRADISCA. COMUNALE: «Arione si scatenò...» e «I leoni fuori tutto» con A. Scelloni. EDEN: «L'uomo che viene dal Nord» con P. O'Toole e P. Nolte.

PORDENONE. CRISTALLO, 14: «Africa amara». A colori. V. 19 anni. Ut. 18.

VERDI, 14: «Rapina record a New York».

SACILE. NUOVO, 14: «La figlia di Ryan». ZANCANARO, 14: «E' tornato Sabatini, hai chiuso un'altra volta».

CERVIGNANO. NUOVO: «E' più... Storia d'amore e di collaio».

PALMANOVA. ITALIA: «L'arriere di fuoco». GARBALDI: «Amore formula 2».

GEMONA. SOCIALE: «La figlia di Ryan».

TARCENTO. MARGHERITA: «Il piccolo grande uomo».

TRICESIMO. MODERNO: «Il giardino dei Finzi Contini».

SAN DANIELE. T. CICONI: «Sledge».

CASARSA. ROMA: «Rio Lobo».

FLORINDA BOLKAN MASSIMO RANIERI. INCONTRO.

PROGRAMMA NAZIONALE. 6. Mattino musicale; 6.54: Almanacco; 7. Mattino musicale; 7.54: Quadrante; 7.55: Culto evangelico; 8. Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9. Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: I concerti di musica leggera; 11.30: Quarta bobina - Supplemento del Circolo dei genitori; 12.30: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.35: Veterina di Rita Paradi; 14.45: Quadrifoglio; 15.30: Giornale radio; 15.35: Super-sonic - nell'interv. (15); Super-sonic - nell'interv. (15); Giornale radio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.30: Formula Uno; 18.15: Il concerto della domenica - direttore C. D'Amico; 19.15: I tarocchi; 19.30: Toujours Paris; 20. Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Bacio quattro; 21.20: Concerto di Quirino Bevilacqua di Modena; 21.30: I gatti; 21.45: P.M. Dojstewski; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di prosa; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonotte.

SECONDO PROGRAMMA. 6. Il mattino - nell'int. (6.34): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buon-giorno con i 5th Dimension e Sylvie Vartan; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.45: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30); Giornale radio; 11. Domenica ore 11 - nell'interv. (11.30); Giornale radio; 12. Antiprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Bellissima; 13. Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14. Supplementi di vita regionale; 14.30: I dischi d'oro della musica leggera; 15. La copista; 15.40: Le piace il classico; 16.35: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Interfono; 18.02: Il futuro; 18.30: Giornale radio; 19.40: Canzonissima 71; 19.45: I compositori si spiegano; 19.50: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Concerto d'opera; 21. Le grandi esposizioni universali dell'800; 21.30: Primo passaggio; 22. Le canzoni di casa Maigret; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23. Bollettino del mare; 23.05: Buonotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA. 9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Ploce di T. E. 12.30: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista W. Krumbach; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate di Giuseppe Tartini; 12.50: Il flauto magico; di W. A. Mozart; 13.30: Le quattro stagioni, 2 tempi di A. Vivaldi; 15.55: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18. Le avanguardie letterarie della società del primo Novecento; 19.30: Bollettino transatlantica strade statali; 18.45: La civiltà dell'auto; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21. Il giornale del Terzo; 21.30: Le tre Marianna del Metastasio, progr. di M. dell'Arco.

LOCALI (Trieste). 7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9. Musica per orchestra; 9.10: Inconfini dello Spirito; 9.30: Santa Messa - Ind. Musica per orchestra; 10.30: Motivi triestini; 12: I pro-

NAZIONALE «È FORTE!»

WALTER MATTHAU in una nuova, scintillante e spassosa commedia



APPARTAMENTO AL PLAZA
WALTER MATTHAU
APPARTAMENTO AL PLAZA
MAUREEN STAPLETON
BARBARA HARRIS
LEE GRANT

ALL'EDEN GRANDE SUCCESSO

COTTIMISTI SPARSI PER TUTTO IL MONDO!!
NON PREOCUPATEVI SE VI FREGANO E VI RIFREGANO,
SE NON POTETE FARE L'AMORE DA MEZZOGIORNO IN POI,
SE LE VOSTRE DONNE VI FANNO LE CORNIA
DOVETE SOLO RICORDARE CHE
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO

EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA
LA CLASSE OPERAIA VA IN PARADISO
Vietati minori 14 anni
ore: 15, 17.20, 19.40, 22

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE. 6. Mattino musicale; 6.54: Almanacco; 7. Mattino musicale; 7.54: Quadrante; 7.55: Culto evangelico; 8. Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9. Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi; 10.45: I concerti di musica leggera; 11.30: Quarta bobina - Supplemento del Circolo dei genitori; 12.30: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.35: Veterina di Rita Paradi; 14.45: Quadrifoglio; 15.30: Giornale radio; 15.35: Super-sonic - nell'interv. (15); Super-sonic - nell'interv. (15); Giornale radio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.30: Formula Uno; 18.15: Il concerto della domenica - direttore C. D'Amico; 19.15: I tarocchi; 19.30: Toujours Paris; 20. Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Bacio quattro; 21.20: Concerto di Quirino Bevilacqua di Modena; 21.30: I gatti; 21.45: P.M. Dojstewski; 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di prosa; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonotte.

SECONDO PROGRAMMA. 6. Il mattino - nell'int. (6.34): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buon-giorno con i 5th Dimension e Sylvie Vartan; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.45: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30); Giornale radio; 11. Domenica ore 11 - nell'interv. (11.30); Giornale radio; 12. Antiprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Bellissima; 13. Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14. Supplementi di vita regionale; 14.30: I dischi d'oro della musica leggera; 15. La copista; 15.40: Le piace il classico; 16.35: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Interfono; 18.02: Il futuro; 18.30: Giornale radio; 19.40: Canzonissima 71; 19.45: I compositori si spiegano; 19.50: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Concerto d'opera; 21. Le grandi esposizioni universali dell'800; 21.30: Primo passaggio; 22. Le canzoni di casa Maigret; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23. Bollettino del mare; 23.05: Buonotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA. 9.25: Trasmissioni speciali; 9.30: Corriere dell'America; 9.45: Ploce di T. E. 12.30: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista W. Krumbach; 11.50: Folk-Music; 12.10: Conversazione; 12.20: Le Sonate di Giuseppe Tartini; 12.50: Il flauto magico; di W. A. Mozart; 13.30: Le quattro stagioni, 2 tempi di A. Vivaldi; 15.55: I classici del jazz; 17.30: Discografia; 18. Le avanguardie letterarie della società del primo Novecento; 19.30: Bollettino transatlantica strade statali; 18.45: La civiltà dell'auto; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21. Il giornale del Terzo; 21.30: Le tre Marianna del Metastasio, progr. di M. dell'Arco.

LOCALI (Trieste). 7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9. Musica per orchestra; 9.10: Inconfini dello Spirito; 9.30: Santa Messa - Ind. Musica per orchestra; 10.30: Motivi triestini; 12: I pro-

grammi della settimana - Ind. Gi. radisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...» Dibattito su un problema cittadino di attualità; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia. 13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Feste trentine sconosciute da G. Radice; al termine: Motivi popolari con l'orchestra diretta da G. Safred.

Rochio Capodistria. T. Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.45: Buon giorno in musica; 8: Kadet...; 8.15: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: Intorno al mondo con la tromba, film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

TV Capodistria (A COLORI). Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Televisione jugoslava. 15.30: Pallacanestro; 19.45: L'angolo dei ragazzi: «La torta del mistero» - «Allarme allo zoo»; 20.30: «La nonna è fatta per... rubare», film italiano.

11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindisi con com...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con Andy Williams; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

Ore 9.25, 20 e 22.05: Notiziario TV; 11.30: «Pippi Calzelunghe»; 12: «Jugoslavija, buon giorno»; 15.30: Pallacanestro; 17.45: «Il giovane con la tromba», film americano; 20.35: «La laurea», serie umoristica; 21.25: Videofono; 21.35: Rassegna sportiva della domenica; 22.25: Sette giorni.

FLORINDA BOLKAN MASSIMO RANIERI. INCONTRO.

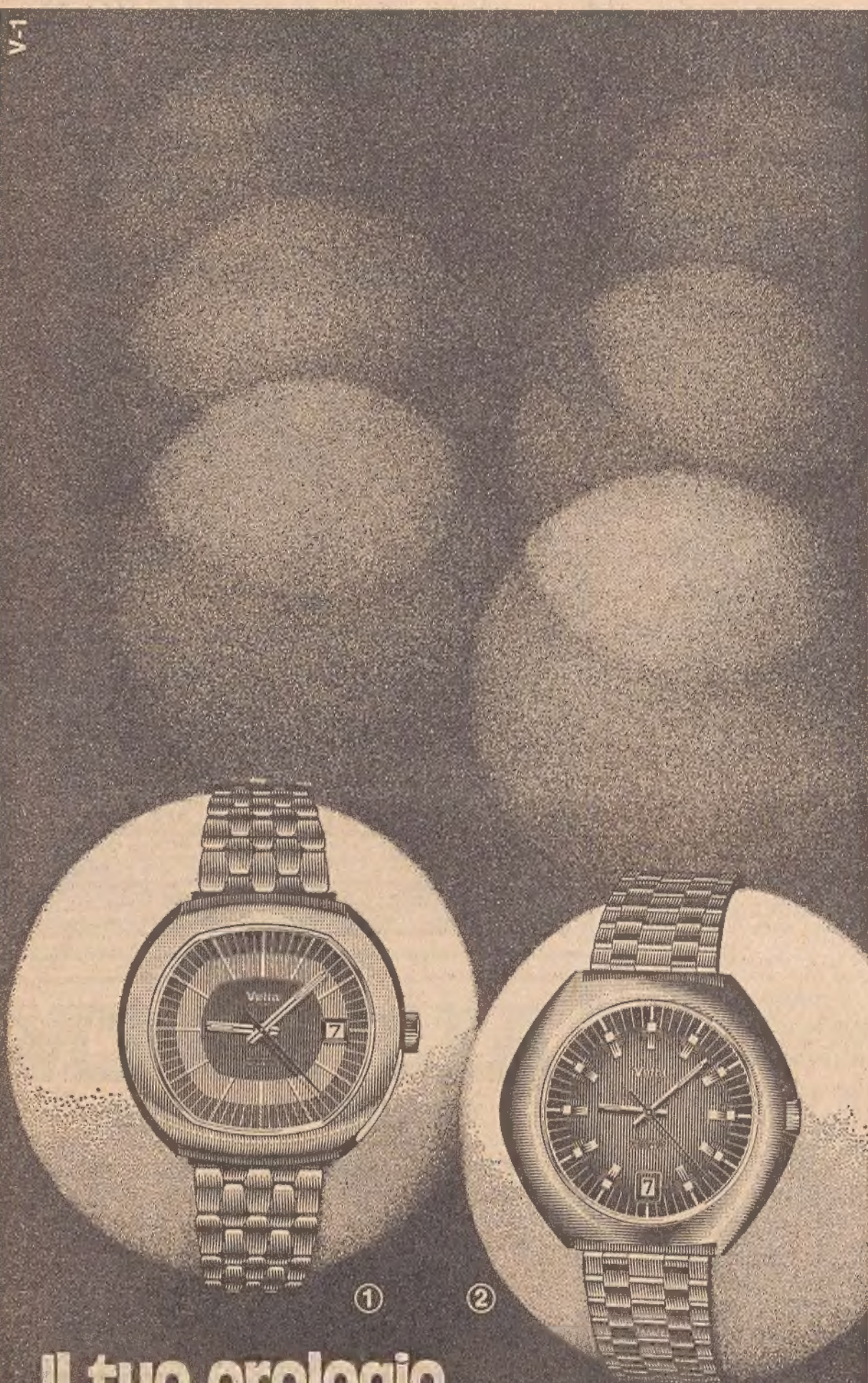
A seguito del sequestro di «Soffio al cuore»

Il Cinema Grattacielo

Presenta OGGI in prima visione

Anche questo, comunque, severamente vietato ai minori di anni 18

Il film più comico attualmente in programmazione
Scheda segnapagina dei personaggi:
Luciano Salce: il padre-antitetico-considerato rivoluzionario!
Barbara Bouchet: l'amante che non esita a correre!
Dado Costantini: il figlio-non battezzato fidanzato ad una ragazza tutta casa e chiesa...
Simone Stefanelli: la fidanzata che cerca con qualsiasi mezzo di portare il suo ragazzo in chiesa...
Claudio Gora: lo zio-protettore che non era insensibile alle grazie della cognata-vedova e della nipote-fidanzata!
Marisa Merlini: la madre-vedova consolata dallo zio-protettore!
Gigi Ballista: il frate confessore...
Da questo intreccio che si svolge nel mistico e magnifico scenario di Assisi ne è uscita una storia pungente e boccaccesca dove la comicità dei personaggi e delle situazioni ha riscosso solitamente con i precedenti successi di «Il prete sposato» e «La moglie del prete».



Il tuo orologio assomiglia a uno di questi?

Confronta il tuo orologio con questi due Vetta Competition: forse il tuo non è così nuovo e moderno e forse non può darti le stesse prestazioni.

Quindi considera bene quello che i Vetta Competition ti offrono: un design d'avanguardia, alta qualità svizzera, carica automatica e data, impermeabilità e, importantissimo, un'assistenza tecnica di prim'ordine garantita da una grande organizzazione.

Chiedi il nuovo catalogo 1972 degli orologi Vetta sportivi per uomo e donna a:

VETTA-LONGINES

Organizzazione per l'Italia
20121 Milano - Via Cusani 4

1 - mod. 21634.64 - L. 38.800
2 - mod. 21634.68 - L. 32.800

Vetta
Competition

STANZA uso ufficio cercasi affitto paraggi Posta centrale. Telefonare 750459. 30488 E
STUDENTESSE cercano in affitto vano con servizi in soffitta uso studio zona centrale. Tel. 722134. 30450 E

STANZE E PENSIONI

Offerte
Lire 90 per parola

AFFITTASI camera con tutti comfort. Telef. 764546. 30803 F
AFFITTASI stanza mobilita a persona occupata. Tel. 753896. 55318 F
AFFITTO stanza mobilita a marito e moglie comodo di cucina. Matteazzi via Crispi 55 mezzanino. 55184 F
ANZIANA signora offre a signorina stanzaletta ammobiliata per dormire in cambio compagnia. Tel. 749471. 55308 F
DAREI vitto, alloggio 2 persone in villa, dintorni Trieste tutti comfort, per accordi scrivere fermo posta 0.000.066. 53901 F
STANZA ammobiliata comodo bagno centralissima affitta a persona sola. Immobile G. VICA, piazza S. Giovanni 4. 30827 F

STATO CIVILE

MORTI: Catalani ved. Pressich Amelia, anni 81, Cuda Maria 75, Lisjak ved. Sunja Antonia, 83, Medurga Pietro, 73, Rasmini Margherita, 78, Rasman Emilio, 66, Carl Antonio, 67, Martini Cesare, 59, Angel ved. Salvalori Antonia, 75, Glugova Maria, 51, Furian Giovanni, 63, Pieri Stanislao, 72, Cappelletti Cipriano, 84, Comisso Giuseppe, 61, Zancola in Cociani Cesarina, 61, Kraic ved. Riosa Ludmila, 87, Barievich ved. Bartole Fedora, 59.

NATI: 14.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Piazza Carlo, pensionato con Gherli Antonia, casalinga; Taverna Daniele, operaio con Guerini Anna, casalinga; Adriani Fulvio, musicista navale con Stancavai Giuliana, impiegata; Lavaggi Lorenzo, falegname con Berzan Giuditta, casalinga; Bobbini Mario, idraulico con Sturmea Irma, internista; Milos Gianfranco, operaio con Manighetti Carla, casalinga; Penzelli Luigi, impiegato con Zenaro Vilma, sarta; Andreassich Egidio, cameriere con Indino Olga, casalinga; Povodnik Gliberto, bandolo install. con Skvarec Anna, sarta; Arrieta Raul Luis, pubblicista con Iuric Emilia, pubblicista; Bonato Giocando, impiegato con

giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa

Simonutti Renata, casalinga; Scaramelli Bruno, pensionato con Petrelli Anna, casalinga; Baldi Chiara, rappresentante con Baldi Franco, paruchiera; Romanzin Giuliano, impiegato con Di Campo Maria Luisa, casalinga; Macchione Domenico, procuratore con Palazzo Liliana, impiegata; Lisich Franco, muratore con Basolo Adriana, stilista; Cristiano Giuseppe, manovale con Barillaro Maria Teresa, casalinga; Milucci Maria, studente univ. con Frantutti Brunilde, insegnante; Disegna Luigi, agricoltore con Moretto Luigi, casalinga; Tuguey Raimondo, commerciante con Richter Helga, casalinga; Andri Pietro, commesso con Vicig Argia, commessa; Testi Sergio, operaio con Grassi Giuliana, casalinga; Miscuina Paolo, ferroviere con Marzulo Bruno, commessa; Parron Luciano, pensionato con Rocca Elide, pensionata; Pontoni Arturo, elettromeccanico con Di Maria Dorotea, impiegata; Baroli Giulio, pensionato con Ivassich Domenico, casalinga; Pretolani Claudio, radio tecnico con Scignari Ada, impiegata; Russo Domenico, finanziere con Giovannini Lucia, casalinga; Khayyat Mohammad, studente con De Nardo Luisa, insegnante; Benedetti Fulvio, impiegato con Corvetti Daniela, commessa; Gerin Marino, marittimo con Ivo Dionella, casalinga; Kandias Luigi, commerciante con Hunaki Augusta, casalinga; Brusadin Angelo Antonio, macellaio con Franceschini Made Nives, sarta; Lippolis Flavio, impiegato con Wardle Gabriel, impiegata; Domenis Mario, studente univ. con dott. Czerwinsky Loredana, dott. in pedagogia; Bucci Giacomo, perito industriale con Marzi Paola, casalinga; Turbessi Bruno, pensionato con Zoli Ester, pensionata; Silvestri Luigi, impiegato con Dessanti Manuela, studentessa univ.; Dos Guido, calciatore con Mazza Maria Concetta, impiegata; dott. Magagnoli Silvano, dott. in giurisprudenza con Schiavon Elena, studentessa univ.; Musto Eustachio, guardia di P.S. con Fiordilinda Pasqualina, casalinga; Croveto Bruno, musicista con Nardella Clara, casalinga.

STANZETTA riscaldata per signorina affittata via Molino a Vento 7 primo, Fracasso. 30412 F

ISTRUZIONE

Lire 90 per parola

A.A. CORSI accelerati stenografia dattilografia RIPETIZIONI qualsiasi indirizzo scolastico. Istituto ENENKEL, Battisti 22, tel. 761989. 30771 G
A. ESTEIVISTE visagiste massaggiatrici mani-pedicure. Inizio corsi 6 dicembre. ENENKEL, via Battisti 22. 30773 G
CERCASI conversazione inglese da persona madre lingua. Scrivere Cassetta 79664 G SPI
CERCASI universitario per ripetizioni I superiore in cambio vitto alloggio. Tel. 817586. 30850 G
CHITTARRA lezioni accurate impartite. Telefono 411138. 53897 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENICP via XXX Ottobre 6 telefono 35798. 58 G
LAUREATO impartisce lezioni italiane latino inglese. Telefono 74050. 30490 G
MAESTRA giovane offresi ripetizioni elementari o custodia bambini pomeriggi. Telefono 70962. 55234 G
MATEMATICA insegnante esperto impartisce accurate lezioni prezzi modici. Telef. 797063. 30492 G
MATEMATICA chimica, fisica impartisce superiori esperto insegnante laureando ingegneria. Tel. 726962. 30544 G
MATURANDO danno ripetizioni elementari medie inferiori. Telefono 74050. 30490 G
TEDESCO latino matematica italiano a studenti medi ginasiali. Tel. 28648 (14-16). 30566 G
TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratici, 1300 ora. Telef. 757398 pomeriggio. 55282 G

OGGETTI SMARRITI

Lire 100 per parola

LAUTA mancia a chi riporta un cocher di 9 mesi colore fulvo. Telefonare al 355 orario di ufficio Gorizia. 218 H
SKI rosso smarrito domenica sera mancia. Telefono 71071. 30412 F

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte
Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. LOCALE F. SEVERO 90 mq., riscaldamento centrale, servizio proprio, affittasi pronto ingresso 60.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, tel. 768163. 55432 I
A.A.A.A.B. NAVALI pronto ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno centralina affittasi 65.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. STRADA DEL FRIULI locale mq. 220 adatto deposito-laboratorio artigianale affittasi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4, telefono 768163. 55432 I
A.A.A. APPARTAMENTO in villa Barcola, soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi giardino riscaldamento, affittasi completamente rimesso a nuovo. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I
A.A.A. SAN FRANCESCO palazzina ultime disponibilità, due stanze cucina servizi singoli e doppi poggiosi comfort moderni AFFITTANSI PRIMO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE TERGESTEO. 54 I
A.A.A. VIA COMBI completamente restaurato, salone due stanze cucina servizi separati 2 poggiosi autoscalamento AFFITTASI 60.000 mensili. DOMUS IMMOBILIARE GALERIA TERGESTEO. 54 I

Barbara non si stanca di raccontare a tutti la sua caduta.
Ma quell'incidente le costerà solo una bolletta del telefono più salata.

Barbara è assicurata alla SAI.



La SAI assicura tutto furto e incendio, auto infortuni e vita. 74 Polize diverse per vivere tranquilli e sicuri. SAI quella grande Compagnia d'assicurazioni che assicura l'intera famiglia italiana su 15 e le assiste con 1307 Agenzie in tutta Italia. Contate sulla SAI: vivrete più sicuri e i vostri conti torneranno!

SAI
assicura

Alfa Romeo
Giulia
1300 super
GT 1300 junior

i 1300 cc che valgono di più
Provatele presso:

Concessionarie Alfa Romeo:

Gorizia
IVONE DIZORZ & C.
S.a.s.
Corso Italia, 110
Telefono 3065

Trieste
S.A.V.R.A. S.p.A.
Via Severo, 111
Telefono 796802

Monfalcone
AUTOCOMET
di S. Dizorz & C. S.n.c.
Via Boito, 10
Telefono 40014

Trieste
GRACCO MURATTI
Via Matteotti, 39
Telefono 728366

Dal bianco-nero al colore con PHONOLA

Fino al 31 gennaio 1972 tutti gli acquirenti di un televisore Phonola da 24 pollici in bianco-nero potranno permutarlo con un televisore Phonola a colori all'entrata in funzione della TV a colori in Italia. Il televisore in bianco-nero verrà

valutato l'80 % del prezzo d'acquisto!

Il diritto di permuta vale 12 mesi.
Per questa eccezionale combinazione, e per ottenere sorprendenti condizioni di pagamento, rivolgetevi alla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
Corso Saba, 18

NEL CENTRO DI TRIESTE

market della parrucca

Uno dei più forniti negozi d'Italia che pratica prezzi di fabbrica con proprio laboratorio specializzato per uomo e donna

LA NOSTRA OFFERTA DEL MESE

❖ **PARRUCHE IN KANEKALON (in 3 stili) L. 10.000**
❖ **PARRUCHE CAPELLI NATURALI NAZIONALI L. 15.000**

MARKET DELLA PARRUCA VIA SAN LAZZARO, 17 - TRIESTE
DETTAGLIO E INGROSSO

Continua in 12.a pagina

RIPRENDE DOPO SEI MESI DI TREGUA L'ATTIVITA' DEI BANDITI IN SARDEGNA

Facoltoso allevatore sequestrato nel Sassarese

Francesco Puliga è stato prelevato da tre uomini in una baracca dove si era rifugiato per la pioggia insieme con un dipendente che poi è corso a dare notizia del rapimento

Cagliari, 27. Un facoltoso possidente, Francesco Puliga di 29 anni di Busdossù (Sassari), è stato rapito, questa mattina, in un ovile di sua proprietà a sette chilometri dal paese. La notizia del rapimento è stata fatta dal pastore Giovanni Addis, dipendente del Puliga, di 31 anni, il quale ha detto ai carabinieri che, alle sei di stamane, tre uomini mascherati e armati di mitra hanno fatto irruzione nell'ovile, costringendo il possidente a seguirli.

Francesco Puliga si è recato, come ogni mattina, in un ovile di proprietà della famiglia a «S'Ena», una zona montagnosa non molto distante dal paese. L'ultimo tratto che porta alla proprietà, un chilometro circa, è percorribile solo a piedi e il possidente e il suo dipendente hanno raggiunto la casetta

colonica prima delle sei. Provava a dirlo, soffriva un forte vento e i due hanno deciso di rimanere al riparo in attesa che le condizioni del tempo migliorassero, prima di cominciare la mungitura delle pecore.

Improvvisamente la porta dell'ovile è stata aperta con una violenta spallata dall'esterno e tre uomini, armati di mitra e con il volto coperto da maschere rudimentali, sono entrati nella stanza. Francesco Puliga e Giovanni Addis non hanno fatto in tempo ad accennare a una sua pur debole reazione: uno dei banditi è rimasto sulla soglia, un altro al centro del piccolo vano e il terzo, che sembrava il capo, si è rivolto al possidente dicendogli: «Sia buono, e non ti accadrà nulla».

Quindi, mentre il bandito che era al centro della stanza pun-

tava il mitra al torace di Francesco Puliga, il secondo estrasse di tasca una cordicella e legava le mani e i piedi di Giovanni Addis. Lo costringeva poi a stendersi per terra e infine, per impedirgli di gridare, gli infilava nella bocca uno straccio di tela. Francesco Puliga ha assistito, pallido e tremante, all'operazione, ogni tanto sconsigliando il fuorilegge di non fare del male al suo dipendente. Dopo aver immobilizzato il pastore, i tre uomini hanno ordinato al possidente di seguirli.

Giovanni Addis è riuscito dapprima a espellere dalla bocca la pezuola e poi, aiutandosi con movimenti del corpo, a sciogliere i nodi della corda che lo immobilizzava. Appena libero è corso in paese e ha denunciato il fatto ai carabinieri. Era trascorso poco più di un'ora dal rapimento. Immediatamente i carabinieri hanno cominciato una battuta a

va per la zona in cui partecipano anche agenti della squadra mobile della questura di Nuoro e quelli della battaglia di pubblica sicurezza di stanza ad Abbasanta, partiti subito per Busdossù. Le ricerche dei banditi e dell'ostaggio sono state particolarmente difficili dal momento che da stanotte imperversa sulla zona.

Gli anziani genitori di Francesco Puliga — Antonio e Marianna, di 71 e 70 anni — hanno appreso la notizia del rapimento del loro figlio da Giovanni Addis. Il pastore ha raccontato l'episodio con molta cautela perché Antonio Puliga soffre di una grave malattia cardiaca. «I banditi mi hanno ordinato», ha riferito Giovanni Addis ai genitori del possidente — di dirvi che a Francesco non sarà fatto alcun male e di raccomandarvi di «tenere la bocca chiusa».

Antonio Puliga è stato colto da malessere e si è accasciato su una sedia; la signora Marianna è scoppiata in lacrime e tra i singhiozzi ha invocato il nome del figlio.

In mattinata Giovanni Addis è stato condotto dai carabinieri nell'ovile dove ha ricostruito la dinamica del rapimento. Ancora una volta il pastore ha riferito i dettagli del fatto e ha aggiunto che i banditi, ogni tanto, hanno parlato tra di loro in dialetto, ma non ha saputo specificare se fossero del Nuorese. Le pattuglie dei carabinieri e degli agenti di pubblica sicurezza che perlustrano le campagne hanno frattanto chiuso i sentieri e i passaggi obbligati che conducono alle montagne del Nuorese. La zo-

LA SONDA AMERICANA RUOTA LE TELECAMERE

Una macchia scura nel centro di Demos

Potrebbe essere un cratere oppure un monte. Il satellite di Marte ha un diametro di 19 km

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Pasadena, 27. L'uomo ha dato la prima occhiata da vicino a un altro corpo celeste. Con una manovra che qualcuno ha paragonato a una partita di biliardo negli spazi, gli scienziati del laboratorio di propulsione a reazione hanno cambiato posizione alle telecamere del «Mariner 9», e la sonda marziana ha fotografato Deimos, uno dei due satelliti naturali del pianeta rosso.

Da vicino, in questo caso, significa 6.370 chilometri, una distanza che qualcuno ha paragonato a quella di fare un primo piano di Phobos, come si è fatto per Deimos.

U. P. I.

DRAMMA DELLA GELOSIA fra i leoni di Moira Orfei

Messina, 27. Un leone del circo di Moira Orfei, attualmente a Messina, ha ucciso per gelosia un altro leone e una leonessa. La femmina, di nome «Piccola» faceva coppia con un maschio di tre anni «Boja» ma alla fine dello spettacolo è entrata nella gabbia di un altro maschio «Champion». Quando «Boja» ha terminato il numero ed è rientrato nella gabbia ha visto la femmina che si accingeva a unirsi a «Champion». E allora è balzato addosso ai due azzannandoli entrambi alla gola.

(Italia)

Scoperta una stella «supernova»

(L'Espresso ANSA al «Piccolo»)

Asiago — Una stella «supernova» è stata scoperta dalla dottoressa Luisa Pigatto dell'Osservatorio di Asiago. La «supernova» che appartiene alla galassia NGC 493 nella costellazione di «Pesci», è distante circa un milione di anni luce dalla Terra. Una cifra veramente astronomica.

PRIMO ESPERIMENTO, NON SENZA CONTRASTI, IN UN CIMITERO DI LONDRA

CONTRO LA MUFFA E LA PIOGGIA LAPIDI DI PLASTICA IN INGHILTERRA

«Un insulto verso i defunti» protesta qualcuno che teme una «pianificazione tombale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 27. Resistono alla muffa, sono a prova di pioggia e costano poco. Ma per Alexander Nevols, un po' troppo, «E' una truffa, pura e semplice» — dice Nevols, sovrintendente al cimitero di Watford, nella parte settentrionale di Londra — è un insulto alla dignità del defunto. La sua indignazione è esplosa quando ha saputo che in un cimitero di Reading, 49 chilometri a Ovest di Londra, è stata deposta una pietra tombale di plastica, a titolo sperimentale. E' il risultato delle ricerche della Imperial Chemical Industries (ICI), una azienda, di proprietà statale, che ha messo a punto un nuovo tipo di materiale acrilico per uso esterno.

E' una faccenda completamente ridicola — afferma Nevols —, una vera lapide deve essere di pietra, marmo o granito. Alcuni vicini anglicani non hanno neppure permesso il marmo, nel loro cimitero. Cosa diranno della plastica? Nonostante ciò, la Cooperativa di Watford, la società cooperativa dei grossisti, che controlla la gran parte delle imprese funerarie britanniche, ha patrocinato il progetto di Reading e ha ordinato un'altra pietra tombale di plastica per ulteriori prove.

John Morris, sovrintendente al cimitero di Reading, non si sbilancia, assume una posizione d'attesa. «Proveremo il materiale acrilico per dodici mesi — dice —, vogliamo vedere in che misura sarà intaccato dagli agenti atmosferici e dalla corrosione. Interessata particolarmente — aggiunge — vedere se i segni accidentali possono essere cancellati e se il materiale verrà deformato o macchiato dalle variazioni di

temperatura». La maggiore obiezione di Nevols alla sostituzione della pietra con la plastica è la possibilità di finire con l'aver «centinaia e centinaia di pietre tombali esattamente uguali». Inoltre, afferma, la plastica è più leggera e facilmente installabile. Infine, verranno vendute a metà del prezzo di quelle tradizionali. Negli uffici della Cooperativa Wholesale Society, un funzionario afferma che solo il tempo potrà dare una risposta definitiva al dilemma posto dai materiali acrilici e che una decisione verrà presa soltanto dopo la conclusione dell'esperimento di Reading e di altri che seguiranno. «Tutto quello che posso dire — conclude — è che noi siamo sempre pronti a considerare soluzioni alternative alle pietre tombali tradizionali se ciò può andare a beneficio del cliente».

U. P. I.

La proposta della nuova disciplina del divorzio, presentata dai partiti laici alla democrazia cristiana, consta di 26 articoli. Pubblicabili ai principali articoli (o parti) di cui è l'articolo 1. La legge Fortuna-Baslini, attualmente in vigore, e contro la quale è stato chiesto il referendum.

Art. 2 — Lo scioglimento, o la cessazione, degli effetti civili del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi soltanto nei casi seguenti:

a) quando, dopo la celebrazione del matrimonio, l'altro coniuge ha riportato una delle condanne previste dall'articolo 3, anche per fatti commessi in precedenza, con sentenza definitiva;

b) se l'altro coniuge, cittadino straniero da almeno un anno, ha ottenuto all'estero lo scioglimento o lo scioglimento del matrimonio o ha contratto all'estero nuovo matrimonio;

c) se vi è stata sentenza definitiva di separazione giudiziale tra i coniugi, omologata o di separazione consensuale, e intervenuta separazione di fatto iniziata anteriormente al 1° dicembre 1968, e le separazioni si siano protratte in modo ininterrotto da almeno 5 anni dall'avvenuta comparizione dei coniugi davanti al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale, o per la separazione di fatto, dalla cessazione effettiva della convivenza.

La durata della separazione deve essere non inferiore a sei anni se, nei confronti di chi propone la domanda, sia stata pronunciata sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili di precedente matrimonio.

Art. 3 — Il coniuge può chiedere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio a norma della lettera a) dell'art. 2 allorché l'altro coniuge sia stato condannato:

a) all'ergastolo o ad una pena superiore a 15 anni, anche con più sentenze, per uno o più delitti non colposi, esclusi i reati politici e quelli commessi per motivi di particolare valore morale e sociale;

b) a qualsiasi pena per omicidio volontario in danno di un discendente o figlio adottivo, o per tentativo omicidio o lesioni volontarie gravissime in danno del coniuge, o di un discendente, o figlio adottivo;

c) a qualsiasi pena detentiva per il delitto di incesto;

d) a qualsiasi pena detentiva per i delitti di violenza carnale, atti di libidine violenta, o per tentativo di violenza carnale a fine di libidine e ratto di persona minore di 14 anni, o inferma, a fini di libidine o di matrimonio, commessi in danno di un discendente o figlio adottivo;

e) a qualsiasi pena detentiva per il reato di induzione o coazione del coniuge o di un figlio, anche adottivo, alla prostituzione, nonché per tentativo o favoreggiamento della prostituzione;

f) a qualsiasi pena detentiva con due o più condanne, per i delitti di violazione degli obblighi di assistenza familiare, o maltrattamenti, in danno del coniuge o di un figlio, anche adottivo, e per il delitto di circonvenzione in danno del coniuge legalmente separato.

Art. 6 — Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussistano concrete possibilità di conciliazione tra i coniugi, specie in presenza di figli minori, può fissare, con provvedimento motivato, una nuova comparizione delle parti dinanzi a sé per un altro tentativo di conciliazione da esperire entro il termine di tre mesi. Il tentativo di conciliazione potrà essere ulteriormente rinnovato, ma il termine complessivo non potrà superare un anno, a partire dalla prima comparizione delle parti.

Il presidente del tribunale può, in tali casi e secondo le circostanze, designare persone

VENTISEI GLI ARTICOLI DEL DOCUMENTO CHE I «LAICI» HANNO CONSEGNATO ALLA DC

IL DIVORZIO

La proposta, che abolisce il testo precedente, concede maggior tutela alla prole e al coniuge bisognoso

Roma, 27

La proposta della nuova disciplina del divorzio, presentata dai partiti laici alla democrazia cristiana, consta di 26 articoli. Pubblicabili ai principali articoli (o parti) di cui è l'articolo 1. La legge Fortuna-Baslini, attualmente in vigore, e contro la quale è stato chiesto il referendum.

Art. 2 — Lo scioglimento, o la cessazione, degli effetti civili del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi soltanto nei casi seguenti:

a) quando, dopo la celebrazione del matrimonio, l'altro coniuge ha riportato una delle condanne previste dall'articolo 3, anche per fatti commessi in precedenza, con sentenza definitiva;

b) se l'altro coniuge, cittadino straniero da almeno un anno, ha ottenuto all'estero lo scioglimento o lo scioglimento del matrimonio o ha contratto all'estero nuovo matrimonio;

c) se vi è stata sentenza definitiva di separazione giudiziale tra i coniugi, omologata o di separazione consensuale, e intervenuta separazione di fatto iniziata anteriormente al 1° dicembre 1968, e le separazioni si siano protratte in modo ininterrotto da almeno 5 anni dall'avvenuta comparizione dei coniugi davanti al presidente del tribunale nella procedura di separazione personale, o per la separazione di fatto, dalla cessazione effettiva della convivenza.

La durata della separazione deve essere non inferiore a sei anni se, nei confronti di chi propone la domanda, sia stata pronunciata sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili di precedente matrimonio.

Art. 3 — Il coniuge può chiedere lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio a norma della lettera a) dell'art. 2 allorché l'altro coniuge sia stato condannato:

a) all'ergastolo o ad una pena superiore a 15 anni, anche con più sentenze, per uno o più delitti non colposi, esclusi i reati politici e quelli commessi per motivi di particolare valore morale e sociale;

b) a qualsiasi pena per omicidio volontario in danno di un discendente o figlio adottivo, o per tentativo omicidio o lesioni volontarie gravissime in danno del coniuge, o di un discendente, o figlio adottivo;

c) a qualsiasi pena detentiva per il delitto di incesto;

d) a qualsiasi pena detentiva per i delitti di violenza carnale, atti di libidine violenta, o per tentativo di violenza carnale a fine di libidine e ratto di persona minore di 14 anni, o inferma, a fini di libidine o di matrimonio, commessi in danno di un discendente o figlio adottivo;

e) a qualsiasi pena detentiva per il reato di induzione o coazione del coniuge o di un figlio, anche adottivo, alla prostituzione, nonché per tentativo o favoreggiamento della prostituzione;

f) a qualsiasi pena detentiva con due o più condanne, per i delitti di violazione degli obblighi di assistenza familiare, o maltrattamenti, in danno del coniuge o di un figlio, anche adottivo, e per il delitto di circonvenzione in danno del coniuge legalmente separato.

Art. 6 — Il presidente del tribunale, qualora ritenga che sussistano concrete possibilità di conciliazione tra i coniugi, specie in presenza di figli minori, può fissare, con provvedimento motivato, una nuova comparizione delle parti dinanzi a sé per un altro tentativo di conciliazione da esperire entro il termine di tre mesi. Il tentativo di conciliazione potrà essere ulteriormente rinnovato, ma il termine complessivo non potrà superare un anno, a partire dalla prima comparizione delle parti.

Il presidente del tribunale può, in tali casi e secondo le circostanze, designare persone

qualificate con l'incarico di assistere e aiutare i coniugi ai fini della conciliazione.

Art. 7 — Se il coniuge convenuto, personalmente comparso, o denunciato, indicazione e particolare nuovi familiari e di valore morale, di opporsi alla domanda di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, il presidente del tribunale, esperto in materia di mantenimento in vita, sia pure temporaneo, del vincolo matrimoniale, sospende, con provvedimento motivato, la causa per un periodo non superiore a 18 mesi, a decorrere dalla data di prima comparizione innanzi al presidente stesso.

Art. 8 — Qualora, successivamente al passaggio in giudicato della sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, intervenga sentenza definitiva di condanna del coniuge o di un figlio, anche adottivo, a una pena superiore a 18 mesi, a decorrere dalla data di prima comparizione innanzi al presidente stesso.

Art. 9 — Qualora, successivamente al passaggio in giudicato della sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, intervenga sentenza definitiva di condanna del coniuge o di un figlio, anche adottivo, a una pena superiore a 18 mesi, a decorrere dalla data di prima comparizione innanzi al presidente stesso.

Art. 10 — Il giudice istruttore può disporre d'ufficio, in relazione all'assunzione di prove, l'assunzione di mezzi probatori ed assumere le informazioni necessarie.

Art. 12 — Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento, o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il tribunale dispone a quale dei coniugi i figli devono essere affidati con la vigilanza del giudice tutelare, e assume ogni altro provvedimento relativo alla prole, con esclusivo riferimento all'interesse di questa.

In particolare, il tribunale stabilisce la misura e il modo di esecuzione della affidamento, e contribuisce al mantenimento, all'istruzione e all'educazione dei figli, i suoi diritti di visita, l'esercizio da parte sua della vigilanza, l'educazione e l'istruzione, stabilisce, altresì, le eventuali condizioni che il coniuge, a cui i figli sono affidati, deve osservare.

Il tribunale dà, inoltre, disposizioni per la custodia, l'istruzione e l'educazione dei figli, i suoi diritti di visita, l'esercizio da parte sua della vigilanza, l'educazione e l'istruzione, stabilisce, altresì, le eventuali condizioni che il coniuge, a cui i figli sono affidati, deve osservare.

Art. 14 — Con la sentenza che pronuncia lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio, il tribunale può stabilire a carico di uno dei coniugi l'obbligo di somministrare periodicamente somme di danaro all'altro, qualora quest'ultimo non abbia adeguati redditi propri.

Art. 20 — Il Tribunale, su istanza di parte, può disporre che una quota della pensione o di altri assegni sociali per legge al coniuge superstita sia attribuita al coniuge che ne avrebbe avuto diritto qualora non fosse stata emessa sentenza di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio.

Art. 22 bis — All'art. 123 del codice civile è aggiunto il seguente comma: «La mancata consumazione del matrimonio non esclude l'ipotesi come causa di nullità, trascorso almeno un anno».

Art. 26 — E' abrogata la legge 1.º dicembre 1970, n. 898. (E' la legge Fortuna-Baslini).

Al giudizio di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, promosso in base alla legge 1.º dicembre 1970, n. 898, e non definita, prima dell'entrata in vigore della presente legge si applicano, in ordine alle istanze, fasi del processo, le norme di cui alla presente legge.

DA TRE NEGRI

AEREO AMERICANO dirottato su Cuba

Tampa, 27. Tre giovani negri, ricercati per omicidio, si sono impadroniti, oggi, di un aereo di linea, in volo dall'Arizona a Washington, e lo hanno dirottato su Cuba. I passeggeri sono stati fatti scendere in questo aeroporto della Florida dove l'aereo è stato sequestrato. La notizia è stata confermata dalla IATA, che ha fatto uno scalo imprevisto per rifornirsi di carburante. Tutti i viaggiatori sono usciti dall'aereo e sono stati fatti scendere sotto la minaccia di due grosse pistole e di un coltello per tutta la durata del volo. I tre, Michael Finney di 20 anni, Ralph Goodman di 24 e Charlie Hill di 21, sono ricercati per l'uccisione di un agente della polizia stradale del Nuovo Messico.

(Ap)

GIOVANE IN CALIFORNIA

Lasciato dalla fidanzata uccide quattro persone

Lancaster, 27. Un giovane di 18 anni, Gary Logan, abbandonato dalla sua ragazza, la quindicenne Lori Roshan, l'ha uccisa ieri sera insieme con altre tre persone, e si è poi suicidato. La sanguinosa vicenda è avvenuta a Lancaster, a sud di Los Angeles.

Gary Logan è giunto a bordo di una moto, armato di due fucili, a casa di Lori, che lo aveva lasciato due ore prima di casa. Egli ha prima ucciso i genitori della ragazza, che si trovavano soli nella stanza di soggiorno, quindi ha ammazzato Lori, di 15 anni, che si trovava vicino a casa che lo aveva soppiantato, e infine la stessa Lori. Poi l'omicida si è messo a fianco della ragazza e si è sparato un colpo alla tempia.

(Ansa/Alp)

MACABRO RITROVAMENTO VICINO A HOUSTON

Uccise da un maniaco quattro ragazze nel Texas

I corpi (due decapitati) recavano segni di sevizie

New York, 27. Le salme in avanzato stato di decomposizione di quattro ragazze, due delle quali senza testa, sono state scoperte in un'impervia località ad otto chilometri da Houston (Texas), le indagini e gli esami finora eseguiti sembrano indicare che tutte e quattro siano state uccise da un maniaco sessuale. Il primo ritrovamento risale a martedì scorso quando due campeggiatori, in procinto di piazzare la tenda in un bosco in prossimità di un lago, hanno scoperto il cadavere di una donna decapitata, più tardi identificata per Gloria Gonzales, una studentessa di 19 anni.

Nell'area si sono già esaminati i resti di un'altra ragazza decapitata. Si presume infatti che il gesto sia avvenuto nel carrello posteriore sinistro.

Il quadriglietto si è fermato a circa tre quarti della pista. Qui, dopo circa mezz'ora, sono stati fatti scendere i passeggeri che

mai detto niente ai tuoi genitori, quando venivano a trovarli all'istituto di Grottaferrata».

Purcaro: «Perché prima di farmi vedere mi davano una medicina che non mi faceva capire più niente. Purcaro ha aggiunto di aver visto spesso dei bambini legati ai letti con catene robuste, anche se dormivano in una camerata diversa. Ha concluso così: «Ho visto anche un bambino morto e allora ho capito che gli avevano fatto il bagno con l'acqua fredda».

Sono stati poi interrogati Ferdinando Del Re e Olga Canosa, genitori di tre bambini che furono ricoverati per anni al «Santa Rita». Due sono morti nello stesso istituto, un altro poco dopo il ritorno a casa.

Presidente: «Mi dica qualcosa sulla situazione nella quale si trovarono i suoi figli al «Santa Rita».

Del Re: «Io mi limitai ad accompagnarli, ma so che quando mia moglie andava a trovarli,

la trovavo sempre molto più depressa. Mia moglie si lamentava, ma la Pagliuca assicurò che si sarebbero ripresi presto».

Presidente (alla moglie di Del Re): «Carmine, il terzo dei suoi figli, una volta tornato a casa, ha raccontato che la Pagliuca aveva sottoposto Giovanni, uno dei due ragazzi poi morti, a un bagno freddo perché si ribellava?».

Canosa: «Sì. Aggiungo che alla morte di Giovanni la Pagliuca mi chiese 80 mila lire per i funerali. Altre 35 mila lire dovettero darle al beccino e altre dieci ancora alla Pagliuca per una croce sulla tomba di mio figlio. Infine, dovettero tirar fuori altre 15 mila lire sempre per quella benedetta croce, che però non è mai stata messa. Fui io stessa a vestire mio figlio nella camera ardente con i panni che mi ero portati».

Presidente: «Ci parli ora della morte del primo figlio, Nicola».

Canosa: «Giovanni mi disse che era morto soffocato. Mi disse anche che la mattina gli davano da mangiare soltanto un biscotto. Io stessa, quando mi fermavo alcuni giorni a Grottaferrata, potevo rendermi conto che per secondo, a pranzo, i ragazzi avevano soltanto una cipolla. Una volta al mese andavo per portare da mangiare ai miei figli, ma seppi che se non mangiavano loro, la Pagliuca, quando reclamava, mi rispose che non dovevo darli tanto da mangiare perché altrimenti lo abbottavo come un rospo».

Avv. Tarantini (di parte civile): «Quando morì Giovanni, arrivò in ritardo al funerale».

Canosa: «Fui avvertita in ritardo e cost arrivai oltre 24 ore dopo la sua morte. Lo vestii e notai che tutto il suo corpo era nero, come il vestito che ho indossato».

Avv. Tarantini: «Quando portò via il terzo figlio?».

Canosa: «Subito dopo la morte del secondo».

Il piccolo Del Re, Carmine, è ancora vivo, quando fu aperta l'istruttoria che ha portato all'attuale processo, così i giudici hanno potuto leggere nei verbali quello che dichiarò: «La mattina non ci davano da mangiare niente e la sera mangiavamo solo un cranio. La Pagliuca picchiava i bambini e li legava al letto. Anche i miei fratelli furono puniti in questo modo e ricordo che un giorno mi venne inflitta la marmitta. Per punizione venivano spesso privati del cibo».

Il processo è stato rinviato a lunedì prossimo. (Italia)

BLOCCATO IL CARRELLO DI UN JET GIAPPONESE

Vola per un guasto quattro ore su Fiumicino

Prima di effettuare l'atterraggio di emergenza il pilota ha voluto consumare tutto il carburante

Roma, 27

Un aereo di linea giapponese ha sorvolato questa mattina, alle 14.45, il mare di fronte all'aeroporto di Fiumicino, per consumare sul mare carburante in attesa di poter atterrare.

Sull'aereo, un «DC-8» della JAL, erano 46 passeggeri e 9 membri di equipaggio. Tra i passeggeri, lo stesso. L'aereo era giunto poco prima delle 14 di Tokyo, Hong Kong, Bangkok, Bombay e Ate- ne ed era ripartito alle 6.48 di Roma. Il pilota, che si era recato a Fiumicino, in un'auto di decollo per la pista, si era accorto di un difetto all'impianto idraulico del carrello. Ne ha dato notizia alla torre di controllo dell'aeroporto, chiedendo l'atterraggio di emergenza e comunicando che avrebbe sorvolato lo spazio aereo portuale per consumare carburante sul mare. Immediatamente sono scattati i servizi di emergenza. L'aereo è regolarmente atterrato alle 10.48. Nessuno danno ai passeggeri e all'equipaggio.

Il secondo quanto si è potuto apprendere, subito dopo l'atterraggio, è che il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

Alle 10.30 il comandante ha cominciato di essere pronto all'atterraggio. Il primo atterraggio, avvenuto alle 6.48, il comandante Asama si è accorto del mancato funzionamento della spia che segnala il rientro del carrello. Dopo aver provato più volte ma invano la manovra, il comandante ha deciso di non proseguire sulla rotta di Parigi, ma di chiedere alla torre di controllo del «Leonardo da Vinci» l'atterraggio di emergenza. E' cominciata così la serie dei passaggi, per lo più a bassa quota, del quadriglietto sulla zona aeroportuale, passaggi che si sono protratti per quattro ore allo scopo di consumare la quasi totalità del carburante.

«PRIMA RASSEGNA REGIONALE DEI SISTEMI D'ALLARME E ANTIFURTO»

la presentazione verrà effettuata presso la ditta

C. BAZZANELLA

Trieste - via Milano 11 - Tel. 29614 - 68111

2-3 dicembre: ore 9-12 e 16-20

Ricerche e offerte di personale qualificato



CERCA ASSISTENTI COMMERCIALI DI BORDO

(Ruolo Naviganti)

La Società offre:

- un impiego stabile e piacevole
- una retribuzione adeguata al lavoro svolto

Requisiti richiesti:

- buona conoscenza lingua inglese
- diploma di Perito Aeronautico, Meccanico, Elettrotecnico, Elettronico e Macchinista Navale
- bella presenza
- facilità di espressione e comunicativa
- altezza minima 1,74
- età massima 28 anni
- obblighi militari assolti
- vista perfetta

Requisiti preferenziali:

- conoscenza di una seconda lingua straniera
- pratica alberghiera

Non saranno prese in considerazione le domande di coloro che non sono in possesso di tutti i requisiti essenziali.

Inviare curriculum vitae, allegando foto, a: ATI Linee Aeree Nazionali - Palazzo ATI - Aeroporto di Capodichino - NAPOLI.

Eaton Est S.p.A. Monfalcone (Gorizia) ricerca

a) ragioniere/a addetto/a contabilità generale. Si richiede una esperienza specifica di almeno due-tre anni, conoscenza approfondita della materia e nozioni di inglese.

b) Operai specializzati e qualificati:

- AGGIUSTATORI
- ATTREZZISTI
- FRESATORI
- MECCANICI MANUTENZIONE CON CONOSCENZA IDRAULICA - PNEUMATICA
- RETTIFICATORI
- TORNIATORI

Inviare curriculum e pretese a EATON EST S.p.A. Casella Postale 114 - 34074 MONFALCONE (GO)

Ditta olandese

cerca collaboratore idoneo a prendere contatti con la clientela, indipendente, attivo, da adibire alle visite delle società di acquisto e delle industrie in Jugoslavia, Ungheria e Romania.

Siamo un'impresa d'importanza internazionale, ottimamente introdotta presso la clientela.

E' richiesta una solida preparazione commerciale, la conoscenza elementare della chimica anche tessile, nonché nozioni di lingua tedesca.

Un venditore abile troverà da noi un campo di attività indipendente con possibilità di guadagno adeguate al rendimento. La ditta metterà a disposizione una macchina di servizio.

Offerte in lingua tedesca complete di curriculum, copia delle referenze, fotografia e indicazione delle pretese sono da indirizzare a: CASSETTA 70/1 SPI, 39100 BOLZANO

INDUSTRIA PRODOTTI LARGO CONSUMO

cerca concessionari regionali esclusivi organizzati tentata vendita presso bar, drogherie, ristoranti.

Scrivere Via F.S. Nitti 9 - Roma o telef. 3278423 - 3274877

IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE APPARECCHI RISCALDAMENTO E GENERATORI VAPORE

cerca

RAPPRESENTANTI ESCLUSIVI

veramente introdotti nelle zone di TRIESTE e GORIZIA.

Scrivere referenziando a: PUBBLICAN casella n. 542 37100 - VERONA

SOCIETA' INDUSTRIALE

cerca per rafforzamento propri quadri, tubisti e saldatori per impianti petrolchimici, con provata capacità ed esperienza del lavoro richiesto.

Telefonare al n. 812239, dalle ore 13 alle 15.

Z.Z. AFFITTASI magazzino 150 mq centralissimo adatto negozio o deposito 5 entrate 4 uscite. Telef. 69138, 24735 ore ufficio. 308171

Z.Z. AFFITTASI magazzino 300 mq centralissimo adatto negozio o deposito 7 entrate 11 uscite. Telef. 69138, 24735 ore ufficio. 308171

Z.Z. AFFITTASI ufficio centralissimo 80 mq terzo piano 4 stanze servizi e soffitta riscaldamento citofono. Telef. 69138, 24735 ore ufficio. 308171

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste

L. Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 708163.

APPARTAMENTO I piano 4 o 5 stanze centralissimo centrale cerco affitto. 744515 ore ufficio. 53967

APPARTAMENTO 2-3 camere accessori cerco affitto coniugi statali. Telefonare al n. 765901.

ATTENZIONE! Attenzione! Attenzione! dovendo sistemare dipendenti funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia 38102 83 L.

CERCASI in affitto villetta o casetta zona Duomo-Opicina. Cassella 70878 L. SPI.

CERCASI anito appartamento due stanze, cucina, doccia. Possibile Roiano. Tel. 420300.

CERCASI per 2 mesi appartamento mobiliato 4 letti riscaldamento dal 10 gennaio 1972. Telef. 767156 dalle 13-15.

CERCASI in affitto villa o vilino a Opicina. Pregasi telefonare 212000 dalle 9 alle 19.30.

CERCASI affitto urgentemente camera soggiorno ogni confort possibilmente zona centrale. Tel. 69482 mattina.

LOCALE adatto officina meccanica cerca affitto 100 mq circa. Tel. 815642.

MAGAZZINO 30-40 mq zone periferiche cerca affitto. Telef. 419201 pomeriggio. 30496 L.

REFERENZIAZI cercano affitto appartamento pronta entrata pagando massimo. Telefonare 414035.

RICHIEDESI ufficio, minimo 8 locali, zona centrale. Telefonare 68111-29514.

VENDE D'OCCASIONE

M. Lire 90 per parola

A.A.A. LIBRI enciclopedie intere biblioteche di qualsiasi argomento e lingua testi scolastici riviste e musica acquistiamo pagando il massimo. Telefonare 28578.

A.A. ALLEVAMENTO Visoni Ti-mavo. Premiato per la splendida produzione di Selvaggi Grandi Laghi e Pastello. offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezioni a prezzi di assoluta concorrenza. 1971-72. massima pelliccia. Aperto anche domenica mattina. Tur-rucio, Palazzo Fonda, telefono 723623.

A.A. RISCALDAMENTO. Bruciatore Simco alto rendimento condizionamento Daikin, interpellare telefonando 211029.

A.A. ZILLOTTO pellicceria via Milano 15. Casa specializ-zata nella lavorazione del persia-ner e visone. Zilottto vasto assortimento pellicce giacche mantelle pelli per guarnizio-ne modelli creazioni 1971-72. Prezzi convenienti. 30536 M.

A. ELETTRODOMESTICI ZEN-NARO, via S. Lazzaro n. 16, PREZZI ECCEZIONALI: cucine, Stufe, Frigoriferi, Lavastoviglie, Lavatrici, Aspirapolvere, Lucidatrici, Scaldabagni garantiti 5 anni. 55256 M.

A. PELLICCE ogni qualun-que della superleggera, taglie da 42 a 54. Prezzi stracciocantoni Pellicceria Cervo, 53 Settem-bre 16.

AFARONE vendesi 3 coperti-rieri, un ingresso completo un letto tutto in ferro battuto oggi. Tel. 755048.

BELLISSIMA Redingote 3 qua-rti persiano nero vendesi. Tele-fono n. 18.30 in sero. 30608 M.

BIBBIA edizione 1968 Fratelli Fabbri Editori sette volumi nuovi rilegatura lusso vende-si. Tel. 42127.

COMBINATA due lavorazio-ni lego levigatrice nastro saldatri-ce e trapani portatili, occasio-nissima condizioni venditori. Tessa 12.

CUCINA Candy modelli vari per eliminazione articolo a pre-zi di fabbrica. Radiocivincini, via S. Nicolò angolo via Dan-te. 70990 M.

CUCINA economica Triplex af-fare telefonare 723818, fer-ria 12 ore 13-14.

DUE suite metalliche con gar-batte come nuove vendo oc-casione. Tel. 739420.

LAVAPIATTI Naomis nuova li-re 60.000. Radiocivincini, via S. Nicolò angolo via Dan-te. 70992 M.

LAVATRICE superautomatica seminuova occasione vendesi. Tel. 414244.

MACCHINA Singer occasione: zig-zag, garantita, mobilletti, motorini. Rimodernature, ri-parazioni. Gremacchini Barrie-ra 10.

OCCASIONE proiettore sono-ro 8 mm Eumig vendesi 59.000, pellicole noleggiabili. Telefoni 767770, 731353.

OCCASIONE! Prezzi imbattibi-li, anche signore forti: cap-potti vestiti biancheria, omag-gio utile. Negozio Zerial Pa-duina 6.

OCCASIONISSIMA vendesi car-rozzina con passeggero cesta vimini regalo letto. 822239.

MUNETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086.

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 30235 O.

COMMERCIALI

O. Lire 90 per parola

LIBRI, intere biblioteche, collo-cani massimo, ricco Anti-quariato librario Marini, tel. 24782.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086.

ORO argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 30235 O.

ALIMENTARI

OO. Lire 90 per parola

A.A.A. D.B.E.M.A. Vini: Friuli-veni, ruggia, Zancettin, Castagna, Montessor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Fellu-ga, Marino, Capezzana, Giun-ti, Melini, Barbero, Garofoli, Birre, Wilhrer, Moretti, Perri, Spilgen Brä, Henniger, Villacher, Reimlinghaus, Tu-borg Acque minerali: S. Pel-legrino, Recoaro, Crodo, Pe-yo, Levissima, S. Bernardo, Prastello, Fanna, Ferrarel-le, Boario, Alba, Radensica, Rogaska. Acque medicinali: Fluggi, Sangemini, Chiancia-no, Bibite e aperitivi ai prezzi

PERSIANO nero vendesi occa-sionissima. Tel. 34112.

55276 M

PRIVATO vende tappeto persia-no orientale originale «Tebrio» metri 3,50x2,65. Telefonare 722542 ore pasti oppure dome-nica 9-18.

REGALASI persona di cuore ga-tino, dalle 13-15. Indirizzo SPI.

S.C.A.F.F.A.T.U.R.E. componibili per ripostili garage cantine consegne immediate prezzi modici. Tel. 94130.

SCI Puego 190 con attacchi e bastoncini vendonsi 45.000. Tele-fono 732867.

SEGA circolare a nastro, palla-a filo occasione vendesi. Tessa 12.

STIVALI per signora con pol-paccio forte e fortissimo. Cal-zoleria Fumo via Giulia 24.

55304 M

STUFA kerosene Zaegel semi-nuova vendesi 25.000. Telefo-nare 744100.

55278 M

STUFA kerosene 10.500 calorie seminuova occasione vendesi. Tel. 740821 mattina.

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autoriz-zato. Rossetti 51.

763901

TELEVISORI ultimi tipi prima-rie marche da L. 90.000 cucine miste elettrogas lavatrici kerosene a gas. Radio-ri elettrici ecc. a piccole rate mensili. Radio Stella via Giannastica 31.

30546 M

TRIPLEX con fornello, lavatri-ce Hoover, vendo lire 12.000. Tel. 815024.

VENDESI cucina seminuova, telefonare 757038.

79628 M

VENDESI camera matrimoniale seminuova. Telefonare 759695.

79946 M

VENDESI occasione macchina maglieria n. 12 con dipanatoi a due spole. Tel. 23119.

30432 M

VENDONSI cuccioli pastori te-deschi. Tel. 794740.

55374 M

Z. LAVAPIATTI Candy da 8 persone usata L. 10.000. Ra-diocivincini via S. Nicolò an-golo via Dante.

79978 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N. Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine mobili di ogni gene-re acquistando tutto; eseguo traslochi rapidamente. Tele-fono 29407.

55363 M

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti soprammobili stu-di mobili moderni antichi in-tagliati. Tel. 31428.

55312 N

COMPENSO quadri, soprammo-bili, pianoforti, mobili. Valu-tazione massima. Telefonare 38196 feriali.

30532 N

COMPENSO ferro e altri metal-li. Tel. 231506.

55363 M

COMPENSO due poltrone ottimo stato. Tel. 753917.

55208 N

LIBRI, album vedute giornali 1800 tavole incise ecc. acqui-sto. 24782.

55292 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN. Lire 90 per parola

A.A.A.A. A META' prezzo ca-mere, soggiorni, cucine ecc. Mobili nuovissimi stufi più un regalo speciale a tutti i clienti per San Nicolò. Visi-tateci in via Castaldi 3 an-golo Molino a Vento e via Barbargia 5 (Roiano). 5875 NN.

A.A. BORRAN modificato: cu-cine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, sa-lotti, materassi Permatex. Mobili su misura. Facilitazio-ni di pagamento. Piazza Bel-vedere (via Udine) tel. 18 NN.

AL mobilificio Biecher Istra 27 troverei assortimento mo-bili lusso comuni prezzi im-battibili. Vendonsi anche mo-bili usati.

30560 NN

ARMADIO palissandro lucido 3 porte perfetto stato metri 1,90 altezza 2 vendesi. Tel. 421217.

79902 NN

CASSETTONE armadio comodi-no 800 vendesi miglior offe-rente. Tel. 822407, ore pasti.

79902 NN

CUCINE grandissimo assorti-mento via Pondera 3 Riale viale XX Settembre 53 Mobili-ficio Ballarin.

29991 NN

GRANDE occasione camera prattutto vendesi. Telefonare mattino 765222.

55420 NN

MATRIMONIALE 105.000, assor-timento lussuossissimo, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 42.

55409 NN

MATRIMONIALI lussuossissimi, grande occasione, massima ga-ranzia, raramente. Attenzio-ne, Bosco 36.

54993 NN

MOBILI rustici uso continuo, poltrone, stanzetta letto adatta signorina, cucina usata, vari mobilotti, vendonsi causa par-tenza. Tel. 37691.

55238 NN

OCCASIONISSIMA vendesi cu-cinetta ingresso 822239.

55442 NN

OCCASIONISSIMA matrimoniale armadio sei porte seminu-ova vendesi esclusi rivendito-ri. Tel. 822407, oggi, 10-12.

79904 NN

PIANINO tedesco vendesi oc-casione. Rivolgersi feriali via Becherie 11 magazzino.

30535 NN

PIANINO buonissimo voce me-lodiosa noleggiati. Telefonare al 727205.

30530 NN

PERFETTA sala pranzo stile Luigi vendesi metà prezzo 350.000. Tel. 37148.

79974 NN

SOGGIORNI salotti letti a sti-po tutto per la vostra casa. Viale Raffaello Sanzio 20.

55190 NN

VENDESI camera matrimoniale noce completa materassi indi-irizzo SPI.

79888 NN

VENDO camera una persona an-no 1865. Tel. 81166.

55218 NN

VENDO salotto classico usato. Telefono 411559.

55296 NN



Guidatela: sembra fatta in Italia.

1200 centimetri cubici di vera razza italiana. Una tecnica di avanguardia per un motore elastico e brillante. Come i migliori motori italiani. 1196 cc., 60 cavalli DIN, oltre 140 Km/h. Linea italiana, degna dei nostri migliori stilisti. Una linea compatta, con tanta luminosità e tanto spazio. E tanta sicurezza.

Carrozzeria a struttura differenziata. Sospensioni anteriori a ruote indipendenti. Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore. Doppio circuito frenante con freni a disco anteriori e servofreno. Sterzo di sicurezza con piantone ad assorbimento d'urto. Proprio quello che vi aspettavate dalla Opel.

Ascona 1200. Un temperamento tutto da scoprire.

ACQUISTI D'OCCASIONE

N. Lire 90 per parola

A.A.A.A. AUTOAGENZIA via del Bosco n. 20. Telefono 796348.

RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutan-do il massimo il vostro usato, offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità. Permuta-mo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13.

ALFA ROMEO: 1750 berlina 71; 70 68; 1750 GT Verice 71; Giulia Super 1600 70 67; 1300 TI 68 67 66; GT Junior 70; FIAT: 500 L 70 69; 500 D 66; 1100 R 68; 124 coupé 5 porte 68; 125 67; 128 Rally 71; LANCIA Fulvia Coupé Rally; 1300 68; INNO-CENTI: Mini Minor 67; 1750 GT VELOCE 1971; ANCORA IN GARANZIA. FIAT 128 RAL-LY 1971; ANCORA IN GARAN-ZIA. VISITATECI!!! 55476 Q.

A.A.A.A. AUTOSALONE Chierri, Tor San Piero 16 (Roiano), autovetture in garanzia, paga-mento 30 mesi senza anticipo. Fiat 124 66; 850 coupé 68; 500 F

66 65; Mini 68; Mini Cooper 69; MK2; Giulia 1300 TI 68; Super 67 66. Aperto festivi. 55472 Q.

A.A.A.A. NSU Prinz 4 Lusso 1000 C, Typo 1200 C, 1200 TT, le vetture straniere più diffuse in Italia ovvero le più assi-stite. Prontoconsegna facilitati pagamento fino 30 mesi senza cambiali. Concessionaria Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. Tel. 784409.

33 Q

A.A. FIAT 124 68; 124 spider 67; 850 Sport 68; 850 Special 68; 850 66; 800 D 66; 500 L 68; 70; Alfa Romeo 1750 GTV 68; 1750 berlina 68; Junior 70; Ford Capri 1700 GT

CRONACHE SPORTIVE

PROTAGONISTI A SAN SIRO

Due maghi e un fischietto

NEREO ROCCO
squalifica rientrataGIANNI INVERNIZZI
da San Siro a BerlinoCONCETTO LO BELLO
di ritorno al derby

FA COMUNQUE IL GIOCO DELLA CAPOLISTA L'INCONTRO INTER-MILAN

La Juventus vuole sfruttare il risultato del derby milanese

Ai bianconeri si prospetta un dicembre tranquillo - Il Torino in casa della Fiorentina

E' l'ora del derby nell'ultima domenica di novembre: la più classica delle sfide campanilistiche, quella che oppone all'ombra della Madonnina neozaristi e rossoneri cade in un momento particolarmente delicato per il campionato milanese. A distanza di quattro anni la Juventus è tornata al comando della classifica, promettendo di rivedere antiche glorie. Il calendario, per di più, assegna ai bianconeri un dicembre da regali con quattro incontri interni sui prossimi cinque. La fuga juventina potrebbe prendere consistenza prima dell'arrivo dell'anno nuovo, perché per Inter e Milan il duello a San Siro riveste prospettive particolari.

Sul palcoscenico della "Scala calcistica milanese" i protagonisti che hanno segnato l'ultimo decennio del calcio italiano: Mazzola, Corso, Facchetti, Burghignoni e Boninsegna da una parte, Cudicini e Rivera dall'altra. Le "vecchie colonne" interiste non sono ancora decapitate: Rivera e i suoi... gregari proveranno comunque se non a demolirle, almeno ad infortunarle. La paura fa... novanta e probabilmente tutto si risolverà con un pareggio salomonico: Rocco e Invernizzi ci metterebbero subito la firma.

La settima giornata prevede per la capolista Juventus un compito solo relativamente fa-

ci. L'assenza di Betegga, capocannoniere del massimo campionato, potrebbe condizionare l'efficacia del quintetto bianconero, che dovrà vedersela con una difesa a riccio qual è quella del Napoli. Trasferta difficile per il Torino in casa della rediviva Fiorentina.

Il programma del pomeriggio prevede inoltre l'interessante scontro fra Cagliari e Bologna, entrambe desiderose di lasciarsi alle spalle l'anonimato di metà classifica, e l'assalto della Roma ad un Mantova in trincea.

Catanzaro - Vicenza, Sampdoria - Atalanta, Varese - Verona sono già degli autentici spargi fra pericolanti. Il Varese soprattutto non può perdere altro terreno.

E. L.

Seconda la Bovani agli assoluti di Bologna

Bologna, 27. La triestina Gianna Bovani si è classificata al secondo posto nel campionato assoluti femminili di ginnastica in corso di svolgimento al Palazzo dello Sport di Bologna. L'atletica tri-

estina si è particolarmente distinta negli esercizi liberi ottenendo un punteggio molto elevato. Anche negli esercizi obbligatori si è comportata molto bene classificandosi alle spalle di Angela Alberici, che ha conquistato il titolo italiano. Assente la Storai, campionessa uscente, l'Alberici ha ottenuto il titolo che fu già suo nel '69 e '70.

MONZA - REGGINA 0-0. Pareggio fra Monza e Reggina (0-0) nell'anticipo della decima giornata del campionato cadetto, concesso dalla Lega in via eccezionale e sperimentale. La concomitanza del derby Milan-Inter avrebbe potuto sconcertare spettatori al Monza.

IMPORTANZA DELLA PARTITA CON IL CLODIASOTTOMARINA IN BASE ALLA CLASSIFICA

Mestrina e Bolzano filano la Triestina deve raggiungerle

«Non possiamo più concederci distrazioni» afferma Petagna



VASTINI: ancora gol?

Triestina e Clodiasottomarina, le squadre che alla vigilia del campionato tutti indicavano come le grandi favorite di questo girone e che oggi, dopo dieci giornate, si trovano in ritardo rispetto alla capolista Mestrina, rispettivamente di due e tre punti, saranno questo pomeriggio distrattori — osserva Petagna — perché tanto la Mestrina quanto il Bolzano hanno confermato di voler fare sul serio. Il successo quindi non deve sfuggirci anche perché i due punti, ottenuti contro una diretta avversaria, valgono il doppio. Il nostro punto di riferi-

mento attualmente deve essere la Mestrina, e perché l'undici di Bonafin ha almeno sulla carta un impegno agevole sul campo del fanalino Valdarno, dobbiamo ottenere l'intera posta, così quello che costa.

Una Triestina decisa a vincere dunque contro un Clodiasottomarina che sta attraversando un ottimo momento: tre vittorie nelle ultime quattro partite e un pareggio casalingo. «Non sarà un ostacolo molto facile quello chiochiolo...».

«Gli avversari facili non esistono, lo abbiamo constatato innumerevoli volte, per cui dovremo dare fondo a tutte le nostre migliori energie per raggiungere il traguardo che ci sia-

mo prefissati. Il Clodiasottomarina è una squadra che gioca e lascia giocare, quindi si profila una grossa partita».

«Gli ospiti, al pari della Triestina, non possono permettersi errori. Partiti un po' a ri-

Così in Serie D

(Inizio ore 14.30)

Alessandro - Otrivara
Arco - Montebelluna
Bassano - Torvis
Bologna - Torvis
Montebelluna - Lignano
Portogruaro - San Donà
Schio - Pordenone
Triestina - Clodiasottomarina
Valdagno - Mestrina

CLASSIFICA: Mestrina p. 16; Bolzano p. 15; Triestina p. 14; Clodiasottomarina p. 13; Portogruaro, San Donà, Montebelluna p. 12; Mestrina, Torvis p. 11; Otrivara, Pordenone p. 10; Bassano, Montebelluna p. 9; Arco p. 7; Alessandria, Lignano p. 6; Schio p. 5; Valdagno p. 4.

PALLAVOLO SERIE «A» MASCHILE - L'ARC-LINEA IN POSIZIONE CRITICA

PANINIE RUINI INSISTONO APPAITE IN TESTA ALLA CLASSIFICA

I triestini sono incappati nella prevista sconfitta con i campioni modenesi

Panini-Arc-Linea 3-0

(15-3, 15-3, 16-14)

PANINI: Nannini, Morandi, Sibani, Montorsi, Giovenza, Dall'Olio, Goldoni, Basso, Marchini, Pini, Carretti, Bonaverga. ARC-LINEA: Pavani, Ferraro, Dragan, Grilane, Veljak, Tippi, Manzini, Pellerini, Anderlini, Scobba. ARBITRI: Mucco di Palermo e Martini di Pisa.

Modena, 27.

Successo dei Panini che complessivamente si è dimostrato una squadra più organizzata sia all'attacco che in difesa. Oggi si sono trovati di fronte l'allenatore dei Panini, prof. Franco Anderlini, e il figlio Fabrizio, che gioca nell'Arc-Linea di Trieste. Uno scontro anche per questo aspetto patetico, molto interessante, che ha richiamato nel pubblico questa partita. Una corsa davvero originale, in premio al vincitore una piuma (di struzzo).

In verità dall'Arc-Linea ci si attendeva una condotta più onesta

La partita, particolarmente nei primi due set, è stata veramente disastrosa. In questo caso però l'inizio del modenesi è stato fulmineo ed ha un po' disorganizzato le file dell'Arc-Linea, nelle quali Pellerini, Anderlini e Ferraro si dimostravano subito i migliori.

I triestini commettevano alcuni errori e lasciavano via libera nel primo set al Panini. Nel secondo set, invece, non cambiava la fisionomia dell'incontro; l'Arc-Linea subiva la superiorità avversaria e i suoi giocatori sembravano stranamente disorientati.

Vista la facilità con cui poteva vincere l'incontro, l'allenatore dei modenesi si permetteva di fare alcune varianti, togliendo dal campo i giocatori meno capaci e sostituendoli con la metà del secondo set con il giovanissimo Pini. Ma nel terzo set l'Arc-Linea aveva una reazione vibrante, tanto da mettere in difficoltà i modenesi, che in difesa si sono visti costretti a cedere.

Serie A Femminile

Casagrande - Confit 3-0

(15-3, 15-3, 15-11)

CASAGRANDE: Fenos, Camerin, Cheloni, Geronzi, De Savi, Camilotti, Dal Corso, Bovo, Arnelini, Benedetti, Cocchi, Confiti, Campioli, Mariani, Canuti, Corradi, Prandi, Coccheri, Garavoldi, Zanotti. ARBITRI: D'Affara e Barazzutti.

Spillimbergo, 27.

E' stata una bella partita. Le due squadre si sono presentate in campo con quattro punti ciascuna in classifica e hanno vinto le ragazze della Casagrande. Al di là del risultato la partita ha messo in evidenza un Casagrande meritevole, che però ha dimostrato una fase di sbadanza nell'attacco, dovuta non alla mancanza di prestanza fisica e atletica, ma forse alla presunzione di trovarsi di fronte ad una avversaria facile.

AGI Gorizia - COMA 3-2

(6-15, 15-10, 17-15, 8-15, 15-6)

AGI GORIZIA: Leopardi, Barbieri, Basso, Moratti, Cati, Lovisato, Bregant, Travata, COMA: Vezzani, Anzani, Raimondi, Messori, Bevini, Salla, Bombarda, Casagrande. ARBITRI: Bertoldi di Belluno e Fornasari di Udine.

Gorizia, 27.

L'AGI ha rotto finalmente il ghiaccio, imponendosi dopo oltre due ore di gioco, tutto sommato poco brillante, al COMA di Modena, suo avversario diretto per la salvezza. Le emiliane hanno conquistato a sorpresa il primo set e nei successivi hanno tenuto validamente testa alle goriziane, il cui gioco è apparso ancora una volta slegato. Decisivo in pratica è stato il risultato del terzo set, che le locali sono riuscite a strappare alle avversarie sul filo di lana.

G. M. Giancarlo Bulfoni

I RINCALZI DELLE SERIE SEMIPROFESSIONISTICHE ALLA SETTIMA GIORNATA

Trofeo Berretti: ancora pari Treviso e Udinese

Torvis Snia - Montebelluna 3-1

MARCATORI: nel primo tempo al 18' Pitta; nel secondo tempo al 28' Bergamasco, al 41' Di Bias, al 42' Battistoni. TORVIS SNIA: Duz, Biadiggi, Simionato I, Tabaro, Lucchetta (Nero), Pestrin, Pita, Branch, Di Bias, Simionato II, Battistoni. MONTBELLUNA: Comelli (Pin), Leone, Rungoni; Margarita, Zelenich, Pinton; Bergamasco, Comisso, Pinazzi, Carnevali, Pin (Merluzzi). ARBITRO: Davanzo di Trieste.

Torviscosa, 27.

Ancora una vittoria degli astiziani in questo interessante campionato di Montebelluna, a conclusione di un'interessante e combattuta partita. Dopo un primo tempo alquanto equilibrato, nel corso del quale i locali sono andati in vantaggio con un gol messo a segno da Pitta, è venuto fuori un secondo tempo vivacissimo.

Al 28' gli ospiti segnavano con Bergamasco. Raggiunto il pareggio i montebellunesi insistevano all'attacco, ma al 41' e al 42'

locali si portavano nuovamente in vantaggio a conclusione di due azioni elaborate dall'intera linea d'attacco.

Tommaso Ciccolo

Pordenone - Triestina 1-0

MARCATORI: nel secondo tempo al 7' Francescotti.

PORDENONE: Zechin, Della Bianca, Buffi, Petti, Ferlin, Dolcetti (Tomassello); Snidaro, Angioletti I, Francescotti, Tadei, Ortolan. TRIESTINA: D'Ambrasio (Janza); Sabadin, Tugliachi, Riva, Mansutti, Krizanovic, Olive, Bernabei, Ludwig, Sante, Clemente. ARBITRO: Tracogna di Cividale.

Pordenone, 27.

I rincalzi del Pordenone si sono agganciati questo derby con un gol del centravanti Francescotti, che all'inizio del secondo tempo ha sancito la superiorità tattica della squadra di Del Grosso. Nella prima parte dell'incontro il Pordenone ha tenuto costantemente sotto pressione i reparti arretrati della squadra di Cergoli, mancando un paio di facili occasioni. Particolarmente attivo in questo

periodo il centrocampista neroverde Tadei, ottimo suggeritore per Francescotti e Snidaro.

La parte sulla Triestina ha cercato di reagire in contropiede, ma è stata regolarmente bloccata al limite dell'area dallo stopper Ferlin, un ragazzo convocato per la nazionale juniores, dal terzino Della Bianca e dal libero Felet.

Nella ripresa la squadra di casa ha premuto sull'acceleratore e dopo un veloce scambio sulla destra, Snidaro ha crociato verso il centro dell'area triestina, dove Francescotti ha battuto imparabilmente Janza, subentrato ad Ambrogio. A questo punto gli alabardieri hanno abbandonato la tattica difensiva, si sono spinti in avanti, bersagliando per un quarto d'ora la porta pordenonese. I padroni di casa con veloci contropiedi si sono però resi ancora pericolosi e in due occasioni il portiere triestino si è salvato per il rotto della cuffia. Fra i triestini si sono distinti Tugliachi, Ludwig e Clemente.

Gildo Marchi

San Donà-Portogruaro 2-1

MARCATORI: nel primo tempo al 12' Toniolo; nel secondo tempo al 11' Zottino su rigore, al 26' Bonan.

SAN DONÀ: Maschietto (Stefani); Andretta, Stefani, Malfatti, Finotto, Carli; Geretto (Baldassarri), Toffi, Toniolo, Zottino, Filon. PORTOGRUARO: Trevisan; Drigo, Bellacqua; Bitello, Mauro, Cecchetti; Bassotto, Geretto, Montegano, Castellani, Bonan. ARBITRO: Fietta di Bassano del Grappa.

San Donà di Piave, 27.

Il San Donà si è assicurato il primato con il Portogruaro, preludio del duro duello in programma domani, al Mezzogiorno, contro i sandonatesi, il Portogruaro si è presentato con una formazione agguerrita e rinforzata dalle presenze dei vari Bitello, Bassotto e del neoacquisto Montegano. Ma contro i ragazzi di Fracanzani, oggi a larghi tratti in ottima vena, non c'è stato nulla da fare. L'undici bianconeo, passato in vantaggio al 12' con un gol di Toniolo, ha dominato la gara a centrocampo e in fase offensiva si è dimostrato spesso pericoloso.

Enzo Fabris

Treviso - Udinese 0-0

TREVISO: Lucetti, Bandinelli, Ostanello, Colusso, Prefumo, Carrobbi; Chiofalo, Ghiani, Rizzi, Genovese, Codogno. UDINESE: Filippi, Leban, Pasquale, Chiofalo, Pighin, Comin, Comisso, Zandoli, Geronzi, Comazzi, Beraschi, Da Pieri. ARBITRO: Barattola.

Dopo il raddoppio, avvenuto all'11' del secondo tempo, il calcio di rigore trasformato da Zottino, gli ospiti sono riusciti a riaccorciare le distanze con l'ala Bonan. Inutile il forcing finale degli ospiti.

Un Portogruaro quindi deludente, anche se con il passare dei minuti è emersa qualche buona individualità. Del San Donà da segnalare l'ottima partita del centravanti Toniolo, che ha sovrastato Bitello, e dei vari Zottino e Geretto. Ottimo l'arbitraggio.

Baldo Franchi

Fra Heuresse, Boniso e Mirano in gioco lo scettro dei due anni

Assente il solo Climax, al momento impossibilitato a gareggiare, i migliori 2 anni di Montebelluna si affrontano oggi nel Premio Adriatico per definire una questione di superiorità finora inespressa. Heuresse, Boniso e Mirano, i giovanissimi che hanno finora fatto conoscere le cose più belle sulla pista triestina, lotteranno per lo scettro della generazione 1969 in una altrettante sfida sui 1600 metri. Dopo gli scatti di Boniso, Giannini e Mirano, che batté chiaramente Boniso a Ponte di Brenta, è spuntata all'orizzonte la stella di Heuresse, che ha fatto le cose in grande stile daccché è passata sotto i colori della Scuderia Quarnerio. Soggetto spontaneo, ma dotato anche di una certa consistenza atletica, Heuresse si presenta all'appuntamento con i maschi con all'attivo alcune prestazioni di valido significato tecnico. La figlia di Philistine ha già preceduto con abbondante margine Mirano, in giornata contraria però, e attende a piè fermo lo scontro con Boniso che a Montebelluna ha sempre corso in maniera pregevole. Fra questi tre puledri (Zimella e Altona dovrebbero avere compiti marginali nella circostanza) in previsione di un confronto altamente qualitativo. Considerata la vena

Espresso. Premio Aquilina: Ardita, Gemone, Meszozoldo. Premio Boleto II div.: Beaudet, Cabochard, Aquilino. Premio Porto di Trieste: Carmagnola, Ieffren, Caciolo. Premio Arsenale (Totip): Tuareg, Bloody Mary, Odessa. Premio Ferriera: Posidonia, Edera, Ulpica.

BASKET SERIE C

Lloyd - Lenco Osimo

Nel suo secondo appuntamento casalingo e quarto di campionato, il Lloyd affronta oggi in via Monte Cengio (ore 17.30) la formazione della Robur Lenco di Osimo. La squadra ospite, che da un paio d'anni è stata "egritata" dal girone centromeridionale a quello padovano, non sarà favorita da formazioni del Nord, è reduce da due affermazioni casalinghe (67-50 al San Donà e 70-48 all'Italcantieri).

LENCO OSIMO: Lenza, Bigi, Giorgi, Bambozzi, Gonelli, Pierpaoli, Mengoni, Pizzini, Pesaro, Firenze.

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

LLOYD: Scheraga, Polonatto, Ponton, Gerbezza, De Rosa, Kreich, Goltan, Millo, Zovatto, Sardo (Rubrich).

IN POCHE RIGHE

DAL NEGRO THOMAS

Nevio Carbi sconfitto ai punti

Pordenone, 27. Sorpresa sul ring pordenonese: Nevio Carbi, aspirante al titolo italiano del pesi piuma, appena conquistato da Giganti a Torino, è stato sconfitto dal negro di Trinidad Thomas al quarto round. Il risultato è stato raggiunto in un combattimento di buona parte dei propri effettivi.

Lignano - Belluno 1-1

MARCATORI: nel primo tempo al 25' Bof su rigore, nel secondo tempo al 15' Passon.

LIGNANO: Forgiato, Bivi, Pavan, Fanotto II, Drusio, Solos, Passon, Zanotto, Nasso (Esposito), Gregorati, Giulio, BELLUNO: Bonatti, Casagrande, De Rold, Tormen, Tibolla, Pizzini, Argenta (Rucci), Sella, Confortin, Bof, De Pizzol. ARBITRO: Bertolussi di Portogruaro.

Lignano, 27.

Il Lignano ha colto il primo punto nel trofeo Berretti. E' stata una gara disputata a denti stretti per tutti i 90'. Il primo tempo ha visto la supremazia degli ospiti, che hanno svolto un gioco più corretto e più preciso dei padroni di casa. Nella ripresa le fasi si sono pressoché alternate. Nelle file del Lignano buona è stata la prestazione di Esposito, che ha sostituito nella ripresa Nasso. Anche Giulio nella ripresa ha fornito una discreta prova. Ne-

PALLAVOLO «B» MASCHILE

Bor - Cuneo 3-0 (per rinuncia)

La Bor ha conquistato altri due punti, questa volta senza nemmeno schierarsi in campo, causa il mancato arrivo del Cuneo. Nella mattinata di ieri la società piemontese, na infatti, preannunciato il forfait in seguito alla indisponibilità di buona parte dei propri effettivi.

Unipol - La Torre

Spem Faenza - Ferroni

3-1 3-0

SERIE C

Libertas - Padova 3-2

(15-15, 15-6, 8-15, 15-12, 15-12)

LIBERTAS: Ts. Frison A., Giacchetti, Puzi, Micelli, Razzan, Borri, Frison G., Bonis, Marsich, Mezgec. PADOVA: Zagarese, Viel, Zanello, Baldoni, Agata, Panis, Gianovich, Pitteri, Magarotto, Schiavon.

Per la prima giornata di campionato il calendario indicava proprio lo scontro diretto tra le due candidate alla promozione in serie B. Ha vinto la Libertas in cinque set combattuti per oltre due ore e mezza di gioco. Nell'ultimo tempo i biancoscudati, in vantaggio di 5 punti sono riusciti a raggiungere i pavani lasciandoli inchiodati a 12.

A UDINE

Italia - Francia di calcio femminile

Udine, 27.

La rappresentativa italiana di calcio femminile affronterà allo stadio Moretti di Udine per la Coppa Europa la nazionale di Francia. La prima edizione del trofeo continentale è stata conquistata dalle azzurre nel 1969.

Le azzurre giocheranno così: Sogliani; Fabris, Cuzzolo; Schiavo, Pinardi, Cardia; Varone, Conter, Ciceri, Avon, Vignotto.

Nella palestra di Guardafiume, giunta ad Udine in tarda serata proveniente da Milano, si schiererà con Butzig; Serre, Gujard; Mangas, Thomas, Goret; Rattigier, Binard, Rouger, Tschopp. Die arbitri dell'incontro lo svizzero Minarich che ai precedenti mondiali in Messico ha diretto l'Italia-Danimarca e la finale tra danesi e messicani.

PALLAVOLO

Nella palestra di Guardafiume, giunta ad Udine in tarda serata proveniente da Milano, si schiererà con Butzig; Serre, Gujard; Mangas, Thomas, Goret; Rattigier, Binard, Rouger, Tschopp. Die arbitri dell'incontro lo svizzero Minarich che ai precedenti mondiali in Messico ha diretto l'Italia-Danimarca e la finale tra danesi e messicani.

I cinque lustri della U. S. Servolana

In una festosa cornice, ha avuto luogo ieri a Servolana, presso la trattoria Bachin, la celebrazione del venticinquesimo anniversario della fondazione dell'U. S. Servolana, presieduta da G. Servolana, presenti l'assessore comunale allo sport Gasparini, soci, atleti e simpatizzanti.

Nella riunione conviviale sono stati premiati dal presidente G. Servolana, Apollonio della squadra juniores, Carlini della squadra allievi, Corozese dei cadetti e Redolfi dei ragazzi. Il premio federale per 12 anni consecutivi di attività è andato a Vecchiet, Cadel e Groppazzi; per gli allenatori a Bianco, Cornici, Sancia, Redolfi e Marassi.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Lenco Torino, palestra della Ginnastica Triestina, ore 14. Serie C maschile: Lloyd Adriatico - Lenco Osimo, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

TENNIS TAVOLO

Serie A: C.G.S. Tebaldi Verona, campo di via Monte Cengio, ore 10.

HOCKEY PRATO

Coppa Universitaria: Pol. Triestina - Lenco Torino, ore 10. Serie B: 3-0; Universitaria - Fiamma, campo San Luigi, ore 10; Triestina - Cus «A», campo San Luigi, ore 11.30.

Corse al trotto a Montebelluna. Inizio della riunione, ore 14.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie D: Triestina - Clodiasottomarina, stadio «Gressar», ore 14.30. Dilettanti «Prima cat.»: Rosandra - Zerial - Montebelluna, San Dorligo della Valle, ore 14.30; Fortitudo - Percoto, Guardafiume, via Flavia, ore 14.30. Dilettanti «Seconda cat.»: Muggera - ORA, Santa Croce, ore 14.30; C.M.M. - Zaria, viale Sante, ore 14.30; Inter San Sabba - Breg, San Sergio, ore 14.30; Libertas - Anziani, via Flavia, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A femminile: Calza Bloch - Lenco Torino, palestra della Ginnastica Triestina, ore 14. Serie C maschile: Lloyd Adriatico - Lenco Osimo, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.

TENNIS TAVOLO

Serie A: C.G.S. Tebaldi Verona, campo di via Monte Cengio, ore 10.

HOCKEY PRATO

Coppa Universitaria: Pol. Triestina - Lenco Torino, ore 10. Serie B: 3-0; Universitaria - Fiamma, campo San Luigi, ore 10; Triestina - Cus «A», campo San Luigi, ore 11.30.

IMPRESA COSTRUZIONI

SIDE

APPARTAMENTI

CASA ROSADA ROIANO

SIGNORILI

Baia TRANQUILLITA' VIA CATULLO

MUTUI

VIA BRANDESA SAN GIOVANNI

INFORMAZIONI E VENDITE:
CANTIERE: 415879 - 744307
IMPRESA: 68114 - 414122
AGENZIA ESPERIA: 29235

APPARTAMENTO, casa signorile, mq 60, due stanze, doppi servizi, calefazione centrale, libero immediatamente. Coroneo 41/1, ideale uso ufficio, vendesi. Rivolgarsi amministrazione tel. 729.277.

APPARTAMENTO zona TIGOR, 2 stanze cucina doccia vende libero 4.200.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 39827 S.

ATTENZIONE! Bellissima occasione S. Giusto, vasto soggiorno 3 stanze cucina bagno perfettamente rinnovato 7.700.000, vendesi. Tel. 767993, lunedì.

ATTICO MUGGIA, bellissimo, grande terrazza vista panoramica, 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralizzato box privato, vendesi libero lire 15.000.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235.

ATTICO vende impresa, salone cucina 5 stanze 3 servizi ampie terrazze. Tel. 750059, ufficio.

AUTOPORTO Farnetti a 150 m. Dogana, vendesi terreno edificabile 5.000 mq con prefabbricati e allacciamenti idroelettrici. Telefonare 37514.

CASETTA con orto cinque vani paraggi Eremo, vendesi 5 milioni. Telefonare 732365.

CERCO terreno per villetta zona panoramica. Telefonare 768781 ore ufficio.

CERCO urgentemente casetta o villetta anche da restaurare altopiano. Telefonare 412845 lunedì ore 8-15 e 17-20.

CERCO vilino massimo 15 milioni pagamento contanti qualsiasi zona telefonare 33743.

CERCO urgentemente terreno cascio alberato per costruzione villetta. Telefonare 412845 lunedì dalle 8 alle 15 e dalle 17 alle 20.

COMMERCIALE palazzina signorili vista golfo, appartamento 23 stanze salone terrazza giardino propri ARIA CONDIZIONATA, consegna primavera. CIVIDIN & SERPO 35664 Canalicchio 2.

CHOCIFERI (I pressati) (HOR-TIS) 12-3 stanze cucina wc proprio da lire 2.400.000 in poi, facilitazioni pagamento. LOCALI D'AFFARI occupati. VISITARE FERIALE ORE 11-12.30. Informazioni tel. 55285 S.

GRADO fronte spiaggia, Città Giardino vista a mare, palazzina retrostante nuovo stabilimento sabbiatore, vendesi appartamenti con 1-2 stanze, consegna giugno 1972; possibilità mutuo e dilazioni pagamento. Informazioni e prenotazioni: Martin, viale Italia 36, Grado, telef. 81170, 80914, 5767 S.

HABITAT ideale in via Artemisia nella splendida conca verde di Colognola. Collegamenti diretti centro, parcheggi privati, vendesi in cantiere, prezzo medio centomila mq appartamenti tutti comfort. Impresa Steinbach tel. 421280 2870, 1819.

IN ZONA PANORAMICA appartamenti varie grandezze, terrazze, cantine garage eventualmente mansarda. VENDONSI piante in visione. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 55396 S.

LIGNANO Pineta o Grado Pineta acquistare vilino. Offerta Cassetta 30827 S.

LOCALE 40 mq zona Severo. Stabile nuovo, vuoto vendesi o affittarsi, telefonare 793090.

LOCALE libero mq 60, alto, occupato lavanderie, vendesi, rivolgersi via S. Michele 37, IV piano, ore 10.30-12, 14.30-16.30. Visitare feriali.

LOCALI nuovi mq 35, 36. Adatti commercio, ampie vetrine vendesi Lamarmora 32.

LOCALI d'affari vendonsi zona via Pascoli casa nuova, facilitazioni mutui. Tel. 750059, ore ufficio.

MAGAZZINO mq 350 adatto deposito articoli vari, casa nuova vendesi, Lamarmora 32.

MAGNIFICO panoramico 2 stanze soggiorno cucina bagno più grande mansarda collegata, poggiori, ottime rifiniture, consegna primavera vendesi. Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344.

MONFALCONE vendonsi zona residenziale a due passi dal centro costruendo palazzina Florida, appartamenti per ogni esigenza, rifiniti signorilmente in base alla tecnologia più moderna, pianoterra box auto e locali d'affari. Immobiliare Italia via XXV Aprile 5782 S.

MONFALCONE: acquistare terreno per villette o palazzina pagamento contanti: telefonare Monfalcone 40119 ore pasti.

MONFALCONE vendonsi centralissimi viale San Marco rifiniture lusso. Immobiliare Italia via XXV Aprile 5782 S.

MONTEBELLO prossima consegna ultime disponibilità, stanza soggiorno terrazza 7.250.000 CIVIDIN & SERPO Canalicchio 2.

MUGGIA attico panoramico semimobiliato, stanza cucina salone garage cantina terrazze, confortevolissimo 14.500.000, mutuo 50% approvato. 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S.

OCCASIONISSIMA vendesi pronta entrata 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, gabinetto, altro, prezzo eccezionale. Visitare 1213, via Piella 3 III piano. Telefono 414035, 55316 S.

OPICINA località Villa Carsia, terreni fabbricabili zona DI, lotti da 600 a 2000 mq vendonsi. Tel. 761909, feriali ore 8-12, 16-18.

OPICINA via Nazionale di fronte tiro a segno prossima consegna APPARTAMENTI Impresa PETRA, Tel. 37246, prenotazioni in cantiere 14-16 festivi 11-13.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTIEROSSO 3 VENDE: SAN PASQUALE 113, autobus 11, zona verde, finiture accurate, prontissimo, salone, 2 stanze, doppi servizi, posto macchina, cantina, quota contanti 5.000.000, tel. 38102.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTIEROSSO 3 VENDE: corso costruzione PROGETTO appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti comfort, quota contanti 3.000.000, tel. 38102.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTIEROSSO 3, tel. 38102: VENDITE d'OCCASIONE appartamenti 2 o ingresso varie grandezze: Gimnastica 24, Strada di Catinara 16, Bosco 17, A. piati 7, Pordenone 2, Mantegna 3, Donadoni 1, Colognola 55/1.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTIEROSSO 3 VENDE: investimento capitale RONCHETO e PIRANO cucinino, soggiorno, 2 stanze, tutti comfort, tel. 38102.

PALAZZO zona centrale vendesi. Offerte cassetta 55314 S. SPI.

PERUGINO paraggi occasione, vendesi appartamento 3 stanze, accessori, telef. 755801.

PICCARDI 11.500.000 primo ingresso 2 stanze cucina confort. 35664 CIVIDIN & SERPO.

PRIVATO vende attico a privato zona Perugino. Telefonare matutina 73551.

PRIVATO vende appartamento 2 stanze soggiorno cucinino, vista mare zona Baiamonti. Telefonare 756213, 55274 S.

PRIVATO vende vuoto 2 stanze stanzetta cucina. Matteo Miani, via della Tesa 10, telefono 745033.

PRONTENTRATA 3 stanze, servizi, finiture signorili, casa nuova vendesi, Lamarmora 32.

ROIANO due stanze, stanzetta, cucina, bagno, vendesi, telefonare 416196.

RONCHETO primo ingresso, 3 stanze cucina confortevolissimo, posto macchina, 9.800.000 35664 CIVIDIN & SERPO. 42 S.

ROZZOL - S. Giovanni - Roiano - Romagna, splendide ridotti palazzine, giardini anche propri, garage, rifiniture eccezionali, contanti 4.000.000, saldo mutui ventennali regionali. Immobiliare Oriani 2. Tel. 767993.

SAN Pasquale 129 ultimi appartamenti 1-2-3 stanze servizi, pronto ingresso in palazzina panoramica, vende Impresa Platone sul posto dalle 14 alle 16.

SEMINUOVO vista mare 2 stanze cucina bagno poggiori cantinetta vendesi possibilità Mutuo Immobiliare VESTA, Gallina 4 tel. 730344.

SISTIANA vendonsi lotti mq 2500 zona verde panoramica, progetti costruzione ville indicativi secondo nuovo piano regolatore, costo al mq lire 4500. Direttamente CIVIDIN & SERPO 35664 Canalicchio 2.

SISTIANA (Visogliano) consegna primavera, 3 stanze salone doppi servizi massimi comfort, pagamento dilazionato. MUTUO 60%. CIVIDIN & SERPO Canalicchio 2.

UN "CARATTERE" FATTO PER TE

JULIA ha un carattere speciale, ti piace subito: per il suo delicato aroma, per il suo indovinato bouquet, per il suo perfetto invecchiamento

JULIA

grappa di carattere

SISTIANA appartamenti in palazzina vende impresa rivolgersi pensione Lampara.

SOCIETA' milanese acquisterebbe appartamento extra-lusso tripli servizi possibilmente in palazzina zona residenziale per propri dirigenti. Riflette anche su villa con giardino o eventuale combinazione per costruire 2 o 3 appartamenti. Offerte cassetta 55889 S. SPI.

TERRENO GRIGNANO 5.000 mq per costruzione palazzina vende Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 30827 S.

TERRENO Prosecco mq 1000 costruibile, acqua luce telefono, vendesi. Telefonare 755290.

TERRENO strada S. Croce mq 7000 costruibile acqua luce, vendesi rara occasione 5 milioni. Tel. 755290.

TOR SAN PIERO 6 (ROIANO): ultimi appartamenti 2-3 stanze stanzetta cucina stanzino bagno cantina da lire 4.500.000 in poi, vista mare soleggiata, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALE ORE 10-11.30. Informazioni tel. 29235, 55288 S.

TERRENO 3 stanze, bagno, soleggiato, rinnovato, via Giulia vendesi, telefonare 793090.

ULTIMI appartamenti vendonsi zona via Pascoli tutti i comfort, rifiniture signorili, facilitazioni mutui. Tel. 750059, 30438 S.

VENDESI terreno progetto approvato vista mare Muggia. Tel. 723277.

VENDESI appartamento Concordia camera cucina wc; altro centrale 4 vani ogni comfort. Telef. 68482, mattino.

VENDESI attico lussuoso Monfalcone salone due matrimoniali stanzetta biservizi ripostiglio terrazza box. Alabarda Battisti 2. Tel. 29566.

VENDESI terreni progetto approvato vista mare Muggia. Tel. 723277.

VENDESI appartamento Concordia camera cucina wc; altro centrale 4 vani ogni comfort. Telef. 68482, mattino.

VENDESI attico lussuoso Monfalcone salone due matrimoniali stanzetta biservizi ripostiglio terrazza box. Alabarda Battisti 2. Tel. 29566.

VENDESI terreni progetto approvato vista mare Muggia. Tel. 723277.

VENDESI appartamento Concordia camera cucina wc; altro centrale 4 vani ogni comfort. Telef. 68482, mattino.

VENDESI attico lussuoso Monfalcone salone due matrimoniali stanzetta biservizi ripostiglio terrazza box. Alabarda Battisti 2. Tel. 29566.

VEDREMO LE OLIMPIADI 1972 A COLORI??

E' una previsione che quasi certamente in agosto si avvererà.

A tutti quelli che attendono questo evento per sostituire il loro televisore... stanco, noi diamo la possibilità di acquistare entro il 31 gennaio 1972 un televisore 24 pollici **PHONOLA** bianco e nero a loro scelta potendolo poi permutare con un televisore a colori **PHONOLA**.

Valuteremo il televisore acquistato l'ottanta per cento del prezzo pagato.

Un esempio:

un televisore **PHONOLA** 24 pollici pagato 125.000 lire verrà ritirato e valutato **centomila** lire all'acquisto, entro il 31 dicembre 1972, del televisore a colori 26 pollici 110 gradi.

In pratica

un «noleggio» che costerà 70 lire al giorno al massimo

COMBINAZIONE SUI TV **PHONOLA** «DAL BIANCO E NERO AL COLORE»

SERGIO RAMANI

Via Revoltella, 10 - Tel. 728308, 733371

VENDESI affittarsi Villa Vicentina falegnameria attrezzatissima 500 mq coperti. Telefonare 821666 Trieste. 30825 S.

VENDESI appartamento 3 stanze cucina servizi. Donadoni, tel. 743572. 8525 S.

VENDO terreno con e senza progetto telefonare 732367 ore 17. 30552 S.

VENDO terreno, affarone Muggia Noghère, Catinara, lire 1500. Tel. 272777. 55222 S.

VENDONSI appartamenti arredate in Grado Pineta. Rivolgarsi negozio Itten sabato pomeriggio e domenica. 7215 S.

VIA TESA 17, occasione 2 magazzini 2 fori vendonsi 5 milioni. Visitare feriali ore 10-11. Informazioni 29235. 55288 S.

ZONA Valmaura III p. ultimo soleggiato stanzetta stanzetta soggiorno cucinino bagno terrazza vendesi Mutuo agevolato Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 55398 S.

XX SETTEMBRE 14, I-III IV piano, 2-3 stanze cucina bagno veranda 6.500.000. Contanti lire 3.000.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALE ORE 15-16. Informazioni telef. 29235. 55288 S.

XX SETTEMBRE, rimesso nuovo, 2 stanze cucina bagno riscaldamento 5.300.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55288 S.

Z. IMPREDIL inizia prenotazioni per prossima consegna bellissimi appartamenti Rozzoli e capolinea 11, due stanze salone cucina finiture di pregio da lire 13.500.000, via S. Francesco 11. Tel. 790582. 79944 S.

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE appartamenti meravigliosi in palazzina a Barcola telefono 413333. 152 S.

MATRIMONIALI

Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice sollecito. Inviare a: gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre 8.000 autentiche vantaggiose come «proposte matrimoniali» ogni ceto sociale. Ultrasensibile esperienza morale e riservatezza. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachio 45, Milano. 5083 U.

GIUVANE buon cristiano desideroso formare famiglia diplomato impiegato conoscere ragazza 24-32enne scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 54740 U. SPI.

PROFESSIONISTA 45enne alto giovanile buona presenza elevata posizione economica risposerebbero con massimo 35enne fine sensibile condizioni adeguate. Gradito telefono e stitansi inanonimi, massima serietà fermo posta carta identità n. 01494985. 79950 U.

SESSANTADUENNE insegnante statale ruolo, ottima posizione conoscerebbero massimo 35 anni requisiti morali intellettuali estetici, scopo matrimonio. Cassetta 30418 U. SPI.

SIGNORA media età casalinga affettuosa corrisponderebbe persona seria scopo matrimonio. Cassetta 55112 U. SPI.

VEDOVA bella cerca pensionato qualsiasi età scopo matrimonio. Indirizzo Cassetta 79954 U. SPI.

VEDOVA 58enne giovanile carica affettuosa sola economicamente bene conoscerebbe distinto status impiego patente coetaneo scopo matrimonio. Prego n. telefono fermo posta Centrale, patente n. 60770. 30434 U.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5077 U.

DIVERSI

Lire 150 per parola

CARTOMANZIA, chiromanzia riservatezza. Telef. 421074. 79684 V.

CHIROMANZIA cartomanzia e grafologia, radiestesia, tasseografia, per appuntamenti telefonare al 767714. 79952 V.

SIGNORA paziente lunga pratica ospiterebbe persona anziana bisognosa cure, ottimo trattamento ogni comfort. Cassetta 79940 U. SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano
6.30 L	Portogruaro C.
6.56 D	Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
8.30 R	Venezia - Roma (*)
8.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL) - Atene - Sofia - Istanbul - Parigi
10.53 L	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia - Milano - Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simples Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cucette Biograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L	Portogruaro
20.32 D	Venezia - Bologna - Lecce (cucette Trieste - Lecce)
22.35 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Torino) V. Mosca - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia - Genova - Torino (cucette Trieste - Lecce)
8.04 DD	Venezia - Roma (*)
8.30 R	Venezia - Roma (*)
8.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL) - Atene - Sofia - Istanbul - Parigi
10.53 L	Portogruaro
13.00 R	Venezia
13.36 L	Portogruaro
14.33 DD	Venezia - Milano - Torino
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L	Portogruaro
18.55 DD	(Simples Express) Venezia - Roma - Milano - Lambrate - Domodossola - Parigi (cucette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cucette Biograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L	Portogruaro
20.32 D	Venezia - Bologna - Lecce (cucette Trieste - Lecce)
22.35 DD	Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cucette Trieste - Genova, cucette Trieste - Torino) V. Mosca - Bologna - Roma (WL e cucette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine - Tarvisio
5.20 L	Udine - Tarvisio
6.15 D	Udine - Tarvisio
6.30 L	Udine - Tarvisio
7.20 D	Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L	Udine - Tarvisio
12.25 D	Udine
12.45 L	Udine
14.00 DD	Calais (1)
14.15 D	Udine
14.20 L	Udine
14.45 L	Udine - Tarvisio
15.10 L	Udine
19.10 D	Udine
20.02 L	(Italien-Oesterreich Express) Udrine - Tarvisio - Vienna (Stuttgart) (cucette per Stuttgart)
22.40 L	Udine

ARRIVI

0.31 L	Udine
0.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.14 D	Pordenone - Udine
8.53 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cucette da Stuttgart)
9.05 L	Udine
12.05 L	Tarvisio - Udine
14.05 L	Udine
15.04 L	Udine
16.02 D	Udine
17.58 L	Udine
18.55 DD	Tarvisio - Udine
19.45 L	Udine
21.09 L	Pordenone - Udine
22.30 L	Udine
22.41 D	Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD	Calais (2)

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.10 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo
1.07 L	Villa Opicina - Lubiana
8.23 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo
10.33 DD	(Simples Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Sarajevo (WL Roma - Mosca) (2) Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa Opicina (1)
18.47 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e cucette Trieste - Venezia
20.33 L	Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D	Sarajevo - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L	Villa Opicina (1)
8.25 D	(Direct Orient) Thessaloniki - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene - Sofia - Istanbul - Belgrado) e cucette Belgrado - Trieste
8.50 D	Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L	Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD	(Simples Express) Belgrado - Zagabria - Lubiana - Budapest - Villa Opicina - WL Mosca - Roma (3) WL Mosca - Torino a venerdì
20.03 D	Lubiana - Villa Opicina
21.38 L	Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica